

ISTITUTO COMPRENSIVO D'AURIA-NOSENGO

ARZANO (NA)

Per
PIANO

Trascorrere
TRIENNIO

Ore
LIBERTÀ



Felici
FORMATIVA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola

ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 22 novembre 2018, delibera n. 48, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3511 del 01/10/2018, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 novembre 2018 con delibera n.

Aggiornamento A.S. 2020-2021

Delibera n. 27 del Collegio dei docenti del 20 ottobre 2020

Delibera n. 11 del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2020

N.B. Il PTOF, in quanto documento flessibile di programmazione, ogni anno potrà essere rimodulato dalle delibere del Collegio dei docenti

.....

INDICE

PARTE I – La scuola e il suo contesto

- A. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- B. Caratteristiche principali della scuola
- C. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- D. Risorse professionali

PARTE II – Le scelte strategiche

- A. Priorità desunte dal RAV
- B. Obiettivi formativi prioritari
 - a. PIANO DI MIGLIORAMENTO

PARTE III – L’Offerta Formativa

- A. Traguardi attesi in uscita
- B. Quadri orario
- C. Curricolo di istituto
- D. Attività previste in relazione al PNSD
- E. Azioni della scuola per l’inclusione scolastica
- F. Recupero e potenziamento

PARTE IV – Organizzazione

- A. Modello organizzativo
- B. Figure e funzioni organizzative
- C. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l’utenza
- D. Servizi attivati per la dematerializzazione dell’attività amministrativa
- E. Elenco delle attività di formazione
- F. Piano inclusione digitale
- G. PSDDI

PARTE V – Monitoraggio

ALLEGATI

UDA

PARTE I: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

A. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Arzano 4 D'Auria – Nosengo" è costituito da quattro plessi: uno, sede della scuola dell'Infanzia, ubicato in via Palermo, uno, sede della Scuola primaria, ubicato in via Napoli, uno, sede della scuola secondaria di primo grado, ubicato in via Ferrara e l'altro in via Don Cesare Errichiello. Le sedi dell'istituto sorgono nella parte periferica di Arzano, caratterizzata da abitazioni realizzate negli ultimi decenni in seguito all'industrializzazione del territorio e al conseguente trasferimento dal capoluogo di migliaia di persone alla ricerca di alloggi a più buon mercato. I mutamenti verificatisi non sono stati sostenuti da un'adeguata politica di sviluppo sociale e ambientale, pertanto, i luoghi di aggregazione, gli spazi attrezzati, le infrastrutture sportive e ricreative, in genere, sono attualmente insufficienti rispetto alle reali esigenze della cittadinanza. In questo quadro, è molto frequente che gli alunni occupino il loro tempo libero per strada o in casa davanti al televisore; solo una minoranza è impegnata in attività ludico-sportive. La Nostra Scuola s'impegna a offrire il suo servizio con una pianificazione di azioni che, in maniera orizzontale, verticale e trasversale alle discipline, risponda alle esigenze dell'utenza, allo scopo di favorire la cultura alla legalità, il diritto allo studio e migliorare l'integrazione sociale di tutti gli alunni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il rapporto positivo che viene a crearsi tra docenti e discenti, fornisce un valido supporto specie nei casi di alunni provenienti da contesti familiari svantaggiati, i quali vedono nel docente un importante punto di riferimento. La Scuola è dunque fondamentale nella prevenzione del disagio sociale che caratterizza il territorio, anche investendo in attività pomeridiane che soddisfino i bisogni di formazione e informazione.

Vincoli

La stratigrafia familiare va da situazioni di disagio e deprivazione culturale, fino ai casi di maggiore serenità economica, che si traducono in investimento sulla formazione dei figli e rispetto verso l'Istituzione scolastica. Frequentemente, tuttavia, le famiglie abdicano al proprio ruolo educativo, delegando ad altre agenzie, e soprattutto alla scuola, il compito di presidiare e sovrintendere alla formazione delle personalità in evoluzione, soprattutto relativamente agli abiti comportamentali legati al civismo, alla legalità e all'ambientalismo. Alle situazioni di svantaggio socio-culturale, si aggiungono casi di alunni poco scolarizzati, o con bassa autostima e difficoltà nel ragionamento logico. Poco efficaci si mostrano gli interventi dei servizi socio-assistenziali, quando richiesti dalla Scuola per favorire il superamento dell'elusione o dell'abbandono della frequenza.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Arzano è un centro in trasformazione.

La realtà si presenta complessa e variegata sotto l'aspetto socio-economico-culturale

I rapporti con il territorio sono improntati alla collaborazione e alla reciproca valorizzazione delle risorse umane e materiali; il nostro Istituto è attento e valorizza ogni momento di lavoro con le altre scuole del territorio, in collaborazione con gli EE.LL., con le Associazioni (culturali, sportive, sociali), la stampa, i volontari della protezione civile presenti ad Arzano, nella consapevolezza che l'azione singola della nostra Istituzione necessita di un progetto educativo integrato per l'intero territorio.

Vincoli

Il territorio in cui la scuola è ubicata, pur presentando una Area di Sviluppo Industriale, ha fortemente risentito dei negativi effetti della generalizzata crisi economica, tradotti in un elevato tasso di disoccupazione, nonché in un conseguente depauperamento dei rapporti sociali e intrafamiliari come conseguenza dei fenomeni di marginalizzazione socio-economica, emarginazione economica, emigrazione e pendolarismo lavorativo. La diffusa povertà incide nella considerazione delle Istituzioni che appaiono incapaci di offrire risposte alle domande delle famiglie. Il contributo dell'Ente comune è marginale e relativo ai soli obblighi manutentivi delle strutture, peraltro spesso lenti e disattesi.

Le risorse attivabili in un complessivo quadro formativo territoriale sono scarse e legate al solo volontariato e associazionismo locale.

La partecipazione a bandi per finanziare progetti specifici non consente il pieno superamento della diffusa, emergenziale situazione socio-economica-culturale del contesto cittadino.

Gli enti sovracomunali appaiono assenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "D'Auria-Nosengo" ha un numero di ambienti sufficienti allo svolgimento delle diverse attività didattiche e all'attivazione di alcuni laboratori per l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola è dotata di uno spazio utilizzato come laboratorio musicale, di un'aula scientifica, di un'aula linguistica e di due aule multimediali con diverse postazioni. Annovera, inoltre, un'aula per la ceramica, una sola palestra, una aula fungente da Biblioteca con meno di 500 testi a disposizione, uno spazio teatro per le esibizioni delle scolaresche. Dispone, infine, di un'aula digitale 3.0 con 12 postazioni. Tutte le classi sono fornite di LIM funzionanti.

Vincoli

A fronte della sufficiente disponibilità di strumenti didattici, la scuola non sempre riesce ad utilizzarli in modo efficace, continuo e sistematico; i vincoli sono individuabili nei seguenti elementi: la rete di cablaggio e connessione ad Internet risulta inadeguata alla numerosità delle postazioni e al contemporaneo utilizzo della stessa sia per usi didattici che amministrativi; l'organico per il potenziamento non tiene conto delle reali necessità formative degli alunni; il tempo scuola non è espandibile per carenza di organico; la consumazione dei pasti non può avvenire in ambienti idonei; una sola palestra per 4 plessi non consente l'utilizzo delle attività motorie e sportive in chiave formativa. A ciò si aggiunga la carenza documentale relativa alle distinte strutture scolastiche, ai sensi del D. L.vo 81/2008 e succ. mod. e int..

La maggior parte dei finanziamenti di cui la scuola può disporre sono assegnati dallo Stato e sono finalizzate a spese fisse e ricorrenti (pulizia, spese bancarie, postali, stipendi); le famiglie,

anche in virtù del generalizzato basso livello di reddito familiare, contribuiscono in minima parte con contributi finalizzati a specifici servizi deliberati dal Consiglio d'Istituto, come le polizze assicurative individuali e il contributo per visite guidate e viaggi d'istruzione.

B. Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale	ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO
Tipo Istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8EF001 - (Istituto principale)
Indirizzo	VIA NAPOLI,232 80022 ARZANO
Telefono	0817312978
Fax	0817312978
Email	NAIC8EF001@istruzione.it
Pec	NAIC8EF001@pec.istruzione.it
Sito web	www.4daurianosengo.gov.it
Plesso	ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO – VIA PALERMO
Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice Meccanografico	NAAA8EF00R
Indirizzo	VIA PALERMO, 4 - 80022 ARZANO
Plesso	ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO – VIA NAPOLI
Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice Meccanografico	NAEE8EF013
Indirizzo	VIA NAPOLI,232 ARZANO 80022 ARZANO
Plesso	ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO – VIA FERRARA
Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice Meccanografico	NAMM8EF012
Indirizzo	VIA FERRARA 3 - 80022 ARZANO
Plesso	ARZANO IC 4 D'AURIA-NOSENGO – VIA DON CESARE ERICHIELLO
Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	NAMM8EF012
Indirizzo	VIA DON CESARE ERRICHIELLO - 80022 ARZANO

C. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

ATTREZZATURE, SERVIZI E INFRASTRUTTURE TOTALI CONSIDERANDO TUTTI I PLESSI

Plesso Via Palermo

Aule	Refettorio	1
Strutture sportive	Palestra	1

Plesso D'Auria

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Refettorio	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM presenti nelle aule	26
	LIM presenti nei laboratori	1

Plesso Nosengo

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Artistico	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Refettorio	1
Strutture sportive	Campo di volley all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM presenti nelle aule	17
	LIM presenti nei laboratori	1

PARTE II. LE SCELTE STRATEGICHE

A. Priorità desunte dal RAV

Emerge una criticità in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi terze della scuola secondaria. La variabilità nelle classi in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale; ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in positivo. In Inglese non tutti gli alunni raggiungono il livello A2 previsto dalle indicazioni Nazionali, permangono, anche se in minima parte livelli Pre-A1

Sulla scorta di questi risultati, l'istituto ritiene prioritario il miglioramento degli esiti dei propri studenti, rinnovando la didattica e controllando accuratamente i percorsi formativi, con la possibilità di individuare precise aree di intervento per azioni tempestive di recupero e inclusione ai fini del successo formativo di ogni alunno.

ASPETTI GENERALI

La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise dalla comunità scolastica e dalle famiglie. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono stati attuati in modo meglio strutturato rispetto all'anno precedente. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali, nonostante l'esiguità, sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

RISULTATI SCOLASTICI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Riduzione della variabilità fra le classi	Miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado
Migliorare i risultati delle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, e della scuola secondaria	Ridurre la variabilità tra le classi e allinearsi gradualmente alla media nazionale

Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare la capacità degli alunni di adeguare il proprio comportamento al rispetto del vivere civile.	Strutturare progetti per la convivenza democratica
Incrementare l'uso dei media digitali	Attivare percorsi formativi
Rendere più efficace il curriculum verticale d'istituto	Render il curriculum uno strumento di riferimento per promuovere le competenze
Utilizzare maggiormente le UDA nella progettazione curricolare	Migliorare il livello di competenze degli studenti, specie di quelli in difficoltà

Risultati a distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Perfezionare procedure e strumenti per la valutazione	Potenziare il valore formativo della valutazione e uniformare le pratiche valutative nei tre ordini di scuola nella considerazione delle specificità
Implementare il sistema di orientamento formativo, individuando metodi e pratiche per la raccolta di risultati a distanza	Raccordo con le scuole secondarie di secondo grado per il monitoraggio a distanza

B. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi, individuati come prioritari tra quelli contenuti nella Legge 107/2015 (art.1, comma 7).

Obiettivi formativi prioritari

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
10. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
11. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si concretizza in un insieme di attività che scaturiscono dalle priorità individuate nel RAV:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali, con la riduzione della variabilità tra le classi;
2. Competenze chiave europee, con l'obiettivo di migliorare la capacità degli alunni di adeguare il proprio comportamento al rispetto del vivere civile, all'uso critico dei media digitali;
3. Risultati a distanza attraverso l'implementazione di un sistema di orientamento formativo e l'adozione di metodi e pratiche per la raccolta di risultati a distanza.

	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1.	Curricolo, progettazione e valutazione	Stesura del curricolo verticale di cittadinanza e costituzione Progettazione di UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali Operare per la reale personalizzazione dei curricula Stesura di prove condivise per perfezionare procedure e strumenti per la valutazione	UDA prodotte Griglie di osservazione/valutazione prodotte Inclusione degli alunni con BES Organizzazione laboratoriale per il potenziamento motivazionale e l'integrazione delle competenze disciplinari. Progetti coerenti per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari	Assenze degli alunni. Assenze del personale docente. Report dei coordinatori nei consigli. Collegi di verifica quadrimestrale

			(matematica, italiano e inglese)	
2.	Ambiente di apprendimento	Creazione di spazi laboratoriali adeguati alle esigenze formative dei discenti.	Frequenza di utilizzo dei laboratori e degli spazi fruibili per le attività varie	Assenze degli alunni. Assenze del personale docente. Report dei referenti di laboratorio
3.	Continuità e orientamento	Confrontare esiti in uscita tra i diversi ordini di scuola in ambito dipartimentale e/o di consigli	Potenziare il processo di scambio dei risultati in uscita degli alunni tra di diversi gradi di scuola dell'Istituto. Inclusione degli alunni con BES Perfezionamento della continuità in uscita	Schede di rilevazione per le sezioni e le classi terminali. Momenti di raccordo tra le classi ponte dei tre 3 ordini di scuola Esiti finali trasmessi dalla scuola secondaria di 2° grado

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRACTICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo vuole proporre una didattica che sia in rete con l'esperienza di vita e fondata sullo scambio continuo tra compagni, tra studenti e docenti, tra studenti e ambiente di vita.

In tale prospettiva è importante costruire una comunità di apprendimento libera, aperta all'ambiente circostante e attenta a valorizzare e promuovere i talenti e le personalità dei singoli allievi.

L'offerta didattica dell'istituto è mirata al rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale Per elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, la scuola si avvale delle nuove tecnologie in tutti i campi della didattica come l'impiego della LIM e sussidi tecnologici in grado di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

METODOLOGIA:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni
- attuare strategie adeguate per introdurre e sviluppare nuovi contenuti favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio.

I PUNTI DI FORZA

- realizzazione di percorsi laboratoriali all'interno e all'esterno della Scuola
- valorizzazione del territorio come risorsa per l'apprendimento
- applicazione all'insegnamento della tecnologia
- attività di ricerca per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative
- promozione del sapere interdisciplinare.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'IC si pone obiettivi educativi tali da contribuire significativamente alla formazione degli uomini, dei cittadini, delle persone che lo frequentano, rimuovendo gli ostacoli e dotando loro delle strumentazioni di base per partecipare attivamente alla vita "politica, economica e sociale" della Repubblica (art. 3 della Costituzione), garantendo il successo scolastico e formativo.

Per raggiungere tali finalità, la scuola non può essere più quella gentiliana, trasmissiva solo di conoscenze, concentrata su un didatticismo fine a se stesso. La scuola deve porre al centro le persone e deve promuovere lo sviluppo di competenze significative per la vita di ognuno, per l'apprendimento permanente.

La scelta del Collegio dei docenti, dunque, è quella di rinnovarsi, di cambiare direzione, di formarsi sulla didattica per competenze, in cui l'alunno è una persona che cresce, apprende, si forma, costruisce le proprie competenze già a scuola, dotandosi di saperi essenziali, sperimentando e affrontando compiti significativi e di realtà.

Ciò è emerso come esigenza condivisa da parte di tutti i docenti, i quali hanno sottolineato da un lato il bisogno di adeguare le loro competenze alle nuove necessità degli alunni, dall'altro di costruire un curriculum verticale di scuola e, infine, di fare un'attività di formazione che fosse "efficace", capace, cioè, di fornire strumenti idonei a progettare un curriculum verticale e lavorare per competenze, di garantire una innovazione reale del fare scuola, promuovere l'interdisciplinarietà e la condivisione degli obiettivi e delle attività nella pratica didattica quotidiana e, infine, contrapporsi all'assenza della volontà di miglioramento che nei docenti è sempre in agguato.

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI

- ❖ sviluppo delle competenze di base

- curare l'ambiente di apprendimento
 - metodologie attive - relazione educativa
 - metodologie laboratoriali
 - valutazione trasparente
 - potenziamento delle competenze linguistiche e logico-scientifiche
- ❖ incentivazione delle abilità tecnico-applicative
- competenze digitali e metodologie laboratoriali: pensiero computazionale, problem solving
 - utilizzo dei media digitali per esprimere idee e rappresentare conoscenze

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri da settembre a gennaio e da febbraio a giugno, con ulteriori due periodi intermedi a novembre ed a marzo.

La valutazione costituisce una fase estremamente complessa che non si riduce solo alle prove quadrimestrali, ma investe ogni attività esplicitata o meno nei curricula.

Sono fissati, alla fine dei bimestri e dei quadrimestri, gli incontri con i genitori, affinché dallo sforzo sinergico dell'azione di scuola e famiglia, si possa "comprendere" meglio gli allievi e delineare insieme le reciproche aspettative.

Alle famiglie viene data, quindi, comunicazione dell'andamento educativo-didattico e degli interventi della scuola finalizzati al recupero di eventuali carenze.

Le verifiche

- Le verifiche sono volte all'accertamento degli obiettivi programmati.
- I criteri della valutazione, espressi nelle griglie – tanto per le prove scritte e/o grafiche quanto per il colloquio - appositamente redatte nei Dipartimenti disciplinari, e nei Consigli di interclasse per la scuola primaria, sono esplicitati nella parte III del presente documento.
- I tempi delle prove scritte e/o orale sono programmate a conclusione delle unità significative di studio.
- Gli studenti assenti alle prove di verifica potranno sostenere una prova suppletiva nella prima giornata utile.
- I risultati sono resi nel più breve tempo possibile.
- Le valutazioni negative saranno corredate da indicazioni e suggerimenti utili al superamento della difficoltà.

Le griglie di valutazione nell'istituto

Le griglie di valutazione costituiscono uno strumento per facilitare l'insegnamento/apprendimento in quanto costituiscono un feedback sia per l'operato del docente, che, nel caso, ricalibrerà la sua azione didattica, sia per il discente, che avrà l'opportunità di riflettere sulla propria preparazione.

C. Parte III. L'OFFERTA FORMATIVA

A. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

B. QUADRI ORARIO

Scuola dell'infanzia:

Sezione articolata su orario antimeridiano: 8.20/9.20 – 12.20/13.20
40 ore: 8.20/9.20 – 15.20/16.20

Scuola primaria:

Classi a tempo normale: 27 ore settimanali

ore 08.20-13.20: lunedì, mercoledì, venerdì

ore 8,20-12,20: martedì, giovedì, sabato

Classi a tempo pieno: 40 ore settimanali

08.20-16.20

Orario provvisorio lunedì/sabato: 8,20-12,20

Scuola secondaria di primo grado:

ore 08.10-12,10 martedì, giovedì, sabato

ore 8,10-13,10 lunedì, mercoledì, venerdì

orario provvisorio: 8,10-12,10

C. CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA: INFANZIA

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni istituto predispone il curricolo (continuo ed unitario) all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai due anni e mezzo/tre ai sei anni.

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

Per ogni bambino o bambina, l'istituzione scolastica si pone la finalità di promuovere lo *sviluppo dell'identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e li avvia alla *cittadinanza*.

Consolidare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Acquisire competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

I bambini

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà.

Oggi, però, la crescita di ciascun bambino è resa ardua dalle innumerevoli, e spesso contrastanti, sollecitazioni comunicative, dai riferimenti identitari e relazionali plurimi, dai tempi contratti che caratterizzano gli ambienti di vita e i rapporti familiari e sociali, dalla solitudine di molte famiglie e dalla carenza per molti bambini di contatti con i coetanei.

Essi arrivano alla scuola dell'infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno appreso a esprimere emozioni e a interpretare ruoli attraverso il gioco; hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura.

Fra i due anni e mezzo/tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici.

Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi.

Le famiglie

Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità – perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti religiosi, etici, comportamentali – sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia aiuta i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità genitoriali/educativa che è loro affidata. Essi sono così stimolati a partecipare a un dialogo intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi, per rendere forti i loro bambini e attrezzarli per un futuro che non è facile da prevedere e decifrare. Le famiglie dei bambini con disabilità chiedono sostegno alla scuola per promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza della scuola dell'infanzia offrono un insieme di situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura (materiali, oggetti, colori, forme, suoni, lettere, numeri etc...), capaci di stimolare, costruire, e sistematizzare nel bambino apprendimenti sempre più significativi e completi. Gli insegnanti, accogliendo, valorizzando ed estendendo le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei piccoli, creano le occasioni/situazioni di apprendimento più adatte a favorire l'organizzazione di quanto il bambino va scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e agli insegnanti di perseguire i traguardi per lo sviluppo della competenza che, a questa età, va intesa in modo globale e unitario.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)**

Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole – tutti
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	La conoscenza del mondo
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti
Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro – tutti
Competenza imprenditoriale	Tutti
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

CAMPI D'ESPERIENZA Prevalente e concorrenti	I DISCORSI E LE PAROLE TUTTI
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza. - Comprendere testi letti da altri.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e comprendere una storia -Esprimere i propri bisogni e stati d'animo -Rispondere in modo pertinente alle domande -Memorizzare filastrocche -Chiedere spiegazioni -Drammatizzare un racconto -Arricchire il proprio lessico -Raccontare un'esperienza personale -Partecipare ad una conversazione intervenendo in modo pertinente

CONOSCENZE
Obiettivi di apprendimento

3 ANNI

- Esprimere bisogni, emozioni e sentimenti.
- Ascoltare e comprendere semplici racconti
- Memorizzare e ripetere brevi poesie e filastrocche
- Memorizzare nuove parole e arricchire il patrimonio lessicale.
- Dimostrare interesse per i libri illustrati
- Leggere immagini

4 ANNI

- Verbalizzare bisogni, vissuti ed esperienze.
- Ascoltare e comprendere messaggi, consegne, brevi racconti e fiabe.
- Memorizzare e ripetere poesie, filastrocche e canti.
- Arricchire e precisare il proprio lessico
- Dimostrare interesse per i libri illustrati.
- Leggere immagini e riconoscere alcuni simboli
- Ricostruire verbalmente una sequenza narrativa.

5 ANNI

- Rielaborare e comunicare i propri vissuti con ricchezza di particolari.
- Ascoltare, comprendere, raccontare narrazioni, storie vissute o fantastiche.
- Memorizzare e ripetere poesie, filastrocche e canti.
- Leggere immagini e decodificare segni e simboli.
- Mettere in ordine le fasi di un racconto, rielaborandolo in maniera corretta.
- Comprendere un testo letto, riconoscere i personaggi, ricostruire una storia attraverso le immagini e avanzare ipotesi di conclusione di un racconto.
- Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.
- Riconoscere segni e simboli convenzionali e stabilire associazioni tra immagini e parole.

ATTIVITA'

3 ANNI

- Indicare e nominare i compagni e le maestre.
- Indicare e nominare oggetti presenti in classe.
- Lettura d'immagini.
- Ascolto di brevi storie, filastrocche e canti.
- Conversazione guidata.
- A partire da una storia narrata dall'insegnante, individuare le emozioni vissute dai personaggi.
- Ordinare sequenze (prima-dopo).
- Giochi di simulazione.
- Semplici memory.

4 ANNI

- Lettura d'immagini.
- Ascolto di storie, filastrocche e canti.
- Conversazione di gruppo.
- Giochi di ruolo (role-play).
- Drammatizzazione.
- Ordinare sequenze narrative (prima-dopo-infine).
- A partire da una storia narrata dall'insegnante, individuare le emozioni vissute dai personaggi.
- Circle-time per esprimere le proprie emozioni.

5 ANNI

- Lettura d'immagini.
- Ascolto di storie, filastrocche e canti.
- Inventare una breve storia seguendo le indicazioni dell'insegnante..
- Inventare il finale dei racconti.
- Giochi di ruolo (role-play).
- Drammatizzazione.
- Attività ludico per ordinare sequenze (prima-dopo-infine).
- Ricompone una sequenza narrativa attraverso la ricostruzione di un puzzle predisposto dal docente.
- Associazioni di suono/simbolo grafico-numerico.

Organizzazione degli spazi	-Aula: angolo della lettura, del travestimento e della manipolazione. -Palco. -Palestra. -Spazi comuni interni ed esterni, polivalenti e organizzati a seconda delle attività programmate.
Organizzazione dei tempi	- Da settembre a giugno. -Accoglienza. -Routine (appello, siamo a casa o siamo a scuola/ che tempo fa?/ merenda). -Laboratori -Mensa. -Gioco. -Commiato.
Osservazione sistematica	- Da settembre a giugno. -Check-list. -Diario di bordo.
Valutazione	-Griglie di valutazione: iniziale, intermedia e finale.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino usa il linguaggio per interagire e comunicare - Ascolta e comprende messaggi verbali - Migliora le competenze fonologiche e lessicali - Memorizza e recita semplici filastrocche. - Sa leggere un'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sa strutturare frasi e si esprime con un linguaggio più articolato. - Interviene nel gruppo durante una conversazione - Ascolta, comprende e riferisce storie, letture, filastrocche - Memorizza filastrocche di varie difficoltà - Descrive immagini 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. - Sa argomentare attraverso il linguaggio verbale. - Sa drammatizzare e memorizzare filastrocche, poesie e canti. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa brevi storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio verbale per raccontare il proprio vissuto quotidiano. - Mette in atto creatività e fantasia.

Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA.
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
CAMPI D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare. - Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. - Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. - Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. - Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione della giornata scolastica. - Individuare le principali caratteristiche del tempo atmosferico. - Utilizzare simboli per registrare le osservazioni. - Conoscere le caratteristiche delle stagioni. - Conoscere le peculiarità dei frutti stagionali, degli animali e della natura in genere. - Partecipare a semplici esperimenti. - Chiedere spiegazioni. - Individuare la differenza tra caldo e freddo, duro e morbido, liscio e ruvido. - Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. - Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. - Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. - Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).

CONOSCENZE		
Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed esplorare gli spazi della scuola. - Riconoscere e partecipare alle attività di routine della giornata scolastica. - Discriminare semplici posizioni spaziali: davanti/dietro, sopra/sotto. - Distinguere le dimensioni (grande – piccolo) e le quantità (pochi-tanti)... - Scoprire le forme dei vari oggetti nell'ambiente e associarle per somiglianza. - Discriminare la forma rotonda e quadrata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio scuola. - Partecipare attivamente alle attività di routine - Distinguere i momenti della giornata scolastica. - Percepire con maggior chiarezza la dimensione temporale ieri-oggi. - Discriminare semplici posizioni spaziali: davanti/dietro, sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano. - Confrontare le quantità e utilizzare in modo pertinente i termini uno- pochi-tanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire sempre con maggiore chiarezza la dimensione temporale ieri-oggi-domani utilizzando strumenti per la registrazione del succedersi degli eventi(routine di una giornata, presenze/assenze; rilevazioni metereologiche, calendario settimanale, mensile con ricorrenze, festività e peculiarità stagionali). - Individuare ed utilizzare con padronanza i concetti spaziali e topologici: sopra-sotto; avanti-dietro; vicino-lontano; aperto-chiuso. - Eseguire percorsi assegnati, sapendoli anche descrivere

<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un percorso semplice. - Raggruppare elementi in base ad un criterio dato (colore). - Identificare alcune proprietà degli oggetti (liscio-ruvido; lungo-corto). - Conoscere le caratteristiche stagionali. - Osserva e riconosce aspetti del proprio corpo (alto-basso, grande-piccolo). - Curare e rispettare l' ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le forme geometriche cerchio- quadrato-rettangolo-triangolo. - Osservare e riconoscere aspetti caratteristici della natura(stagioni, animali, frutti, colori). - Osserva e riconosce aspetti del proprio corpo (alto-basso, grande-piccolo). - Curare e rispettare l' ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> verbalmente e graficamente. - Raggruppare e classificare oggetti in base a diversi criteri individuando elementi estranei. - Costruire, confrontare e rappresentare insieme. - Classificare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza. - Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza e colore. - Osserva e riconosce aspetti del proprio corpo (alto-basso, grande-piccolo). - Coding. - Associare la quantità al numero. - Curare e rispettare l' ambiente.
ATTIVITA'		
<p>3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calendario delle presenze/assenze (casa-scuola). - L'orologio per le rilevazioni meteorologiche con l'utilizzo di simboli (nuvola, pioggia, vento e sole). - L'albero delle stagioni (autunno, inverno, primavera ed estate). - Calendario delle festività (attraverso simboli). - Attività sensoriali per conoscere la frutta di stagione. - Uscita negli spazi esterni alla scuola per osservare i cambiamenti di stagione. - Realizzazione di manufatti con diverso materiale (stagioni, animali, frutti, indumenti e colori). - Gioco allo specchio. - Eseguire semplici percorsi (trenino, girotondo, marcia...). 	<p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calendario delle presenze/assenze (casa-scuola). - L'orologio per le rilevazioni meteorologiche con l'utilizzo di simboli (nuvola, pioggia, vento e sole). - L'albero delle stagioni (autunno, inverno, primavera ed estate). - Calendario delle festività (attraverso simboli). - Attività sensoriali per conoscere la frutta di stagione. - Uscita negli spazi esterni alla scuola per osservare i cambiamenti di stagione. - Realizzazione di manufatti con diverso materiale (stagioni, animali, frutti, indumenti e colori). - Gioco allo specchio per riconoscere gli aspetti del proprio corpo. - Attività di raggruppamento utilizzando oggetti presenti in sezione per riconoscere quantità e forme. - Attività motorie per interiorizzare i concetti topologici dentro/fuori, sopra/sotto, lungo/corto. 	<p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calendario delle presenze/assenze (casa-scuola). - L'orologio per le rilevazioni meteorologiche con l'utilizzo di simboli (nuvola, pioggia, vento e sole). - L'albero delle stagioni (autunno, inverno, primavera ed estate). - Calendario delle festività (attraverso simboli). - Attività sensoriali per conoscere la frutta di stagione. - Uscita negli spazi esterni alla scuola per osservare i cambiamenti di stagione. - Realizzazione di manufatti con diverso materiale (stagioni, animali, frutti, indumenti e colori). - Gioco allo specchio per riconoscere gli aspetti del proprio corpo. - Attività di raggruppamento utilizzando oggetti presenti in sezione per riconoscere quantità e forme. - Attività motorie per interiorizzare i concetti topologici dentro/fuori, sopra/sotto, lungo/corto. - Osservare il comportamento di diversi elementi presenti in natura per sperimentare la loro trasformazione (acqua, pasta di sale, semina, combinazione dei colori...). - Giochi di staffetta. - Puzzle. - Memory.
Organizzazione degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - Palestra - Spazi comuni interni ed esterni, polivalenti e organizzati a seconda delle attività programmate 	

Organizzazione dei tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Da settembre a giugno - Routine - Laboratori - Motoria - Gioco
Osservazione sistematica	<ul style="list-style-type: none"> - Da settembre a giugno - Check-list - Diario di bordo
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Griglie di valutazione: iniziale, intermedia e finale

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nell'ambiente scuola. - Colloca nello spazio fisico se stesso, oggetti e persone. - Utilizza semplici simboli per registrare. - Conosce gli strumenti presenti a scuola . - Percepisce le principali caratteristiche delle cose utilizzando i cinque sensi. - Percepisce e distingue la ciclicità del tempo. - Compie semplici raggruppamenti secondo un criterio. - Valuta quantità. - Conosce alcuni animali e il loro ambiente. - Manipola, osserva elementi dell'ambiente naturale e circostante. - Osserva il proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino mette in relazione, fa corrispondenze, valuta quantità. - individua criteri di classificazione. - Utilizza e discrimina simboli grafici per registrare. - Ha acquisito le dimensioni temporali (ora, prima e dopo). - Stabilisce relazioni temporali tra gli eventi. - Riproduce e completa sequenze. - Comprende relazioni topologiche e spaziali. - Discrimina e descrive le qualità senso-percettive. - Distingue vari ambienti, esseri viventi e non viventi. - Mette in relazione oggetti e situazioni secondo criteri diversi. - Osserva la vita animale e vegetale. - Riconosce il proprio corpo nei suoi aspetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Acquista consapevolezza del proprio corpo. - Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

CAMPI D'ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO – TUTTI
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. - Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. - Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. - Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Accettare il distacco dalle figure parentali. - Riconoscere ed esprimere verbalmente le proprie emozioni e i propri sentimenti. - Conoscere la propria storia. - Relazionarsi con i coetanei in modo adeguato. - Conoscere le regole per star bene insieme. - Partecipare a giochi in grande e piccolo gruppo. - Rispettare le regole di un gioco. - Partecipare ad una conversazione. - Conoscere alcune tradizioni legate alle ricorrenze e alle festività. - Conoscere alcune tradizioni legate al proprio territorio. - Raccontare il proprio vissuto.

CONOSCENZE Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere di avere una storia personale e di appartenere ad un gruppo familiare. - Superare le eventuali difficoltà legate al distacco dalla famiglia. - Accettare le situazioni nuove. - Riconoscersi come parte di un gruppo. - Accettare le figure delle insegnanti e dei compagni ed instaurare con essi relazioni positive. - Imparare le prime regole di vita comunitaria: rispettare il proprio turno, condividere e riordinare giochi e materiali, partecipare alle attività proposte. - Accettare le regole di un gioco. 	4 ANNI <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza dello stare con gli altri. - Consolidare i legami con i compagni. - Esprimere e condividere con gli altri i propri sentimenti. - Riconoscersi parte di un gruppo (età-sezione). - Riconoscere punti di vista diversi dal proprio, lavorare ed interagire in un gruppo. - Rispettare le regole della vita comunitaria. - Sapere eseguire piccoli incarichi. - Muoversi con sicurezza negli spazi della scuola. - Partecipare alle attività proposte. - Portare a termine un'attività nei tempi stabiliti. - Assumere un ruolo nel gioco simbolico. - Fare giochi imitativi. - Partecipare a giochi organizzati di gruppo. - Rispettare le regole e i tempi di un gioco. 	5 ANNI <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il senso dell'identità personale. - Esprimere e controllare in modo adeguato le proprie esigenze e i propri sentimenti. - Rafforzare sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità. - Eseguire e portare a termine un'attività autonomamente e nei tempi stabiliti. - Orientarsi nei tempi e negli spazi della vita scolastica. - Dimostrare atteggiamenti di rispetto verso gli altri e relazionarsi nel gruppo di appartenenza. - Rispettare le regole del vivere comune. - Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.

ATTIVITA'	
Organizzazione degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula: angolo del travestimento, della lettura, della manipolazione; Refettorio; Palestra - Spazi comuni interni ed esterni, polivalenti e organizzati a seconda delle attività programmate
Organizzazione dei tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Da settembre a giugno - Routine; Laboratori; Motoria; Gioco
Osservazione sistematica	<ul style="list-style-type: none"> - Da settembre a giugno; Check-list; Diario di bordo
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Griglie di valutazione: iniziale, intermedia e finale

Traguardi di sviluppo delle competenze	Traguardi di sviluppo delle competenze	Traguardi di sviluppo delle competenze
---	---	---

al termine dei 3 ANNI	al termine dei 4 ANNI	al termine dei 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino è positivamente inserito a scuola. - Riconosce la propria identità personale. - Stabilisce relazioni positive con adulti e compagni. - Conosce le prime regole della vita comunitaria. - E' autonomo rispetto ai bisogni personali. - E' autonomo a livello operativo. - Gioca da solo e con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino è positivamente inserito a scuola - Riconosce la propria identità personale. - Interagisce ed è disponibile a collaborare con gli altri. - Conosce e rispetta le regole della vita comunitaria. - E' autonomo a livello personale. - E' autonomo a livello operativo. - Sperimenta varie forme di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
CAMPI D'ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. - Utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri. - Rappresentare lo schema corporeo. - Essere in grado di riconoscere gli oggetti personali. - Ricoprire semplici incarichi. - Riconoscersi nel gruppo sezione. - Conoscere gli spazi della scuola. - Partecipare ad un gioco in gruppo. - Coordinare i propri movimenti con quelli dei compagni. - Sperimentare gli schemi motori di base: camminare, correre, strisciare, rotolare, camminare. - Lanciare e afferrare una palla. - Seguire un semplice percorso. - Rispettare le regole di un gioco. - Conoscere alcune caratteristiche del corpo umano.

CONOSCENZE		
Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI <ul style="list-style-type: none"> -Provvedere alla cura della propria persona con l'aiuto dell'adulto. -Conoscere le corrette abitudini igieniche ed alimentari. -Percepire globalmente il proprio corpo. -Controllare e coordinare gli schemi motori di base: camminare, correre e saltare. -Percepire e produrre ritmi con il proprio corpo - Conoscere semplici regole di gioco. 	4 ANNI <ul style="list-style-type: none"> -Provvedere alla cura della propria persona eventualmente chiedendo aiuto. -Rispettare le principali regole di igiene. -Intuire l'importanza di una corretta alimentazione. -Percepire, riconoscere e denominare le parti del corpo. -Imparare a controllare le proprie emozioni a livello corporeo. -Controllare i propri movimenti muovendosi con sicurezza. -Controllare, sommariamente, la coordinazione oculo-manuale. -Partecipare a giochi di movimento e danze in coppia o in gruppo. 	5 ANNI <ul style="list-style-type: none"> -Interiorizzare corrette abitudini igieniche ed alimentari e metterle in atto nel quotidiano. -Orientarsi nello spazio scuola. -Conoscere, denominare e rappresentare in modo dettagliato lo schema corporeo. -Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante. -Padroneggiare schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre e rotolare. -Controllare in maniera accurata alcune operazioni di motricità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga. -Comprendere, rispettare e condividere le regole del gioco.
ATTIVITA'		

3 ANNI -Giochi con la palla con l'uso esclusivo delle mani. -Uso delle mani, di piedi e di oggetti diversi come "timbri" per lasciare impronte/tracce su un foglio. -Percorsi motori per sperimentare gli schemi rotolare/strisciare. -Conversazione in circle-time per promuovere una corretta alimentazione ed il rispetto delle norme igieniche. -Attività ludico-motorie (trenino/marcetta) mirate all'esplorazione degli spazi interni ed esterni alla scuola (aula, cortile, salone, palestra). -Ascolto, memorizzazione ed interpretazione di un canto sulle parti del viso. -Interpretazione motoria di una storia/canto ascoltata per simulare le azioni con cui si soddisfano i bisogni primari (mangiare, dormire, bere, ...). -Eseguire movimenti su imitazione o indicazioni ricevute.	4 ANNI -Giochi motori di simulazione del movimento dei mezzi trasporto e degli animali (percorsi lineari, zig-zag) tracciato sul pavimento con il corpo e piccoli attrezzi. -Conversazione in circle-time per promuovere una corretta alimentazione ed il rispetto delle norme igieniche. -Indovinelli motori mirati a far scoprire ai compagni l'animale mimato. -Ascolto e memorizzazione di canti e filastrocche per individuare e denominare le parti del corpo. -Eseguire movimenti su imitazione o indicazioni ricevute. -Giochi di riconoscimento dell'altro attraverso il tatto e l'udito. -Eseguire percorsi motori con indicazioni sia verbali sia simboliche, fornite dalla docente o da un compagno.	5 ANNI - Giochi motori di simulazione del movimento dei mezzi trasporto e degli animali (percorsi lineari, zig-zag) tracciato sul pavimento con il corpo e piccoli attrezzi. -Conversazione in circle-time per promuovere una corretta alimentazione ed il rispetto delle norme igieniche. -Indovinelli motori mirati a far scoprire ai compagni l'animale mimato. -Ascolto e memorizzazione di canti e filastrocche per denominare le parti del corpo e loro funzioni.. -Eseguire movimenti su imitazione o indicazioni ricevute. -Giochi di riconoscimento dell'altro attraverso il tatto e l'udito. -Eseguire percorsi motori con indicazioni sia verbali che simboliche, fornite dalla docente o da un compagno. -Percorsi motori per esercitare le diverse parti del corpo: camminare su un piede, superare gli ostacoli, saltellare ...
Organizzazione degli spazi	-Aula; Palestra; Spazi comuni interni ed esterni, polivalenti e organizzati a seconda delle attività programmate	
Organizzazione dei tempi	- Da settembre a giugno; Laboratorio grafico/pittorico/manipolativo; Motoria; Gioco	
Osservazione sistematica	- Da settembre a giugno; Check-list; Diario di bordo	
Valutazione	-Griglie di valutazione: iniziale, intermedia e finale	

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 ANNI
-Sperimenta le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo. -Acquisisce corrette abitudini igieniche ed alimentari. -Conosce e rappresenta il proprio viso. -Sviluppa la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.	-Rafforza la conoscenza del sé corporeo e la capacità percettiva. -Conosce ed assume corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie. -Controlla il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. -Si muove all'interno di uno spazio organizzato secondo criteri spazio-temporali. -Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. -Potenzia la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.	-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. -Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. -Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. -Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. -Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018. Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
CAMPI D'ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI, COLORI
COMPETENZE SPECIFICHE	-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici e visivi (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).
ABILITA'	-Impugnare correttamente gli strumenti per colorare. -Riconoscere alcuni materiali . -Seguire le consegne -Sperimentare nuove tecniche espressive utilizzando gli strumenti in modo adeguato. -Utilizzare materiali diversi per realizzare collage -Saper ritagliare semplici figure -Manipolare materiali plasmabili -Conoscere i colori primari e secondari -Inventare e drammatizzare una storia -Utilizzare correttamente diversi strumenti per disegnare -Osservare, descrivere e rielaborare immagini in relazione all' argomento trattato.

CONOSCENZE Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI -Associare il proprio nome ad un simbolo. -Rappresentare con immagini le attività delle routine. -Distinguere i colori primari. -Esplorare diversi materiali e utilizzarli in maniera adeguata. -Utilizzare creativamente materiali riciclati. -Sperimentare il piacere di ascoltare musica. -Cantare e mimare semplici filastrocche e canzoncine. -Eseguire semplici coreografie. -Distinguere e riprodurre rumori dell' ambiente e ritmi.	4 ANNI -Distinguere i colori primari e secondari. -Rappresentare storie con il disegno, la pittura e altre tecniche. -Realizzare semplici costruzioni e/o assemblaggi con materiali diversi. -Riconoscere e associare suoni ad ambienti. -Sperimentare il piacere di ascoltare, di fare musica, di cantare in coro e da soli. -Accompagnare il canto con strumenti musicali costruiti con materiale non strutturato e con suoni del corpo.	5 ANNI -Conoscere i colori primari, secondari ed usarli in modo adeguato. - Utilizzare in modo creativo materiali di recupero e non. - Rappresentare storie con il disegno e la pittura. -Imitare con la voce, il corpo e gli oggetti alcune sonorità. -Confrontare suoni in base ad alcuni parametri: lento/veloce; lungo/breve; forte/piano. -Produrre sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati. -Cantare in coro e da soli rispettando intonazione e ritmo.
ATTIVITA'		
3 ANNI -Uso delle mani, dei piedi e di oggetti diversi come "timbri" per lasciare impronte/tracce su un foglio. -Acquisizione di semplici tecniche di coloritura. -Esplorazione dell'ambiente per cogliere suoni, rumori, colori e forme. -Assemblare materiali per realizzare materiali memory su tessere cartoncino.	4 ANNI -Uso delle mani, dei piedi e di oggetti diversi come "timbri" per lasciare impronte/tracce su un foglio. -Utilizzare le diverse tecniche di coloritura. -Esplorazione dell'ambiente per cogliere suoni, rumori, colori e forme. -Assemblare materiali per realizzare materiali memory su tessere cartoncino.	5 ANNI -Uso delle mani, dei piedi e di oggetti diversi come "timbri" per lasciare impronte/tracce su un foglio. -Utilizzare e confrontare le diverse tecniche di coloritura. -Esplorazione dell'ambiente per cogliere suoni, rumori, colori e forme e riprodurli. -Assemblare materiali per realizzare materiali memory su tessere cartoncino.

<ul style="list-style-type: none"> -Attività di manipolazione/pasticcia mento di materiali vari (pasta di sale, carta pesta...). -Preparazioni di addobbi e di manufatti per le diverse festività. -Attività di ascolto per riconoscere i suoni della natura. -Realizzazione di piccoli strumenti musicali. -Attività grafico motorie. -Manipolazione di materiali plasmabili per realizzare soggetti ed oggetti diversi. -Memorizzazione di canti e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di manipolazione/pasticciamento di materiali vari (pasta di sale, carta pesta...). -Preparazioni di addobbi e di manufatti per le diverse festività. -Attività di ascolto per riconoscere i suoni della natura. -Realizzazione di piccoli strumenti musicali. -Attività grafico motorie. -Manipolazione di materiali plasmabili per realizzare soggetti ed oggetti diversi. -Memorizzazione di canti e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di manipolazione/pasticciamento di materiali vari (pasta di sale, carta pesta...). -Preparazioni di addobbi e di manufatti per le diverse festività. -Attività di ascolto per riconoscere i suoni della natura. -Realizzazione di piccoli strumenti musicali. -Attività grafico motorie. -Manipolazione di materiali plasmabili per realizzare soggetti ed oggetti diversi. -Memorizzazione di canti e filastrocche. -Realizzazione di un libro con materiali diversi per illustrare una filastrocca/storia memorizzata.
Organizzazione degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> -Aula -Spazi comuni interni ed esterni, polivalenti e organizzati a seconda delle attività programmate 	
Organizzazione dei tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Da settembre a giugno -Laboratorio grafico/pittorico/manipolativo -Matoria -Gioco 	
Osservazione sistematica	<ul style="list-style-type: none"> - Da settembre a giugno -Check-list -Diario di bordo 	
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -Griglie di valutazione: iniziale, intermedia e finale 	

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> -Conosce, sperimenta e gioca con i materiali grafico-pittorici e plastici. - Riconosce i colori primari anche in vari elementi della realtà. - Usa l'espressione mimico-gestuale nel canto e nella recita di filastrocche e poesie. - Osserva e descrivere immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce, sperimenta e gioca con tecniche espressive in modo libero e su consegna. - Riconosce i colori primari e secondari. - Riconosce e discrimina alcune caratteristiche del suono e della voce. - Legge, confronta e produce immagini individuando somiglianze e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; - Sviluppa interesse per l'ascolto della musica. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

RELIGIONE CATTOLICA

Fonti di legittimazione:

Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010

Nucleo Tematico

VALORI ETICI E RELIGIOSI

COMPETENZE SPECIFICHE

Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a diverse tradizioni culturali e religiose.

ABILITA'

Riconoscere se stessi e gli altri come dono di Dio.
 Conoscere che Dio è Padre che accoglie tutti.
 Riconoscere e compiere gesti di rispetto e pace verso il mondo e gli altri.
 Individuare i luoghi dell'incontro della comunità cristiana.
 Conoscere la comunità cristiana che accoglie tutti

**CONOSCENZE
Obiettivi di apprendimento**

3 ANNI

Conoscere gli elementi che compongono la chiesa.
 Coglie nella preghiera una forma di dialogo.
 Conoscere Maria la mamma di Gesù.

4 ANNI

Comprendere che per i cristiani la Chiesa è luogo di incontro, di condivisione e di preghiera
 Scoprire la domenica come giorno speciale.
 Conoscere il significato di semplici preghiere.
 Conoscere Maria la mamma di Gesù.

5 ANNI

Scoprire i ruoli di alcune figure importanti che si trovano in Chiesa: il Papa, i sacerdoti, i religiosi.
 Scoprire la Chiesa come una grande comunità e riconosce gli oggetti che la caratterizzano.
 Riferisce momenti celebrativi (segni, preghiere, feste, gestualità).
 Conoscere la figura di Maria come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane

ATTIVITA'

3 ANNI

Lettura di immagini con conversazione.
 Osservazioni su i diversi modi di stare a casa a scuola e in chiesa.
 Racconto " la casa dispettosa".
 Drammatizzazioni.
 Conversazione sulla festa della mamma e la mamma di Gesù.
 Canti e filastrocche.

4 ANNI

Lettura di immagini con conversazione.
 Costruzione di una chiesetta con materiali di riciclo.
 Preghiamo in modi diversi tante forme e colori
 Conversazione sulla festa della mamma e la mamma di Gesù
 Memorizzazione della filastrocca " Ti ho portato un fiorellino"

5 ANNI

Ascolto dei racconti evangelici sulla nascita della chiesa.
 Conversazione guidata
 Lettura di immagini di elementi presenti nella chiesa
 Rappresentazione grafica
 Memorizzazione di semplici preghiere
 Tanti modi per dire PACE
 Realizzazione con diversi materiali di un dono per la " Mamma Nostra".

Organizzazione degli spazi

Aula: angolo della lettura, del travestimento e della manipolazione

Organizzazione dei tempi

Maggio

Osservazione sistematica

Check-list. Diario di bordo.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 ANNI
Individua nell'ambiente i simboli che testimoniano la presenza della comunità cristiana. Sa esprimere comportamenti di pace.	Riconosce i segni della chiesa. Sa esprimere con il corpo emozioni e sentimenti di pace.	Riconosce i segni della chiesa e della comunità cristiana. Compie gesti di attenzione, rispetto e pace verso gli altri.

Nucleo Tematico	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.		
ABILITA'	Scoprire che Gesù parla di amicizia e pace attraverso semplici racconti biblici. Ascoltare e comprendere semplici racconti evangelici. Conoscere Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio di amore raccontato nel Vangelo.		
CONOSCENZE			
Obiettivi di apprendimento			
3 ANNI Esprimere emozioni e sentimenti legati all'insegnamento di Gesù. Scoprire alcuni momenti dell'infanzia e della vita di Gesù per cogliere gli insegnamenti. Conoscere le affinità tra l'infanzia di Gesù e la propria. Ascoltare brevi racconti di semplici parabole	4 ANNI Verbalizzare emozioni e sentimenti legati all'insegnamento di Gesù. Ascoltare vari momenti della vita di Gesù. Cogliere nella presenza di Gesù un modello da imitare. Ascoltare e verbalizzare brevi racconti di parabole e miracoli.	5 ANNI Verbalizzare emozioni e sentimenti legati a Gesù. Scoprire il Vangelo, gli insegnamenti di Gesù e riflettere su di essi. Conoscere alcuni miracoli compiuti da Gesù e coglierne il significato.	
ATTIVITA'			
3 ANNI. Ascolto di brevi parabole. Conversazione guidata. A partire da una storia narrata dall'insegnante, individuare le emozioni dei personaggi. Giochi di simulazione. Semplici memory.	4 ANNI Ascolto di brevi parabole e miracoli. Conversazione guidata. A partire da una storia narrata dall'insegnante individuare le emozioni vissute dai personaggi. Rappresentazioni grafiche. Drammatizzazioni. Canti e filastrocche	5 ANNI. Ascolto di brevi parabole e miracoli. Conversazione guidata. A partire da una storia narrata dall'insegnante individuare le emozioni vissute dai personaggi. Rappresentazioni grafiche. Drammatizzazioni. Canti e filastrocche	
Organizzazione degli spazi	-Aula; Spazi comuni interni ed esterni all'edificio scolastico		
Organizzazione dei tempi	Febbraio – Marzo		
Osservazione sistematica	Check list		

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 ANNI
Il bambino scopre la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù.	Il bambino sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù sperimentando relazioni positive con gli altri.	Il bambino conosce la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio di amore.

Nucleo Tematico	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	
COMPETENZE SPECIFICHE	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	
ABILITA'	Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù. Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di pace Collegare i segni e i simboli del Natale e della Pasqua al significato cristiano.	
CONOSCENZE Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI Conoscere alcuni episodi della nascita di Gesù. Scoprire che Gesù è un bambino come me. Cogliere i simboli e i segni tipici della festa del Natale e della Pasqua.	4 ANNI Scoprire il significato dell'Avvento Cogliere il messaggio cristiano del Natale. Comprendere gli eventi della nascita di Gesù attraverso i Vangeli. Scoprire che ogni nascita è manifestazione di gioia, attesa e accoglienza Conoscere gli ultimi episodi della vita di Gesù dall'entrata in Gerusalemme alla Resurrezione. Comprendere la Pasqua come festa di pace.	5 ANNI Conoscere gli avvenimenti prima della nascita di Gesù. Approfondire i racconti evangelici della nascita di Gesù Intuire il significato umano e cristiano del Natale attraverso la gioia dello stare insieme. Cogliere i passaggi più importanti dei racconti evangelici della Pasqua. Comprendere il significato della Pasqua come festa di pace.
ATTIVITA'		
3 ANNI. Osservazione dell'ambiente circostante. Racconti di semplici brani sulla natività e sulla Pasqua dal Vangelo illustrato. Conversazione. Lettura di immagini. Drammatizzazioni. Puzzle la nascita di Gesù. Canti e filastrocche.	4 ANNI Osservazione dell'ambiente circostante. Realizzazione della corona dell'Avvento. Racconto mediato sulla nascita di Gesù. Drammatizzazioni. Lettura di immagini da porre in sequenza. Canti e filastrocche Realizzazioni di piccoli presepi. Ricerca di immagini dei simboli pasquali da riviste Racconto dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme dal Vangelo illustrato. La semina del grano. Costruzione del fiore dei simboli della Pasqua.	5 ANNI Esplorazione dell'ambiente circostante e raccolta di immagini. Realizzazione del Calendario dell'Avvento. Racconto mediato sulla nascita di Gesù dal Vangelo illustrato. Conversazione. Rappresentazioni grafiche. Drammatizzazioni. Costruzione di piccoli presepi di carta. Canti e filastrocche. Racconto mediato dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme alla Resurrezione. Conversazione con lettura di immagini. La semina del grano Realizzazione con varie tecniche dei simboli della pace.
Organizzazione degli spazi	Aula: angolo della lettura, del travestimento e della manipolazione; Spazi comuni interni ed esterni all'edificio scolastico	
Organizzazione dei tempi	Dicembre-Gennaio-Marzo-Aprile	
Osservazione sistematica	Ceck-list. Diario di bordo.	
Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 ANNI
Sa riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua.	Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani.	Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani e impara termini del linguaggio cristiano.

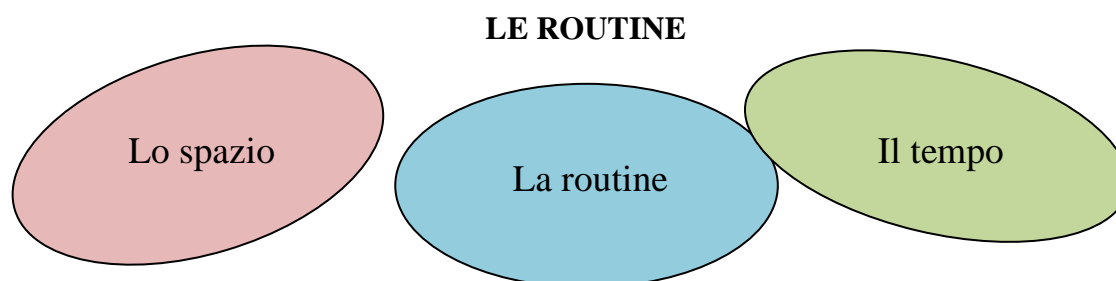
	DIO E L'UOMO	
COMPETENZE SPECIFICHE	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	
ABILITA'	Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura. Apprendere che il creato è un dono fatto da Dio all'uomo. Riconoscere e rispettare il creato.	
CONOSCENZE		
Obiettivi di apprendimento		
3 ANNI Esplorare la natura: luci suoni forme e colori. Intuire la presenza di Dio creatore.	4 ANNI Osservare la natura e gustare le sue bellezze. Curare e rispettare l'ambiente. Conoscere gli elementi della creazione. Conoscere la storia di alcuni Santi e il loro amore per il creato.	5 ANNI Osservare e riconoscere elementi del mondo della natura. Conoscere la narrazione mediata della creazione. Conoscere la storia di alcuni Santi e il loro amore per il creato
ATTIVITA'		
3 ANNI Uscita negli spazi esterni per osservare. Visione di immagini della natura con conversazione guidata. Giochi di gruppo e di imitazione Creazione di oggetti con materiali raccolti all'aperto. Canti e filastrocche.	4 ANNI Uscita negli spazi esterni per osservare la natura. Curare e rispettare l'ambiente. Conoscere gli elementi della creazione. Conoscere la storia dei Santi e il loro amore per il creato. Canti e filastrocche.	5 ANNI Osservare e riconoscere elementi del mondo della natura. Ascolto del racconto della creazione. Curare e rispettare l'ambiente. Conoscere la storia di alcuni Santi e il loro amore per il creato.
Organizzazione degli spazi	Aula: angolo della lettura, del travestimento e della manipolazione Spazi comuni interni ed esterni all'edificio scolastico	
Organizzazione dei tempi	Ottobre - Novembre	
Osservazione sistematica	Check-list. Diario di bordo.	
Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 3 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 4 ANNI	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei 5 ANNI
Sa riconoscere gli elementi principale della creazione.	Riconosce e rispetta i dono della natura.	Sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare rispettare e custodire i doni della natura..

CURRICOLO IMPLICITO

L'ambiente di apprendimento è organizzato dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato: il bambino con competenze forti, il bambino con fragilità e difficoltà, il bambino con bisogni educativi specifici, il bambino con disabilità, poiché tutti devono saper coniugare il senso dell'incompiutezza con la tensione verso la propria riuscita.

La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità. Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo.

Come già esplicitato nella prima parte, la scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito, ma a esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile: lo spazio, il tempo, la documentazione, la routine, la valutazione.



Le routine sono dei momenti ricorrenti, che vengono così definiti proprio perché si ripetono ogni giorno e, in alcuni casi, più volte nel corso delle attività quotidiane.

Si tratta di un insieme di compiti che fanno parte integrante del quadro della vita della scuola: l'organizzazione, la strutturazione del tempo, dello spazio, le attività ricorrenti di vita quotidiana, le relazioni sociali, sono tutte azioni estremamente importanti perché accompagnano e sottolineano quello che si propone a scuola, creano un clima di tranquillità, trasmettono messaggi, influiscono sul comportamento dei bambini.

Le routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

A questo tempo prezioso, con una precisa valenza educativa, è dedicata gran parte della vita della scuola.

La scuola non è solo il luogo degli apprendimenti cognitivi e formali, ma è anche lo spazio nel quale il bambino ha necessità di trovare sicurezza emozionale, calore, affetti e benessere ...

Le attività di routine, se svolte con la necessaria «lentezza» del tempo dell'apprendimento, dell'incontro con l'altro, possono diventare tempi «preziosi» di sviluppo e di crescita, in quanto attraverso di essi il bambino:

- riesce a mettere in atto comportamenti autonomi;
- acquista un tempo essenziale di calma per apprendere;
- socializza e si relaziona con gli altri.

MOMENTI DI ROUTINE

ACCOGLIENZA

È un momento ricreativo, profondamente significativo dal punto di vista relazionale: la maestra dedica un po' di tempo "speciale" ad ogni bambino in entrata con interesse e gioia. Successivamente, i bambini si salutano e iniziano a condividere liberamente alcuni momenti di gioco.

PRESENZE GIORNALIERE

Ogni mattina i bambini/e:

-individuano il giorno della settimana, la data ed il "tempo che fa" collocando le tessere corrispondenti sul tabellone;

-dopo l'appello (preceduto da una canzoncina) mettono il proprio contrassegno, per indicare la loro presenza, sul cartellone della scuola; dopo, si nomina il compagno assente e si individua il suo contrassegno tra quelli rimasti per attaccarlo nel cartellone che rappresenta la casa. Con la domanda "Chi c'è oggi" i bambini prendono consapevolezza di chi è presente a scuola e di chi è assente.



GLI INCARICHI

Insieme assegniamo gli incarichi del giorno; ogni bambino, a turnazione, individuato per l'incarico posiziona il proprio contrassegno al posto giusto sul cartellone; in questo modo ogni giorno ci sono alcuni bambini che collaborano con piccole mansioni.

SPUNTINO

I bambini, in sezione, fanno uno spuntino (con merendina o frutta portata da casa) dopo aver preparato tovaglietta e fazzoletti per pulirsi.

TUTTI IN BAGNO

I bambini formano una fila indiana con un "apri" e "chiudi" fila. Successivamente, il lungo treno formato esce dall'aula cantando e marciando (anche zig-zag) per raggiungere i bagni.

ATTIVITÀ

Laboratoriali, motorie, grafico-pittoriche...

PREPARIAMOCI E ANDIAMO A PRANZARE

Cosa si mangia oggi? Leggiamo il menù.

I bambini si preparano per il pranzo e poi in fila ci rechiamo nel refettorio.

ATTIVITÀ POMERIADIANE

Momento di relax

Musica, canti, balli, racconti, drammatizzazione, puzzle, giochi...

MERENDA POMERIDIANA

I bambini, in sezione, fanno merenda (con merendina, frutta o il panino non mangiato durante la mensa) dopo aver preparato tovaglietta e fazzoletti per pulirsi.

COMMIATO

Curata nella relazione e nel passaggio di alcune brevi informazioni circa l'andamento della giornata dei bambini.

***IGIENE PERSONALE:**

Prima dello spuntino, del pranzo e della merenda pomeridiana.

IL TEMPO

La scuola dell'infanzia è uno degli ambiti fondamentali in cui il bambino sviluppa le proprie esperienze rispetto alla conoscenza del tempo. Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti. Il contesto educativo organizza le condizioni dell'esperienza e muove principalmente dalle condizioni spazio-temporali della scuola stessa.

La successione e la durata sono le nozioni base del concetto di tempo. L'orientamento temporale, cioè la capacità di percepire la successione di due momenti è sicuramente la base della rappresentazione del tempo da parte del bambino.

Il tempo è il modo in cui ci si accorge del cambiamento. Il senso originario del nostro vivere (come la successione degli eventi, l'avventura del crescere ecc...)

Avvertire e padroneggiare i cambiamenti che si osservano nell'ambiente significa avere una rappresentazione dei rapporti temporali.

Il bambino è titolare del "senso" del tempo e vive continuamente il proprio cambiamento come un continuo senza frammentazioni, che si basa sulla percezione della successione, sulla persistenza della durata di un evento e sulla periodicità di alcune ricorrenze (attività, azioni, fenomeni ecc..)

Il tempo, insieme con lo spazio e la disponibilità dei materiali, rappresenta una risorsa fondamentale per la realizzazione di una efficace esperienza educativa.

Affinché la giornata scolastica risulti armoniosa e stimolante questo istituto prevede:

- tempi distesi per l'accoglienza e per le attività di routine;
- alternanza di attività impegnative con momenti di gioco, di svago e di relax.

LO SPAZIO

L'organizzazione del progetto educativo tiene in considerazione anche delle variabili spazio-temporali all'interno delle quali i bambini vivono la loro esperienza educativa e di crescita. Lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. È uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini. I momenti di vita quotidiana in cui si articola la scuola costituiscono un ambito privilegiato di interazione personale, di esplorazione spontanea e di conoscenza della realtà, favorendo lo sviluppo dell'autonomia. In realtà, sono proprio questi momenti che, ripetendosi regolarmente, aiutano il bambino a costruire il proprio sé e i propri sistemi di riferimento per la rappresentazione degli eventi, dello scorrere del tempo e dell'orientamento spaziale, aumentando la sua capacità di rassicurazione e di familiarità con l'ambiente scolastico. Si può affermare che il tempo e lo spazio possono "lavorare" in sintonia con il progetto educativo della scuola o addirittura determinare le condizioni di realizzabilità, fino a diventare ostacoli insormontabili. Lo spazio non può essere inteso come semplice contenitore, al contrario esso costituisce una precisa risorsa educativa, infatti, interpreta alcune funzioni particolari che possono differenziarsi seconda dell'età dei bambini che in esso vivono.

Le funzioni principali dello spazio-scuola possono essere rintracciabili nella possibilità di:

- comunicare, cioè rappresentare l'immagine stessa della scuola e il "clima" che in essa si respira;
- stimolare l'azione, cioè favorire la possibilità e la libertà di esplorazione diretta, di gioco e di attività didattica in genere.

All'interno della sezione il bambino trova:

- L'angolo dell'ascolto: per ritrovarsi ogni giorno, raccontarsi e ascoltare storie.
- Il calendario delle presenze: per affermare la propria presenza a scuola
- Il calendario del tempo: per la registrazione del giorno e del numero corrispondente, per verificare il tempo meteorologico, per giocare con la striscia della settimana.
- Calendario degli incarichi giornalieri.
- Angolo morbido.
- Spazio delle costruzioni.

Ogni giorno le docenti preparano gli spazi per le diverse attività, tra cui:

- spazio del costruire: allestito con costruzioni di legno, lego, domini, puzzle memory ...
- spazio del disegno: predisposto con carta, pennarelli grandi e piccoli, colori a matita, a cera acquerelli e tempere ...
- spazio del taglio/incollo: preparato con carta di vario genere, materiale di riuso, forbici e colla ...
- spazio del cerchio: il luogo in cui ritrovarsi per conversare, discutere, prendere accordi per un'attività in comune o in piccoli gruppi
- spazio della cucina/ dei travestimenti: allestito con bambole, peluche, teli, vestiti, pentolame
- spazio della manipolazione: costituito da pongo, pasta di sale, farina, semi vari.

VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Lo strumento principe della valutazione è dato dall'osservazione sistematica, nelle sue diverse modalità, che rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Schede personali per la verifica e la valutazione dell'azione educativa

- scheda di rilevazione: anni 3

DATI ANAGRAFICI		
NOME.....		
COGNOME.....		
NATO A..... IL.....		
DATI SCOLASTICI		
SEZIONE DI APPARTENENZA.....		
FREQUENZA SCOLASTICA	<input type="checkbox"/> Costante	<input type="checkbox"/> Saltuaria <input type="checkbox"/> Sporadica

Legenda:

A = da migliorare

B = mediamente raggiunto

C = pienamente raggiunto

I discorsi e le parole (campo linguistico)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Esprime i propri bisogni			
Ascolta e comprende semplici racconti			
Risponde correttamente a domande stimolo			
Dialoga con gli adulti			
Dialoga con gli altri bambini			
Esegue brevi consegne			
Memorizza poesie e filastrocche			

La conoscenza del mondo (campo matematico-scientifico)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Riconosce piccole quantità numeriche: pochi tanti			
Percepisce e riconosce le principali forme geometriche: cerchio e quadrato			
Classifica gli oggetti in base ad un attributo			
Abbina oggetti e immagini uguali			
Sa collocarsi e collocare oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali spaziali: sopra, sotto, dentro, fuori, in alto, in basso, grande piccolo			
Sa distinguere alcune semplici modificazioni stagionali della natura			
Conosce i principali fenomeni atmosferici			
Distingue semplici percezioni tattili			
Riconosce e usa simboli			

Il sé e l'altro (campo emotivo-affettivo-relazionale)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Accetta il distacco dai genitori			
E' consapevole di appartenere ad un gruppo familiare			
Si riconosce parte di un gruppo			
Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto			
Conosce e rispetta le principali regole del vivere comune			
Scambia volentieri le proprie cose con gli altri			
Condivide e collabora in modo creativo con i pari.			
Si inserisce spontaneamente in un gruppo gioco			
Accetta e partecipa alle attività proposte			
Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale			

Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività			
---	--	--	--

Il corpo e il movimento (campo psicomotorio)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Controlla schemi dinamici e statici			
Esegue semplici percorsi motori			
Salie e scende le scale			
Indica e pronuncia le parti principali del corpo.			
Riconosce un percorso			
Tenta di rappresentare graficamente il suo viso			
Riconosce il davanti / dietro di un corpo			
Riconosce i propri indumenti			
Gioca in gruppo			

Immagini, suoni, colori (campo espressivo)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Conosce i colori fondamentali e li discrimina			
Esplora, percepisce e utilizza materiali diversi fra loro			
Usa il segno grafico per produrre scarabocchi e tenta di concettualizzarli			
Usa il corpo come emittente per esprimere emozioni , raccontare e comunicare			
Ascolta, memorizza e riproduce semplici brani musicali			
Distingue il rumore dal silenzio			

- **scheda di rilevazione: anni 4**

DATI ANAGRAFICI

NOME.....
 COGNOME.....

NATO A..... IL.....

DATI SCOLASTICI

SEZIONE DI APPARTENENZA.....

FREQUENZA SCOLASTICA Costante Saltuaria Sporadica

- Legenda:
- A = da migliorare
- B = mediamente raggiunto
- C = pienamente raggiunto

I discorsi e le parole (campo linguistico)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Comunica apertamente con gli altri bambini			
Comunica apertamente con gli adulti			
Sa partecipare attivamente ad un dialogo			
Possiede un lessico adeguato			
Apprende facilmente nuovi vocaboli			
Verbalizza con facilità sulle proprie esperienze			
Ascolta con interesse nuove storie			
E' in grado di ordinare le sequenze di una storia illustrata			
Memorizza semplici filastrocche, poesie e canzoni			
Interviene nel gruppo durante una conversazione			

La conoscenza del mondo (campo matematico-scientifico)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
E' capace di raggruppare gli oggetti in base ad un attributo			
Discrimina denomina e riproduce semplici figure geometriche			
Distingue gli oggetti in ordine alla grandezza (piccolo, medio, grande)			
Distingue gli oggetti in base alla larghezza (largo, stretto)			
Distingue gli oggetti in ordine alla lunghezza (lungo, corto)			
Percepisce la nozione spaziale sopra/sotto			
Percepisce la nozione spaziale lontano/vicino			
Percepisce la nozione temporale prima/dopo			
Riordina una sequenza di almeno tre immagini			
Distingue il giorno dalla notte			
Sa cogliere gli aspetti stagionali nella natura			
Conosce i principali fenomeni atmosferici			
Conosce i vari ambienti naturali (mare, montagna, campagna)			
Rispetta l'ambiente naturale che lo circonda			

Il sé e l'altro (campo emotivo-affettivo-relazionale)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Sa rispettare il suo pari			
Gioca da solo			
Gioca in gruppo			
E' autonomo rispetto ai bisogni personali			
Rispetta le regole della vita comunitaria			

Interagisce con gli adulti			
Interagisce con i coetanei			
Porta a termine le attività iniziate			
Ha fiducia nelle sue capacità			
E' ben inserito nel gruppo			
Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività			

Il corpo e il movimento (campo psicomotorio)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
E' indipendente nei suoi bisogni primari			
Percepisce la figura umana nei vari segmenti corporei			
Ha un buon orientamento spaziale			
Esegue con facilità lavori di manualità grafica			
E' agile e coordinato nei movimenti			
Sale e scende le scale			
Riesce a saltare su un piede solo.			
Riesce a saltare a piè pari			
E' in grado di effettuare percorsi motori			
Afferra e lancia la palla			
Sa giocare in uno spazio delimitato			
Sa giocare in uno spazio aperto			

Immagini, suoni, colori (campo espressivo)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
E' interessato alla produzione di messaggi grafico-pittorici			
E' interessato all'uso dei colori			
Conosce e discrimina i colori			
Sa assumere il ruolo di protagonista nel gioco			
Sa verbalizzare i propri vissuti			
Sa narrare una storia ascoltata			
Partecipa ad attività ritmico-motorie			
Partecipa a giochi liberi o organizzati			
Sa usare il proprio corpo come mezzo di comunicazione			

- **scheda di rilevazione: anni 5**

DATI ANAGRAFICI		
NOME.....		
COGNOME.....		
NATO A.....		IL.....
DATI SCOLASTICI		
SEZIONE DI APPARTENENZA.....		
FREQUENZA SCOLASTICA	<input type="checkbox"/> Costante	<input type="checkbox"/> Saltuaria <input type="checkbox"/> Sporadica

Legenda:
 A = da migliorare
 B = mediamente raggiunto
 C = pienamente raggiunto

I discorsi e le parole (campo linguistico)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Comunica bisogni, opinioni, emozioni con bambini ed adulti			
Si esprime correttamente possedendo un bagaglio lessicale adeguato all'età			
Apprende e usa facilmente nuovi vocaboli			
Verbalizza con facilità sulle proprie esperienze			
Ascolta, comprende e ricorda i contenuti delle narrazioni			
Verbalizza in modo logico e cronologico le sequenze di una storia illustrata			
Memorizza e ripete semplici filastrocche, poesie e canzoni			
Ascolta e presta attenzione per il tempo richiesto			
Riconosce i fonemi della lingua italiana			

La conoscenza del mondo (campo matematico-scientifico)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Raggruppa gli oggetti in base a un criterio (al colore, alla forma, alle dimensioni)			
Discrimina, denomina e riproduce graficamente semplici figure geometriche (cerchio-triangolo-quadrato-rettangolo)			
Seria oggetti in ordine ad un attributo dato.			
Conta e riconosce i simboli numerici (da uno a dieci)			
Forma gli insiemi, confrontandoli in base alle quantità e al numero			
Discrimina le nozioni spaziali : sopra/sotto, lontano/vicino, dentro/fuori, aperto/chiuso, davanti/dietro			
Individua nella realtà o in una rappresentazione la direzionalità di un percorso semplice e complesso			
Percepisce le nozioni temporali e usa correttamente i termini : prima/dopo, ieri / oggi / domani			
Distingue il giorno dalla notte attraverso l'osservazione e la verbalizzazione di cose, fenomeni ed azioni			
Conosce e denomina i giorni della settimana			
Conosce e verbalizza sulle caratteristiche principali delle quattro stagioni			
Confronta diversi tipi di ambienti naturali (mare, montagna, campagna)			

Il sé e l'altro (campo emotivo-affettivo-relazionale)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Partecipa attivamente alla vita di sezione			
E' disponibile e collaborativo nei confronti degli altri bambini			
Accetta e rispetta le regole di comportamento			
Esprime le proprie emozioni e i fattori determinanti			

Porta a termine le attività iniziate e gli incarichi assegnati			
Ha fiducia e sicurezza nelle sue capacità			
Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare e sociale			
Discrimina i simboli legati alle tradizioni culturali			

Il corpo e il movimento (campo psicomotorio)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
E' indipendente nei suoi bisogni primari			
Percepisce, riconosce, denomina su di sé, sugli altri e su un'immagine le varie parti del corpo			
Sa disegnare la figura umana in modo completo			
Ha un buon orientamento spaziale			
Controlla l'esecuzione del gesto (coordinamento oculo –manuale, motricità fine della mano)			
Esegue pregrafismi			
E' agile e coordinato nei movimenti			
E' in grado di effettuare movimenti e percorsi motori su comando verbale			
Distingue la destra dalla sinistra in relazione al proprio corpo			
Padroneggia schemi motori di base e complessi			

Immagini, suoni, colori (campo espressivo)

IL BAMBINO	INIZIALE	INTERMEDIO	FINALE
Conosce e discrimina i colori primari e derivati, usandoli in modo realistico			
Utilizza adeguatamente diverse tecniche grafico-pittoriche			
Comprende messaggi verbali e non			
Dimostra interesse per le drammatizzazioni			
Sa verbalizzare ed esprimere graficamente i propri vissuti			
Partecipa ad attività ritmico-motorie			
Esegue collettivamente un canto, rispettandone la tonalità e i gesti			

CURRICOLO DI SCUOLA: PRIMARIA

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente interagibili nelle competenze chiave, come illustrato nello schema seguente.

COMPETENZE EUROPEE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare individuare collegamenti e relazioni
2. Competenza imprenditoriale	Progettare
3. Competenza alfabetica funzionale 4. Competenza multilinguistica 5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza digitale	Acquisire ed interpretare l'informazione
7. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria	Risolvere problemi
8. Competenze in materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare ed agire in modo autonomo e responsabile

PROGRAMMAZIONE ANNUALE Classe Prima	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> - Prende gradualmente consapevolezza che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura ai fini della promozione della salute. - Mostra atteggiamenti di cura degli spazi scolastici che condivide con gli altri - Affina la sensibilità verso gli altri e mette in atto gesti di generosità. - Acquista consapevolezza circa il significato di "corretta alimentazione" e di scrimina le corrette abitudini alimentari per mantenersi in buona salute. - Partecipa a scambi comunicativi con compagnie insegnanti rispettando il punto di vista altrui. - Costruisce rapporti di familiarità con tutti i compagni. - Sviluppa curiosità sensibilità verso la natura, quali presupposti per un rispetto consapevole. - Sviluppa atteggiamenti di interesse rispetto verso gli animali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali. - Conoscere le azioni necessarie al benessere del corpo. - Discriminare gli spazi comuni presenti nella scuola. - Contribuire a definire regole di comportamento per un utilizzo corretto degli spazi scolastici. - Rafforzare i rapporti interpersonali attraverso lo scambio di doni. - Descrivere la propria alimentazione giornaliera. - Riconoscere cibi sani necessari per il proprio benessere. - Rispettare i turni di parola durante scambi comunicativi ed esercitare l'ascolto. - Interagire con i compagni utilizzando "buone maniere". - Individuare i requisiti fondamentali per stabilire rapporti di amicizia. - Sperimentare il contatto con la natura ed esprimere le emozioni vissute. - Proporre azioni concrete per dimostrare rispetto agli animali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conversazione guidata con il supporto di immagini, domande, storie per far emergere l'importanza dell'igiene. -Visione di un video sulle buone maniere realizzazione di un poster da appendere in bagno per ricordare la corretta procedura e le varie fasi. -Memorizzazione ed animazione di filastrocche sulle abitudini igieniche. Brainstorming e mappatura iconica degli spazi comuni. - Conversazione guidata per individuare regole di comportamento da sintetizzare oralmente in rima. -Formulazione di idee di miglioramento per l'utilizzo corretto degli spazi. -Organizzazione della giornata dello scambio di doni. -Conversazione guidata sulle emozioni che si provano quando si riceve e si dona qualcosa. Preparazione di piccoli doni per familiari e amici. - Discussione su gusti e disgusti e sulle abitudini alimentari degli alunni. -Conversazione guidata per riconoscere i principi di una sana alimentazione. -Ascolto e memorizzazione di consigli alimentari in rima. -Osservazione e conversazione per osservare gli atteggiamenti e le modalità di ascolto (postura, mimica, cenni di assenso o dissenso) e individuare quelli appropriati. -Analisi di episodi critici che raccontano di bambini che "alzano le mani" contro i compagni. -Narrazione di esperienze vissute a contatto con la natura. Conversazione finalizzata a rilevare la presenza di animali nella vita dei bambini o il desiderio di averli.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE Classe Seconda	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> -Prende gradualmente consapevolezza che gli spazi, gli arredi scolastici e i materiali comuni devono essere usati con cura. -È consapevole di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. -Prende gradualmente consapevolezza del valore della pace e lo testimonia con azioni concrete. -Prende consapevolezza che l'acqua è una risorsa che deve essere usata con responsabilità. -Sviluppa sensibilità e apprezzamento per le persone a partire da quelle più vicine. -Prende consapevolezza che le strutture e i servizi pubblici devono essere fruiti rispettando regole sociali stabilite. -Prende consapevolezza che la sicurezza in strada in qualità di pedone presuppone la pratica di regole definite. -Sviluppa sensibilità e apprezzamento verso la natura, quali presupposti per un rispetto consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire a definire regole per un corretto uso di materiali e arredi scolastici. - Definire regole di comportamento all'interno di spazi pubblici organizzati per il gioco. - Formulare idee per esercitare il diritto al gioco libero. - Individuare gesti di generosità e di pace. - Praticare buone azioni per rafforzare legami solidali in classe - Comprendere le ragioni per cui l'acqua è un bene comune - Contribuire ad individuare comportamenti di consumo responsabile dell'acqua. - Riconoscere le qualità dei compagni. - Esprimere sentimenti di affetto e di gratitudine nei confronti dei familiari. - Individuare cartelli di divieto e di permesso affissi nei luoghi pubblici. - Definire collettivamente regole per la fruizione di strutture e di luoghi pubblici. - Contribuire a definire regole da praticare in qualità di pedone per la propria e altrui sicurezza. - Sperimentare il contatto con la natura e produrre testi che ne valorizzino la bellezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione mirata a comprendere che bisogna avere cura degli arredi. - Mappatura degli spazi e definizione di regole di comportamenti all'interno di essi. - Conversazione guidata sulle pratiche di gentilezza nel gioco e durante la giornata scolastica. - Ascolto di storie di generosità e di pace e conversazione guidata per cogliere il valore. - Realizzazione collettiva di una lista di forme di solidarietà quotidiana. - Memorizzazione di conte e filastrocche sulla pace. - Brainstorming per rilevare i diversi usi dell'acqua ed elaborazione di una sintesi collettiva. - Stesura di una lista di buone pratiche per evitare lo spreco dell'acqua - Conversazione finalizzata a far emergere le qualità di ciascun compagno. - Elaborazione di dichiarazioni di apprezzamento rivolte ai compagni. - Conversazione guidata e costruzione di una sintesi di regole di comportamento diversificate. - Uscite esplorative per individuare pericoli e segnali per la sicurezza dei pedoni. - Conversazione guidata per definire un "codice di comportamento" per i bambini. - Esercizi di "silenzio attivo". - Produzione di disegni e testi poetici sulla bellezza e sul rispetto della natura da esporre nei corridoi per sensibilizzare gli altri.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE Classe Terza	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> - Prende consapevolezza che quando si parla bisogna ponderare le parole per prevenire e regolare i conflitti. - Prende gradualmente consapevolezza che ognuno può dare il proprio contributo per il miglioramento del contesto di vita a partire dalla scuola. - Attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come virtù da esercitare per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. - Prende gradualmente consapevolezza di far parte di una comunità nazionale ed europea. - Prende consapevolezza che la comunità umana è espressione di diversità individuali e culturali da conoscere e apprezzare in un'ottica di rispetto reciproco. - Si impegna personalmente a collaborare con gli altri per migliorare lo star bene proprio e altrui. - E' consapevole della responsabilità personale sociale riguardo alla salvaguardia dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare linguaggi non consoni alla buona educazione. - Utilizzare un linguaggio responsabile anche in situazioni critiche. - Comprendere il valore della partecipazione. - Sperimentare forme e strumenti per l'interazione all'interno di un gruppo. - Identificare segni e simboli della propria identità nazionale ed europea. - Riconoscere che la diversità appartiene ad ogni persona. - Valorizzare le diversità per renderle peculiarità. - Contribuire a creare un clima felice a scuola - Individuare i possibili condizionamenti nelle scelte. - Argomentare le proprie scelte sugli acquisti fatti - Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto sulle sensazioni che si provano quando si è bersaglio di parole offensive. - Conversazione sul cyberbullismo. - Circle time per individuare e condividere regole sull'uso ponderato della parola. - Conversazione guidata sul senso della partecipazione. - Ricerca per individuare forme e strumenti di partecipazione collettiva. - Ascolto e riflessione di storie emblematiche di aiuto. - Dichiarazione di impegno e autovalutazione delle azioni messe in campo. - Conversazione guidata sui simboli dell'identità europea. - Analisi e riflessioni sulla diversità. - Ricerca di esperienze di dialogo interculturale. - Indagine per rilevare i comportamenti di acquisto e successiva conversazione guidata per rilevare i condizionamenti. - Elaborazione collettiva di slogan per acquisti responsabili. - Ideazione di proposte per il miglioramento e per la fruizione responsabile di spazi naturali. - Raccolta di esperienze innovative di cura dell'ambiente.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE Classe Quarta	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in maniera costruttiva al miglioramento della convivenza scolastica e al rafforzamento della coesione del gruppo-classe. - È consapevole che i bambini sono titolari di diritti riconosciuti nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e valuta se essi vengono o meno garantiti nel contesto di vita. - Attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. - Pratica il pensiero critico ed esprime giudizio morale su fatti e situazioni in cui viene lesa la dignità della persona umana. - Prende consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardo la salvaguardia dell'ambiente. - Mostra curiosità, interesse e apprezzamento per il patrimonio artistico del passato e del presente. - Prende gradualmente consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela e alla valorizzazione sostenibile della Terra. - Prende consapevolezza che ognuno può e deve dare il proprio apporto per il miglioramento della società a partire dal proprio contesto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a lavori di gruppo apportando il proprio contributo e valorizzando quello degli altri. - Verificare che siano messi in atto i diritti alla salute, all'educazione al gioco per tutti i bambini. - Avanzare proposte per garantire i diritti a tutti i bambini, compresi i bambini con disabilità. - Conoscere iniziative solidali di vicinato ed esporre argomentazioni sul valore delle stesse. - Avanzare proposte per migliorare i rapporti di vicinato tra bambini e adulti. - Cogliere e condividere le motivazioni della Giornata della Memoria. - Argomentare il proprio punto di vista sull'esigenza della tutela dell'ambiente. - Individuare azioni volte alla difesa dell'ambiente. - Conoscere e apprezzare il patrimonio artistico fruibile liberamente. - Avanzare proposte per la tutela del patrimonio artistico. - Conoscere e apprezzare iniziative di valorizzazione sostenibile della Terra. - Conoscere le forme e gli strumenti di partecipazione democratica. - Applicare il metodo democratico in situazioni decisionali simulate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrittura collaborativa a piccoli gruppi di racconti di avventura. - Lettura e discussione in circle time degli artt. 24, 28,31 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. - Elaborazione collettiva di proposte per migliorare strutture e servizi. - Discussione sul volontariato sociale per individuare motivazioni e valori. - Analisi di iniziative di solidarietà di vicinato e conversazione guidata per coglierne i benefici per la comunità(biblioteche condominiali, festa dei vicini). - Ideazione di proposte per migliorare buoni e proficui rapporti di vicinato(regolamento per l'uso dei cortili per il gioco). - Lettura e commento di poesie e di testimonianze di sopravvissuti. Riflessione partecipata su storie esemplari di aiuto. - Analisi di iniziative per ricordare la Shoah e progettazione di un evento commemorativo che coinvolga la scuola e le famiglie. - Analisi collettiva di testi, slogan, manifesti di sensibilizzazione ambientale. - Lettura e analisi di biografie di persone impegnate per la tutela dell'ambiente.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE Classe Quinta	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> - Esercita il pensiero critico e il giudizio morale dinanzi a fatti e situazioni in cui viene umiliata una persona. - Prende consapevolezza che le regole del vivere e del convivere devono essere aggiornate e adeguate alla società attuale e ad alta tecnologia. - È consapevole che i bambini hanno diritti riconosciuti dalla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ma anche dei doveri corrispondenti da adempiere. - Prende gradualmente consapevolezza che le città sono un crogiolo di culture diverse da conoscere e apprezzare come possibilità di arricchimento reciproco. - Pratica il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui viene lesa la dignità di persone e popoli. - Prende gradualmente consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardo la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale del territorio. - Matura sensibilità e rispetto per il patrimonio naturale- artistico e assume comportamenti congruenti. - Partecipa alla costruzione di collettività più ampie e composite e prende consapevolezza della propria appartenenza alla comunità europea. - Prende gradualmente consapevolezza dell'appartenenza a un'unica comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e biasimare le tecniche dei bulli. - Riconoscere situazioni di potenziale pericolo e intervenire in modo responsabile. - Conoscere I diritti dei bambini e individuare i doveri corrispondenti. - Analizzare e valutare storie di diritti negati. - Conoscere le ragioni che spingono tante persone a lasciare i loro Paesi. - Analizzare e valutare buone iniziative di integrazione e di dialogo interculturale. - Conoscere le motivazioni della Giornata della Memoria. - Argomentare la propria riprovazione per ogni forma di barbarie di ieri e di oggi. - Conoscere e rispettare l'ambiente. - Contribuire alla definizione di azioni di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente. - Analizzare ed elaborare iniziative di salvaguardia di luoghi di interesse artistico e di promozione dell'arte. - Verificare l'accessibilità dei luoghi d'arte e la fruizione per tutti. - Ricercare le motivazioni che hanno portato alla nascita dell'Unione dell'Europa. - Individuare I benefici dell'appartenenza all'Unione Europea. - Identificare esperienze ed eventi che uniscono persone e popoli. - Ricercare informazioni su persone e associazioni che si battono per i diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di situazione-problema tratte da fatti di cronaca, con un particolare focus sugli spettatori per valutarne le reazioni. - Conversazione guidata per definire comportamenti responsabili sull'uso degli strumenti tecnologici per prevenire azioni di cyberbullismo. - Lettura e commento dei diritti dei ragazzi affermati nella Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. - Lavoro di gruppo finalizzato ad associare ad ogni diritto i relative doveri. - Conversazione guidata sui diritti negati - Schede di sintesi sulle azioni svolte dalle associazioni in difesa dei bambini. - Ricerca di iniziative cittadine per l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri e di esperienze significative che coinvolgono persone di diversa provenienza geografica e di diversa cultura (orchestre multietniche, laboratori di scrittura creativa interculturale.). - Ricerca e analisi di materiali per riflettere sulla Shoah - Conversazione guidata su situazioni problematiche legate all'ambiente e formulazione di idee per affrontarle. - Ricerca di buone pratiche per la tutela dell'ambiente. - Proposte di azioni per la tutela dell'ambiente anche riscoprendo antiche usanze. - Conversazione guidata sul turismo culturale. - Conversazione guidata su iniziative volte a sviluppare il senso di appartenenza europea (Comenius, Erasmus...)e formulazione di motivazioni sui benefici dell'essere cittadini europei. - Ricerca a gruppi e analisi di esperienze ed eventi che uniscono persone e popoli. - Proposte di azioni per sviluppare il senso di cittadinanza mondiale. - Ricostruzione di biografie civili delle persone e delle associazioni che lottano o hanno lottato per i diritti umani e successiva preparazione di schede di presentazione.

Griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Sulla base di quanto è stato dichiarato a livello normativo/pedagogico e in riferimento a quanto delineato, si è definita una griglia di valutazione che mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee e che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé Limiti, capacità	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	10
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	9
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	8
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	7
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	6
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	10
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	9
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	8
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti realizzati.	7
			Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	6
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	10
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione	9
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.	8
			Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.	7
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	6

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE
Competenza imprenditoriale	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	10
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	9
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	8
			Si orienta nell'organizzare il materiale.	7
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	6
			Organizza il materiale in modo razionale e originale.	10
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale.	9
			Organizza il materiale in modo appropriato.	8
			Si orienta nell'organizzare il materiale.	7
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto	6
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica ^a	Comunicare comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	10
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	9
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.	8
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi.	7
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	6
Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare comprendere e rappresentare	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	10
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	9
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	8
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	7
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	6

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE
Competenze personale e sociale	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.	9
			Interagisce attivamente nel gruppo	8
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	7
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	6
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	10
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	9
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	8
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	7
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	6
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli.	10
			Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	9
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	8
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	7
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	6
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	10
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	9
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	8
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	7
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	6
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole.	10
			Rispetta consapevolmente le regole.	9
			Rispetta sempre le regole.	8
			Rispetta generalmente le regole.	7
			Rispetta saltuariamente le regole.	6

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE
Competenze in matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	10
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	9
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	8
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	7
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	6
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	10
			Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	9
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	8
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	7
			Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	6
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	10
			Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	9
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	8
			Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	7
			Guidato, riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	6

Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	10
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	9
		Valutazione attendibilità e utilità	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	8
			Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	7
			Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione	6

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

ITALIANO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

COMPETENZE SPECIFICHE

<i>SEZIONE A: Traguardi formativi</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea			
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'

<p>Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Recitare conte, filastrocche, poesie. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.</p> <p>Lettura Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche,</p>	<p>Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante.</p> <p>Lettura Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di</p>	<p>Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Lettura Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso,</p>	<p>Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle</p>	<p>Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per</p>
---	--	--	---	--

<p>elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Scrittura Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata.</p>	<p>domande guida. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>Scrittura Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>Scrittura Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche</p>	<p>didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze,</p>	<p>analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p>
--	---	--	---	--

<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.</p>	<p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.</p>	<p>ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p>	<p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>
--	---	---	--	--

			<p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori).</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato,</p>
--	--	--	--	---

				<p>soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali: <ul style="list-style-type: none"> - Una sola richiesta (per favore apri la porta) - Due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna) - Due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite) - Una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli) • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: <ul style="list-style-type: none"> - Domande concrete (come ti chiami...) - con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani) - Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Chiedere informazioni. • Riferire su argomenti noti o di interesse: <ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale in modo comprensibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: <ul style="list-style-type: none"> - Domande con l'uso di nessi logici elementari (perché, quando) - che implicano giudizi di valore (ti piace?, secondo te è meglio?) - ipotetiche in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe...?, se tu fossi...?) - domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. • Riferisce su argomenti noti o di interesse: <ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) - essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali)

<ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori.) • Intervenire nella conversazione: <ul style="list-style-type: none"> - Spontaneamente - Rispettando il turno • Nell'esposizione orale: <ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare le parole in modo corretto - Utilizzare un lessico adeguato alla situazione • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) • Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini • Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (es. percorsi) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento • Data una sequenza di immagini scrivere un testo didascalico • Inventare e scrivere la conclusione di una storia • Scrivere in autonomia un breve testo 	<p>davanti, dietro, dentro, fuori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi). - In modo sequenzialmente corretto: racconti, fiabe, storie). <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nella conversazione: <ul style="list-style-type: none"> - Rispettando il turno - Rispettando l'argomento - Formulando domande e producendo risposte adeguate alla situazione dialogica. • Nell'esposizione orale: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un lessico appropriato - Evitare parole generiche, usare sinonimi - Usare aggettivi qualificativi - Usare indicatori spazio temporali - Usare frasi strutturalmente corrette • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: <ul style="list-style-type: none"> - Brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) - Brani di tipo descrittivo riferiti a persone, animali e cose* • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...)* • Nei testi descrittivi individuare: * 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i dati essenziali espliciti • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi - pragmatico-sociale: testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. • Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa • Organizzare l'esposizione secondo schemi logico-riassuntivi • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi
---	--	---	---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare semplici frasi • Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere un testo coerente • Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp • Individuare e ipotizzare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto (es. mancanza del verbo; dell'espansione diretta...) 	<ul style="list-style-type: none"> - I dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca) - Informazioni sul carattere e comportamento (di persone e animali) • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento e le informazioni esplicite • Leggere tabelle, schemi riassuntivi e ricavarne informazioni • Leggere con correttezza e scorrevolezza. • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalia • Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti in modo corretto, chiaro e coerente • Scrivere semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti (descrizione dell'aula, del proprio animale, di una persona conosciuta) • Scrivere i testi di un fumetto, (date le immagini) • Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fiabe partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione) • Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari: <ul style="list-style-type: none"> - chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb; - Usare correttamente le doppie sotto dettatura • Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di 	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) • Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. • Individuare i rapporti semantici 	<ul style="list-style-type: none"> - pragmatico-sociale: - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo , poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi : <ul style="list-style-type: none"> - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - utilizzando: dati sensoriali - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e 	<ul style="list-style-type: none"> - espositivo: storico, geografico, scientifico * - pragmatico-sociale: - testo persuasivo (pubblicitario) - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico-sociale, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi : <ul style="list-style-type: none"> - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di:
--	---	---	--	--

	<p>animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare l'accento sotto dettatura • Usare l'apostrofo • Utilizzare correttamente la divisione in sillabe • Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, due punti) in un elenco • Individuare il significato di una parola in base al contesto • Individuare in una frase il soggetto e il predicato • Dividere una frase in sintagmi • Espandere la frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come quando) • Usare i coordinati: perciò, quindi, allora. 	<p>fra le parole: sinonimi, contrari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli • Individuare soggetto e predicato ed espansioni • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h" 	<p>significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni di punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Individuare soggetto e predicato • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti <p>Rispettare le convenzioni ortografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, abitudini, comportamento) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) • utilizzando - dati sensoriali <ul style="list-style-type: none"> - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa: • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso)
--	--	---	---	--

				<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Usare correttamente le voci verbali (indicativo e infinito) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione			

	Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini Uso dei dizionari Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
--	---

SEZIONE B: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
<p>Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo</p> <p>Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p>Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.</p> <p>Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.</p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>	<p>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Esponde oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.</p> <p>Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.</p> <p>Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte.</p> <p>Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)</p> <p>Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.</p> <p>Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.</p> <p>Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.</p> <p>Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti.</p> <p>Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUE STRANIERE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SEZIONE A: *Traguardi formativi*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA
<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici domande relative al cibo, al vestiario...), già noti, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni (giochi, percorsi...), espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli noti. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, utilizzando vocaboli già noti.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante. Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione, aiutandosi con mimica e gesti.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua</p>

			<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> - Salutarsi tra pari - Salutare nei vari momenti della giornata - Presentarsi e presentare - Chiedere e dire il colore di oggetti - Numerare da 1 a 12 - Identificare oggetti (affermativo e interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Identificare elementi (affermativo e interrogativo) - Fare gli auguri - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hello - Good-bye, - Good morning, - Good afternoon, - Good evening, - Good night. - I'm ...My name's... - What's your name? - What color is it? - It's... - What number is it? - It's.... - It's a/an.... - Is it a /an...? - Yes, it is. - No, it isn't. 	<ul style="list-style-type: none"> - Salutarsi tra pari - Salutare nei vari momenti della giornata - Presentarsi e presentare - Chiedere e dire il colore di oggetti - Numerare da 1 a 12 - Identificare oggetti (affermativo e interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Identificare elementi (affermativo e interrogativo) - Fare gli auguri - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hello - Good-bye, - Good morning, - Good afternoon, - Good evening, - Good night. - I'm ...My name's... - What's your name? - What color is it? - It's... - What number is it? - It's.... - It's a/an.... - Is it a /an...? - Yes, it is. - No, it isn't. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere le proprie preferenze - Informarsi sulle preferenze altrui - Numerare da 1 a 20 - Dire il proprio numero di telefono - Chiedere il numero di telefono - Eseguire somme e sottrazioni - Dire e chiedere i giorni della settimana - Dire i mesi dell'anno - Informarsi sulle preferenze ed esprimere preferenze - Identificare elementi (affermativo e interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Fornire e chiedere informazioni sul possesso - Produrre semplici frasi descrittive <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - I like/ I don't like - What's your favourite colour? - My favourite color is... - (one- twenty) what number is it? - My telephone number is.. - What's your telephone number? - What's....and...? - and...is...? - It's....Today's.... - What day is it today? - January.....December - What's your favorite month? 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare lo spelling - Identificare elementi (affermativo e interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Fornire e chiedere informazioni sul possesso - Esprimere preferenze - Produrre semplici descrizioni - Identificare elementi (affermativo e interrogativo) - Localizzare oggetti e arredi nello spazio scolastico - Numerare da 1 a 100 - Chiedere il numero di oggetti persone e animali - Quantificare oggetti persone e animali - Dire che cosa si è in grado di fare - Informarsi sulle abilità altrui - Dire e chiedere l'ora <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - How do you spell...? - It's a / an.... - Is it a / an...? - Yes, it is. No, it isn't. - I've got... I haven't got... - Have you got....? - I like....I don't like... - It's a / an - Is it a / an...? - Yes, it is. No, it isn't 	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche. - Dire l'ora. - Identificare i componenti della famiglia (e amici) - Fornire e chiedere informazioni sulle relazioni di parentela. - Informarsi sulle preferenze. - Informarsi sulle abilità. - Descrivere una persona. - Descrivere la propria casa indicandone le stanze e gli oggetti. - Localizzare oggetti, persone, animali in relazione agli spazi della casa. - Parlare delle azioni di routine - Informarsi su azioni abituali - Descrivere la propria giornata - Descrivere la giornata di un'altra persona. - Dire il proprio paese di provenienza - Chiedere il paese di provenienza altrui. - Chiedere informazioni sul paese di provenienza altrui. - Descrivere il proprio paese. - Chiedere e dare informazioni sulle direzioni. - Conoscere monete e banconote inglesi.

<ul style="list-style-type: none"> - No, it isn't. - I wish you..... - Merry Christmas - Happy birthday - Stand up - Sit down - Be quiet - Open / close - Clap your hands - Listen to - Pay attention - Draw - Come here - Point to - Turn around - Touch 	<ul style="list-style-type: none"> - I wish you..... - Merry Christmas - Happy birthday - Stand up - Sit down - Be quiet - Open / close - Clap your hands - Listen to - Pay attention - Draw - Come here - Point to - Turn around - Touch 	<ul style="list-style-type: none"> - My favourite month is... - It's a / an - Yes, it is...No,it isn't - I've got... I haven't got... - Have you got....? - I like ... I don't like... - I've got. 	<ul style="list-style-type: none"> - Where is ...? - It's in, on, under, in front, of, behind... - (one – a hundred) - How many...are there? - There is / there are - I can....I can't.... - Can you...? - Yes, I can, No, I can't What can you do? - It's...o' clock It's half past - What's the time? 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e dare informazioni sul costo. - Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento. - Descrivere il vestiario altrui. - Conoscere gli Stati dell'U. K. - Conoscere altri Paesi anglofoni. <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - It's sunny, windy, cloudy, raining.... - What's the weather like? - It's....past... - It's....to.... - Who's he / she? - He's / she's my.... - I've no - Have you got....? - Does he / she like....? - Can he / she....? - There is....There are... - Where is...? - It's next tobetween.... - I get up ...I go to bed... - Do you...? Does he /she...? - I get up at... - He / she gets up.... - I'm from..... I live in.... - Where are you from? - Where do you live? - Excuse me, where's the....please? - Go straight ahead / turn left – right. - Penny, pence pound - How much is it? - It's.....Here you are. - What are you wearing? - I'm wearingHe / she is wearing... - England, Scotland. Wales, N. Ireland.
<p>CONOSCENZE ALLA FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p>			

CONOSCENZE ALLA FINE SCUOLA PRIMARIA	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)	
SEZIONE B: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 Livello A1 QCER
Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza Scrive le parole note	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. Scrive parole e frasi note	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Storia

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

STORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

SEZIONE A: Traguardi formativi

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA FINE CLASSE TERZA SCUOLA FINE CLASSE QUARTA SCUOLA FINE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA	PRIMARIA	PRIMARIA	
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo ... – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita ...), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica). – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di 	

<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. - Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
<p>Microabilità per la classe prima</p>	<p>Microabilità per la classe seconda</p>	<p>Microabilità per la classe terza</p>	<p>Microabilità per la classe quarta</p>	<p>Microabilità per la classe quinta</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. • Orientarsi nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte dall'alunno e dai suoi familiari. • Orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. • Collocare sulla linea del tempo successioni di eventi accaduti nell'arco di un anno. • Distinguere ed applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in una storia, in leggende e in semplici racconti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. • Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. • Riordinare gli eventi in successione logica • Analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. • Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa. • Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato. • Individuare i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare • Collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. • Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere..) • Ordinare sulla linea del tempo i momenti di sviluppo storico considerati (anche nei due anni precedenti): oggi, tempo dei genitori, tempo dei nonni,... , nascita della Terra, .. tempo dei dinosauri ..., primi uomini ..., neolitico ... • Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. • Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Individuare nella storia di persone diverse vissute nello 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà greca (dalle origini all'età alessandrina), civiltà romana (dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero), la nascita del cristianesimo e il suo sviluppo. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni 	<p>stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. • Utilizzare mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo. • Riferire semplici informazioni storiche • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...) 	<p>istruzione, lavoro, socialità, religione..)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere termini specifici del linguaggio disciplinare. • Scoprire radici storiche antiche della realtà locale. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. • Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana e cristiana. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...)
<p>CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Linee del tempo Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita Storia locale; usi e costumi della tradizione locale Fonti storiche e loro reperimento</p>			
<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Fatti ed eventi; eventi cesura Linee del tempo Storia locale; usi e costumi della tradizione locale Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose ... Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica Fonti storiche e loro reperimento</p>			
<p>SEZIONE B: Livelli di padronanza</p>				
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</p>	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>			
<p>LIVELLI DI PADRONANZA</p>				
<p>1</p>	<p>2</p>	<p>3</p>		
<p><i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i></p>				

<p>Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora.</p> <p>Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni.</p> <p>Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine.</p> <p>Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.</p> <p>Colloca ordinatamente in un'alea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale.</p> <p>Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei.</p> <p>Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.</p> <p>Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari</p>	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta.</p> <p>Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare.</p> <p>Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.</p> <p>Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato.</p> <p>Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
--	--	--

COMPETENZE IN GEOGRAFIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN GEOGRAFIA				
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea				
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio 				
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA	
ABILITA' GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	
<i>Orientamento</i>	<i>Orientamento</i>	<i>Orientamento</i>	<i>Orientamento</i>	<i>Orientamento</i>	

<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le aree climatiche del territorio italiano. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
---	---	--	--	--

			<p>storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola). - Osservare e descrivere ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico). - Confrontare ambienti diversi (scolastico e domestico) individuando le similitudini e gli aspetti peculiari di ognuno. - Individuare la funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. - Individuare le relazioni topologiche e proiezioni in rappresentazioni. - Rappresentare graficamente percorsi. - Disegnare un ambiente conosciuto (aula) collocando correttamente gli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali (i percorsi casa/scuola, scuola/casa), utilizzando percorsi tipo comuni. - Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita (quartiere, paese). - Effettuare percorsi su consegna nel territorio locale. - Distinguere nell'ambiente di vita gli elementi naturali e quelli antropici. - Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...) - Individuare in una rappresentazione geografica il confine, la regione interna e la regione esterna. - Rappresentare oggetti compiendo una riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie (es.: una spanna = un quadretto). - Rappresentare percorsi effettuati nel territorio locale rappresentando i punti di riferimento con simboli convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita (es.: ad est della scuola c'è ..., a sud c'è ...). - Orientarsi nel territorio comunale con l'ausilio di carte (carta topografica, carte tematiche) collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). - Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano. - Conoscere il codice cartografico e distinguere le piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). - Leggere ed usare semplici piante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale - Individuare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri). - Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. - Rappresentare un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali. - Individuare e distinguere sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. - Leggere carte politiche e tematiche. - Collocare e rappresentare su una carta del territorio nazionale gli aspetti fisici e politici, i 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare sulle carte oggetti geografici servendosi della latitudine e della longitudine. - Riconoscere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare riguardo al territorio europeo). - Individuare e distinguere sul territorio mondiale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. - Individuare e distinguere sulla carta geografica dell'Europa e sul Planisfero le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale. - Leggere e costruire carte tematiche di vario tipo (densità di popolazione, produzione agricola, produzione industriale, ...).

		<ul style="list-style-type: none"> - Discriminare le carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. - Rappresentare un ambiente conosciuto (aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie. 	fenomeni e gli eventi che lo caratterizzano.	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA	<p>Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento;</p> <p>Piante, mappe, carte</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani ...</p>			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA	<p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche</p> <p>Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani</p>			
CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA	<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Modalità di manipolazione dei materiali più comuni</p> <p>Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo</p> <p>Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza</p> <p>Terminologia specifica</p>			

	Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni	
SEZIONE B: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN GEOGRAFIA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
<p>Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta.</p> <p>Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio.</p> <p>Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa.</p> <p>Con domande stimolo dell'adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa-scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città; il prato, il fiume ...; sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all'interno della scuola: es. il percorso dall'aula alla palestra, alla mensa</p>	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa ...) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente.</p> <p>Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.</p> <p>Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>

COMPETENZE MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

MATEMATICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20 - Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo. - Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere figure geometriche piane. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100 - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con e senza cambio fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali. - Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con fattori di una cifra. - Eseguire divisioni con i numeri naturali senza resto fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con il divisore di una cifra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre - Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. - Eseguire divisioni con dividendo intero entro il mille e divisore a 2 cifre - Individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Calcolare la frazione di una quantità. - Individuare la frazione complementare ad una frazione data. - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. - Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. - Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto

<p>- Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza.</p> <p>- Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati</p> <p>- Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella meteorologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante..</p> <p>- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.</p>	<p>davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane.</p> <p>- Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>- Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe.</p> <p>- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (orologio, ecc.).</p>	<p>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<p>a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>
--	---	---	---	--

			<p>identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza e di moda. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<ul style="list-style-type: none"> - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> - Far corrispondere ad una quantità un numero. - Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni >, <, =. - Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo (retta graduata). 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare raggruppamenti diversi di oggetti per quantità; far corrispondere le quantità ai rispettivi numeri. - Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100. - Leggere scrivere i numeri fino a 100. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere, in cifre e in parola, i numeri naturali entro il mille. - Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il mille. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Scomporre i numeri entro il mille nelle corrispondenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere in cifre e parola i numeri naturali e/o decimali oltre il mille. - Scomporre numeri naturali e decimali (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi...) e ricomporli. - Confrontare e ordinare i numeri naturali e/o decimali 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. - Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi...) e ricomporli. - Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali.

<p>Collocarli sulla linea dei numeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i numeri ordinali fino al nove. - Raggruppare in base dieci. - Scomporre e ricomporre i numeri fino al venti. - Leggere e scrivere correttamente i numeri fino al venti (in cifre e in parola). - Eseguire addizioni entro il venti. - Eseguire sottrazioni entro il venti. - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra / sotto, davanti / dietro , vicino / lontano , destra/sinistra, in alto/in basso. - Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide. - Eseguire spostamenti lungo percorsi assegnati con istruzioni orali. - Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. - Confrontare e seriare grandezze. - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con 	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni d'ordine tra numeri (usando =, <, >), ordinarli e disporli sulla linea dei numeri. - Usare correttamente i numeri ordinali, fino al 20esimo. - Scomporre i numeri fino a cento (nelle rispettive somme di unità, decine, centinaia) e ricomporli. - Raggruppare in base dieci (eventualmente anche diversa da dieci). - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari) - Eseguire addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio: (in riga, colonna, tabella). - Eseguire moltiplicazioni (con fattori a una cifra). - Eseguire rapidamente e correttamente calcoli mentali (addizioni e sottrazioni) usando strategie diverse. - Raggruppare e contare oggetti per 2, per 3, per 4, ecc.(in funzione del calcolo pitagorico). - Memorizzare la tavola pitagorica fino al numero 5. - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra. - Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti ed immagini. - Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed 	<p>somme di migliaia, centinaia, decine unità e ricomporli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa. - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il mille. - Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una cifra. - Moltiplicare per 10/100 numeri naturali. - Eseguire divisioni con il divisore di un cifra. - Individuare l'unità frazionaria in <ul style="list-style-type: none"> · un intero, · in una quantità. - Trovare la frazione corrispondente: <ul style="list-style-type: none"> · ad un intero · una quantità data - Data una frazione individuare la parte corrispondente. - Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà). - Utilizzare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Memorizzare la tavola pitagorica (fino al 10). - Individuare e rappresentare su reticolati, mappe, ecc. , in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze). - Usare le coordinate cartesiane positive nel piano. - Conoscere, classificare, disegnare linee aperte/chiuse, 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e decimali). - Individuare il significato e usare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Calcolare la frazione di una quantità. - Individuare la frazione complementare ad una frazione data. - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. - Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. - Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri naturali e decimali. - Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre al massimo). - Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe ecc., in situazioni concrete posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Individuare, costruire, classificare angoli; misurare ampiezze angolari. - Distinguere le figure geometriche in solide e piane; denominarle correttamente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali) . - Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore). - Calcolare frazioni di quantità. - Costruire classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti). - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche. - Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche. - Scomporre e ricomporre semplici figure piane per individuare equiestensioni. - Misurare perimetro ed area delle principali figure piane. - Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area. - Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e
--	---	---	---	---

<p>materiale, disegno, ed operazioni (addizione, sottrazione come resto).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare elementi secondo un attributo, usando il materiale. - Indicare un attributo che giustifichi la classificazione. - Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn). - Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni. 	<p>intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne e confini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date; rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni... - Confrontare e misurare lunghezze, con unità di misura arbitrarie. - Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide. - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche (aritmetiche e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica : simbolicamente, con materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizione, sottrazione come resto , differenza , negazione , moltiplicazione). - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol). - Stabilire semplici relazioni e rappresentarle. - Usare correttamente i connettivi logici: e, non. 	<p>curve/spezzate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale. - Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date. - Usare il righello. - Confrontare grandezze. - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. - In un testo individuare e distinguere la richiesta e i dati. - Formulare il testo di un problema. - In un testo, individuare la mancanza di dati , per risolvere problemi. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica simbolicamente: con grafici e con le quattro operazioni; con una o due domande. - Risolvere problemi aritmetici a più soluzioni. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero). - Stabilire relazioni e rappresentarle - Saper utilizzare connettivi (e, non, oppure, anche) e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, ogni, ciascuno,...). - Rappresentare dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare le figure piane in poligoni/non poligoni, poligoni convessi/concavi). - Calcolare il perimetro di alcune figure piane. - Individuare simmetrie assiali nei poligoni (con disegni, piegature, ritaglio...). - Usare righello, squadra, goniometro. - Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, di volume/capacità; effettuare stime e misure. - Scegliere, costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. - Passare da una misura, espressa in una data unità, ad un'altra ad essa equivalente. - Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e senza calcoli). - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Individuare mancanza / sovrabbondanza di dati. - Completare testi matematici che presentano dati mancanti. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: <ul style="list-style-type: none"> a) con le quattro operazioni b) con unità di misura - Risolvere problemi con più operazioni e più domande esplicite /con una domanda esplicita e una implicita. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. 	<p>perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana. - Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpicciolimento in scala. - Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure. - Scegliere costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. - Passare da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente - Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli). - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Individuare la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati. - Risolvere problemi che offrano più soluzioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: <ul style="list-style-type: none"> a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). - Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita.
---	---	---	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere rappresentazioni (istogrammi) di dati. - Rappresentare processi con diagrammi di flusso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, tabelle,...). - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare dati adeguatamente. - Leggere rappresentazioni di dati. - Rappresentare processi con diagrammi di flusso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, istogrammi...). - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare, elencare, numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili. - Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente. - Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.). - Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale). - Rappresentare processi con diagrammi di flusso
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Elementi essenziali di logica Elementi essenziali del linguaggio della probabilità			

CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Frazioni e frazioni equivalenti Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Frequenza, media, percentuale Elementi essenziali di logica Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio		
SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE MATEMATICA		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	
<p>Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.</p> <p>Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.</p> <p>Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali</p> <p>Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.</p>	<p>Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline.</p> <p>Opera con i numeri naturali e le frazioni.</p> <p>Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio.</p> <p>Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito.</p> <p>Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza.</p> <p>Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali.</p> <p>Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	

		<p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
--	--	---

COMPETENZE MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: SCIENZE

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

SCIENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea			
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi; • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. 			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE

<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso - Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni...). - Individuare modalità empiriche di misura per le situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. - Osservare, con uscite all'esterno, caratteristiche evidenti dei terreni e delle acque, utilizzando i dati sensoriali (terra dura/friabile/secca/umida; acqua fredda/tiepida/ghiacciata/ferma/corrente ...). - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.). - Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura non convenzionali da applicare alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con i vegetali e gli animali presenti negli stessi. - Osservare e descrivere con 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni 	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
--	---	---	--	--

<p>(venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento, mediante illustrazioni, plastici, documentari adeguati all'età. - Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore..). 	<p>semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall'insegnante o dalla classe. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento; - Individuare, a partire dalla propria esperienza situazioni o sostanze potenzialmente dannose e pericolose. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di documentari adeguati all'età 	<p>atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	---	---	---	---

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA SCIENZE	Viventi e non viventi Il corpo umano; i sensi Proprietà degli oggetti e dei materiali Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia Classificazioni dei viventi Organi dei viventi e loro funzioni Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente Ecosistemi e catene alimentari
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA SCIENZE	Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali Classificazioni, seriazioni Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni Fenomeni fisici e chimici Energia: concetto, fonti, trasformazione Ecosistemi e loro organizzazione Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza Fenomeni atmosferici
<p><i>*L'approccio alle scienze, che dovrebbe essere condotto quasi esclusivamente in via sperimentale, si concretizza nell'applicazione del metodo scientifico (osservare fenomeni, rilevare problemi, fare ipotesi, verificarle attraverso la rilevazione di dati e la sperimentazione, rivedere le ipotesi) a tutte le situazioni prese in considerazione e che nelle Indicazioni vengono raggruppati nelle tre grandi categorie. Nel corso del quinquennio, gli stessi ambiti possono riguardare i medesimi fenomeni, aumentando però la complessità dell'analisi. Es: il funzionamento del corpo, che può riguardare concetti di salute che si riprendono in tutti gli anni; le esperienze di coltivazione e allevamento che possono consentire lo studio dei viventi e degli ecosistemi nel corso degli anni in crescente complessità. Ciò spiega la sostanziale identità degli obiettivi in classi diverse. Si raccomanda tuttavia, oltre a sviluppare negli alunni la padronanza del metodo scientifico d'indagine, di prestare particolare attenzione ai concetti di struttura, sistema, energia che ritroviamo in tutti gli ambiti di indagine. Particolarmente fruttuoso è l'approccio a tali concetti attraverso l'ottica della salute e dell'igiene personale (il corpo e il suo corretto funzionamento;); della sicurezza (prevenzione dei rischi) e della salvaguardia dell'ambiente (ambienti salubri; utilizzo equilibrato delle risorse idriche ed energetiche; tutela del patrimonio ambientale; rispetto della biodiversità e degli animali come esseri senzienti). Questo approccio sistemico consente di acquisire conoscenze vaste e complesse e nel contempo di sviluppare competenze scientifiche, sociali e civiche, metacognitive e metodologiche, che è poi la finalità dell'apprendimento/insegnamento</i></p>	

SEZIONE B: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN SCIENZE	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>

<p>Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita.</p> <p>E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto.</p> <p>Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo.</p> <p>Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.</p>	<p>Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari.</p> <p>Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date.</p> <p>Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto.</p> <p>È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite.</p> <p>Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all'esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia.</p> <p>Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>
---	---	---

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Arte e immagine, Musica

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

MUSICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'
<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. - Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile. - Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici. <p>ARTE e IMMAGINE <i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). - Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). <p>ARTE e IMMAGINE <i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
<p><i>Microabilità per la classe terza scuola primaria</i></p>	<p><i>Microabilità per la classe quinta scuola primaria</i></p>
<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare suoni: <ul style="list-style-type: none"> - del proprio corpo; - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco ...; - di fenomeni atmosferici, versi di animali • Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). • Riconoscere la fonte sonora. • Riconoscere discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). • Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. • Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee. • Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie ...). • Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce. • Recitare conte, filastrocche cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. • Partecipare a semplici canti. • Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri, battendo, strofinando, soffiando, scuotendo ...). • Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. • Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli ...). <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tutto lo spazio del foglio. 	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). • Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce). • Classificare il suono in base a: <ul style="list-style-type: none"> - fonte; - durata; - intensità; - altezza; - pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce). • Simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo. • Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. • Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione. • Riconoscere e la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato). • Riconoscere e riprodurre in un evento sonoro i ritmi binari e ternari utilizzando gesti e suoni. • Ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse. • Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. • Cantare in gruppo all'unisono o a canone. • Eseguire sequenze sonore con l'uso della voce, corpo, semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni. <p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni.

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme). • Costruire composizioni utilizzando forme geometriche • Riconoscere ed utilizzare materiali e tecniche diversi • Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari. • Realizzare ritmi di figure, colori, forme • Rappresentare con il disegno o foto fiabe, racconti, esperienze. • Rappresentare un'esperienza, un'emozione o documentare un fatto con un'immagine o una sequenza di immagine grafiche, e fotografiche. • Utilizzare le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee. • Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie.... • Individuare i personaggi e il tema di un'immagine. • Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo) • Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale, laterale). • Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti. • Manipolare materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta..) per costruire plastici, burattini • Sperimentare tecniche diverse per l'uso del colore. • Utilizzare tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi. • Eseguire decorazioni su materiali diversi. • Realizzare messaggi visivi attraverso l'ideazione, la traduzione del testo in disegni, foto, diapositive, l'elaborazione dei testi da abbinare alle immagini e la sonorizzazione. • Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini. • Classificare le immagini in base al tema. • Distinguere la figura dallo sfondo e analizzare i ruoli delle due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni.. • Individuare l'idea centrale di un messaggio pubblicitario. • Analizzare l'uso della figura – sfondo, dall'inquadratura dal colore, dal testo nei fumetti. • Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo. • Individuare la trama di un racconto audiovisivo. • Identificare le scene essenziali del racconto per individuare l'idea centrale. • Classificare le produzioni audiovisive tra documenti del reale . • Individuare i beni culturali e riconoscerli nell'ambiente. • Documentare con fotografie e/o disegni beni culturali. • Identificare le funzioni del testo audiovisivo (commuovere, divertire, persuadere, informare ...) • Riconoscere alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva). 	
<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva</p>	
<p>SEZIONE B: Livelli di padronanza</p>		
<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</p>	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	
<p>LIVELLI DI PADRONANZA</p>		
<p>1</p>	<p>2</p>	<p>3</p> <p><i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i></p>
<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.</p> <p>Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.</p> <p>Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p>	<p>Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi.</p> <p>Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando</p>

<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.</p> <p>Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.</p> <p>Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.</p> <p>Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni</p>	<p>Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.</p> <p>Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.</p> <p>Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.</p>	<p>schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>
--	--	--

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Educazione fisica

DISCIPLINE E INSEGNAMENTI CONCORRENTI: Scienze, Arte, Musica, Cittadinanza e Costituzione

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione corporea.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

ABILITA'	ABILITA'
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. - Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Nella competizione, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità. <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante). Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante. 	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>
<i>Microabilità per la classe terza scuola primaria</i>	<i>Microabilità per la classe quinta scuola primaria</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti • Consolidare e affinare gli schemi motori statici • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici • Eseguire capriole. • Consolidare la lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri • Coordinare di combinazioni di schemi motori dinamici e posturali <p>Esempi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi • Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio • Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi • Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. • Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi

<ul style="list-style-type: none"> - Movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico. - Flettere, estendere, spingere, inclinare, ruotare, piegare, circondurre, slanciare, elevare. - Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. - Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro - Correre su una linea, alternando gli appoggi dx e sx , dentro spazi regolari, tra due linee. - Saltare a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a dx , a sx, in avanti , indietro, ecc. - Correre a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata, ecc . - Esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi. <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai giochi riconoscendo le regole e il bisogno di rispettarle • Collaborare nei giochi per una finalità comune • Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte • Risolvere in forma creativa le situazioni che via via si presentano • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire infortuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.) • Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superare correndo (saltellando, camminando all'indietro) alcuni ostacolini ad altezze diverse. - Correre (più o meno velocemente) sugli over. - Rotolare in avanti con una capovolta,. - Saltellare (a piedi uniti , con un piede, a balzi) sui cerchi. - Slalom veloce tra clavette - Traslocare su un asse di equilibrio. - Seguire uno stimolo sonoro a occhi chiusi. - Cadere all'indietro sul tappeto. - Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto) <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai giochi conoscendo le regole e rispettandole • Prendere coscienza dell'utilità e dell'importanza delle regole • Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l'efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti • Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni • Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale
<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>

SEZIONE B: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
<p>Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...).</p> <p>Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri.</p> <p>Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento).</p> <p>Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento.</p> <p>Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso.</p> <p>Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi.</p> <p>Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...).</p> <p>Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni.</p> <p>Rispetta le regole dei giochi.</p> <p>Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo.</p> <p>Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante.</p> <p>Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.</p> <p>Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.</p> <p>Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>

COMPETENZE MATEMATICA E COMPETENZA IN TECNOLOGIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TECNOLOGIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE TECNOLOGIA	Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
--	--	--	---	-----------------------------

ABILITA' TECNOLOGIA CLASSE PRIMA	ABILITA' TECNOLOGIA CLASSE SECONDA	ABILITA' TECNOLOGIA CLASSE TERZA	ABILITA' TECNOLOGIA CLASSE QUARTA	ABILITA' TECNOLOGIA CLASSE QUINTA
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe rudimentali). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli e strumenti di uso quotidiano. - Disegnare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano (TV, radio, telefono); utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera). - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana. - Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici rilievi anche fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, piante, semplicissime mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette). - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata, semplici riduzioni scalari). - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare strumenti tecnologici di uso quotidiano descrivendo le funzioni utilizzate - Utilizzare il PC per scrivere e disegnare; aprire un file, modificarlo, salvarlo. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni di vita quotidiana. 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari). - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; inviare messaggi di posta elettronica; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico utilizzando misure e unità convenzionali. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ricavandone informazioni utili ad esempio sui rischi e la loro prevenzione, sulla disposizione ottimale degli arredi, ecc). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.). - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili 	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per

<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali. <p style="text-align: center;">Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. - Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, con la guida dell'insegnante. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate. - Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco) 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari. <p style="text-align: center;">Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. - Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo istruzioni date dall'insegnante. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a posteriori la sequenza delle operazioni effettuate. - Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco) 	<p style="text-align: center;">preventive.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Costruire un possibile programma di una gita o una visita didattica a partire da dati forniti dall'insegnante; utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi. <p style="text-align: center;">Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni. - Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate. - Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante. 	<p style="text-align: center;">miglioramenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante; costruire il programma della giornata, il cronogramma e calcolare i principali costi. <p style="text-align: center;">Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità con la diretta supervisione e il controllo dell'insegnante. 	<p style="text-align: center;">reperire notizie e informazioni.</p> <p style="text-align: center;">Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
--	---	--	--	--

CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Modalità di manipolazione dei materiali più comuni Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza Terminologia specifica Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni
---	--

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN TECNOLOGIA		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	
<p>Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa.</p> <p>Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali.</p> <p>Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione.</p>	<p>Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune).</p> <p>Utilizza alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari.</p> <p>Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	

COMPETENZE RELIGIONE CATTOLICA

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Nessuna di queste competenze chiave fa riferimento esplicito alla competenza religiosa. Potremmo però individuare un riferimento implicito alla dimensione religiosa – morale nella sesta e ottava competenza chiave in cui va evidenziata la dimensione morale e spirituale. Nell'ambito delle competenze interpersonali e civiche, si fa riferimento all'interazione personale e di gruppo per una partecipazione positiva e costruttiva alla vita sociale e alla soluzione di eventuali conflitti. Si tratta dell'educazione alla cultura della legalità e dell'etica pubblica e deontologica. Nell'ambito delle competenze dell'espressione culturale si fa riferimento all'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso le forme della letteratura, musica, arte, espressione corporale, ecc. viene qui coinvolta indubbiamente, anche se implicitamente, la dimensione spirituale e religiosa dell'esistenza. L'apertura di questi ambiti alla competenza religiosa dovrà essere comunque il frutto di una elaborazione degli educatori religiosi che evidenzieranno precisi riferimenti a naturali sviluppi.

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

RELIGIONE
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	Conoscenze	Abilità
<p>DIO CREATORE E PADRE L'alunno comprende che il mondo, la natura e la vita sono doni di Dio: prende coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda; scopre le tracce di Dio nella bellezza della natura</p>	<p>Dio Creatore e Padre fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo</p>	<p>Cogliere nell'ambiente i segni che richiamano ai Cristiani tracce della presenza di Dio; Riconoscere che Dio è creatore dell'uomo e dell'universo</p>
<p>I SEGNI CRISTIANI DEL NATALE L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale: individua i simboli che caratterizzano il Natale e li distingue da quelli a carattere consumistico; riflette sul valore di tale festa e conosce gli episodi principali legati alla nascita di Gesù</p>	<p>I segni cristiani del Natale e la storia della nascita di Gesù</p>	<p>Prendere coscienza dell'avvento come tempo di attesa; Cogliere i segni cristiani del Natale; Riconoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù</p>
<p>GESÙ DI NAZARET L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù: descrive gli aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi della sua terra</p>	<p>Gesù di Nazaret: Emmanuele e Messia</p>	<p>Scoprire l'ambiente in cui è vissuto Gesù; Ricostruire alcuni aspetti della vita di Gesù e confrontarli con la nostra vita</p>
<p>I SEGNI CRISTIANI DELLA PASQUA L'alunno riconosce la Pasqua come la festa cristiana più importante nella quale si celebra la risurrezione di Gesù</p>	<p>I segni cristiani della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare</p>	<p>Scoprire gli elementi simbolici che caratterizzano nell'ambiente la festa della Pasqua; Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù; Confrontare il risveglio della natura a primavera con la risurrezione di Gesù</p>
<p>GESTI E SEGNI LITURGICI L'alunno identifica la comunità chiesa come un insieme di credenti in Cristo.</p>	<p>Il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica</p>	<p>Riconoscere il valore della domenica; Scoprire la funzione dell'edificio chiesa e degli elementi presenti al suo interno; Comprende che la chiesa è una famiglia.</p>

RELIGIONE
CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	Conoscenze	Abilità
<p>LA RESPONSABILITÀ DELL'UOMO L'alunno manifesta stupore di fronte alla bellezza dell'universo: Conosce le tappe fondamentali della creazione raccontate nel libro della Genesi; Apprezza la natura e la vita come doni gratuiti da rispettare e custodire.</p>	<p>Il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo</p>	<p>Conoscere la figura dei Santi; Conoscere San Francesco d'Assisi e il suo amore per il creato; Riconoscere che per i cristiani la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare</p>
<p>GESÙ IL MESSIA L'alunno riflette sul significato del Natale: riconosce la Bibbia come testo sacro dei cristiani; coglie nei racconti della natività atteggiamenti di accoglienza e di rifiuto verso Gesù.</p>	<p>Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio</p>	<p>Conoscere i fatti storici della nascita di Gesù; Cogliere il significato simbolico dei doni offerti dai magi.</p>
<p>VITA QUOTIDIANA IN PALESTINA L'alunno sa descrivere aspetti fondamentali della vita familiare, sociale e religiosa dell'ambiente in cui visse Gesù mettendoli a confronto con la propria esperienza,</p>	<p>La vita quotidiana in Palestina</p>	<p>Capire che Gesù è un personaggio storico; Conoscere l'ambiente terreno in cui Gesù è vissuto; Conoscere alcuni momenti della vita di Gesù.</p>
<p>LA PASQUA L'alunno coglie nella Pasqua il più grande dono d'amore di Gesù.</p>	<p>Il significato cristiano della Pasqua</p>	<p>Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù, in particolare quelli celebrati nella Settimana santa</p>
<p>LA MISSIONE DI GESÙ L'alunno conosce la missione d'amore di Gesù: percepisce il legame speciale che lo lega agli apostoli; conosce le principali parabole.</p>	<p>La missione d'amore di Gesù</p>	<p>Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù: parabole e miracoli; Conoscere la figura degli apostoli come amici di Gesù</p>

**RELIGIONE
CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**

NUCLEO TEMATICO	Conoscenze	Abilità
<p>ORIGINE DEL MONDO E DELL'UOMO L'alunno sa rilevare come le teorie scientifiche non sono in contrapposizione con la religione cristiana bensì complementari ad essa in riferimento alle domande di senso dell'uomo.</p>	<p>L'origine del mondo e dell'uomo</p>	<p>Scoprire che l'uomo, fin dalla sua origine, si è sempre posto delle domande su di sé e sull'universo per dare senso alla vita Conoscere l'ipotesi scientifica sull'origine della vita Comprendere che la risposta sull'origine del mondo di Bibbia e scienza sono complementari</p>
<p>GESÙ IL MESSIA L'alunno conosce alcuni profeti attraverso il testo biblico.</p>	<p>Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio</p>	<p>Comprendere che per i cristiani Gesù è il Messia annunciato dai profeti</p>
<p>LA BIBBIA L'alunno individua nella Bibbia il documento che racconta l'alleanza fra Dio, gli uomini e Gesù, sa analizzare e ricercare brani al suo interno.</p>	<p>Il documento fonte della vita cristiana: la Bibbia</p>	<p>Approfondire la conoscenza della Bibbia, libro sacro per cristiani ed ebrei Conoscere le fasi della redazione della Bibbia: la sua struttura, gli autori e i generi letterali.</p>
<p>LA PASQUA L'alunno sa confrontare Pasqua ebraica e cristiana rilevando le differenze di significato e comprendendo il valore della festa vissuta da entrambe le religioni monoteiste.</p>	<p>Significato della Pasqua per ebrei e cristiani</p>	<p>Conoscere i riti e i simboli della Pasqua ebraica Comprendere il significato cristiano della Pasqua di Gesù</p>
<p>STORIA DELLA SALVEZZA L'alunno conosce in modo approfondito il testo sacro dei cristiani: coglie la specificità della singolare alleanza tra il popolo ebraico e il Dio di Abramo.</p>	<p>Le principali tappe della storia della salvezza</p>	<p>Collocare nello spazio e nel tempo alcune figure dell'Antico Testamento Conoscere le vicende del popolo ebraico</p>

RELIGIONE
CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	Conoscenze	Abilità
<p>IL NUOVO TESTAMENTO L'alunno conosce i Vangeli canonici ed i relativi autori, sapendoli collocare cronologicamente in un contesto storico preciso.</p>	<p>Il Nuovo Testamento</p>	<p>Scoprire le caratteristiche principali dei testi evangelici e relativi autori Conoscere il contesto storico-culturale in cui sono nati i Vangeli e le relative tappe di formazione</p>
<p>TRADIZIONI DI NATALE L'alunno conosce le tradizioni legate alla festa del Natale nel nostro paese e distingue ciò che appartiene ai testi evangelici da ciò che viene rielaborato dalla cultura popolare.</p>	<p>Le diverse tradizioni natalizie</p>	<p>Conoscere il senso religioso del Natale attraverso le narrazioni evangeliche Scoprire le tradizioni natalizie del nostro paese</p>
<p>AL TEMPO DI GESÙ L'alunno riconosce le fondamentali caratteristiche di un ambiente di vita diverso dal proprio</p>	<p>La vita al tempo di Gesù</p>	<p>Scoprire l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociale e religiosi</p>
<p>GESÙ VERO UOMO VERO DIO L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>Gesù vero uomo vero Dio</p>	<p>Comprendere l'identità storica di Gesù che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole ed azioni Conoscere alcune parabole ed alcuni miracoli narrati nei Vangeli e comprenderne messaggio, elementi fondamentali e struttura</p>
<p>ORIGINI DEL CRISTIANESIMO L'alunno conosce le origine delle prime comunità cristiane e l'azione evangelizzatrice degli apostoli.</p>	<p>Il Cristianesimo: origini e sviluppo</p>	<p>Comprendere lo sviluppo del cristianesimo nelle prime tappe del suo cammino storico Conoscere i simboli ed i luoghi di preghiera delle prime comunità cristiane Scoprire la diffusione del cristianesimo dalle persecuzioni al monachesimo</p>

RELIGIONE
CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	Conoscenze	Abilità
IL CRISTIANESIMO L'alunno conosce le diverse confessioni all'interno del cristianesimo e sa riferire le cause della loro origine e le caratteristiche fondamentali. Comprende il concetto di ecumenismo e rivela come il dialogo costruttivo favorisca la conoscenza ed il rispetto dell'altro.	Il Cristianesimo e le altre confessioni cristiane	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane Evidenziare le prospettive del cammino ecumenico
TRADIZIONI NATALIZIE L'alunno apprezza il valore delle feste religiose come espressione di identità e di appartenenza.	Le tradizioni natalizie nel mondo	Riconoscere nelle tradizioni natalizie manifestazioni di religiosità popolare Scoprire alcune tradizioni natalizie mondiali
LE GRANDI RELIGIONI L'alunno sa che nel mondo esistono diverse religioni, ognuna degna di rispetto e coglie i valori umani comuni ed universali. Matura atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e religioni diverse dalla propria.	Le grandi religioni mondiali	Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni: ebraismo, islamismo, induismo, buddismo

Competenza Alfabetica Funzionale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

ITALIANO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Conosce gli elementi fondamentali del lessico, della morfologia, dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, strutturando testi via via più complessi.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	Competenza Alfabetica Funzionale
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/18 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

<p>COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.
<p>FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>ABILITA'</p>
<p><i>Ascolto e parlato</i> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo. Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con motivazioni pertinenti.</p> <p><i>Lettura</i> Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riformulare le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale utilizzando strumenti dati (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in</p>	<p><i>Ascolto e parlato</i> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Esporre le proprie idee relative ai temi affrontati in classe.</p> <p><i>Lettura</i> Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura. Ricavare informazioni esplicite o implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Riformulare in modo sintetico le informazioni ricavate dal testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p><i>Scrittura</i> Conoscere e applicare le procedure per la stesura del compito di scrittura, rispettando le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p>

collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato..

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.

Comprendere e usare parole in senso figurato.

Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico

Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Microabilità per la classe prima secondaria primo grado

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

Scrivere sintesi.

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base.

Comprendere parole in senso figurato.

Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Utilizzare dizionari per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado

- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento, scopo
- Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi.
- Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, parafrasare
- Individuare dati e fare inferenze:
 - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali)
 - Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...)
 - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto
- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui
- Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
- Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)
- Riferire esperienze personali in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)
- Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.
- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)
- Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo
- Riconoscere i vari tipi di testo:
 - **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico
 - **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi
 - **espositivo**: storico, geografico, scientifico *
 - **pragmatico-sociale**:
 - testo persuasivo (pubblicitario)
 - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)
 - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari)
 - **argomentativo**
 - **testo poetico**
 - **fumetto**
 - **giornali**
 - **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico)
- Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe)
- Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti
- Produrre **testi narrativi** :
 - introducendo parti descrittive
 - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)
 - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)

- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento e scopo
- Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti, schemi.
- Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi.
- Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, riferire i contenuti essenziali.
- Individuare dati e fare inferenze:
 - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali)
 - Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...)
 - Individuare in una argomentazione la tesi e i dati a favore
 - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto
- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui.
- Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)
- Riferire fatti in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)
- Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.
- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)
- Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo
- Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti: sottolineature, parole chiave, appunti a margine; utilizzo delle facilitazioni (figure, evidenziazioni, schemi, riquadrature...); realizzare schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l'esposizione.
- Riconoscere i vari tipi di testo:
 - **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico
 - **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi
 - **espositivo**: storico, geografico, scientifico *
 - **pragmatico-sociale**:
 - testo persuasivo (pubblicitario)
 - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)
 - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari)
 - **argomentativo**
 - **testo poetico**
 - **fumetto**
 - **giornali**
 - **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico)
- Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe)
- Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti
- Produrre **testi narrativi** :
 - introducendo parti descrittive

<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, abitudini, comportamento) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) • utilizzando - dati sensoriali <ul style="list-style-type: none"> - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici - connotazioni • Produrre semplici testi regolativi per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo • Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso) e utilizzarli nella produzione scritta <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, abitudini, comportamento) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) • utilizzando - dati sensoriali <ul style="list-style-type: none"> - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici - connotazioni • Produrre semplici testi regolativi per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni • Produrre testi argomentativi rispettandone la struttura essenziale: presentare la tesi, le argomentazioni a favore utilizzando semplici dati o riferendosi a esperienze, concludere • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare dizionari linguistici, etimologici, dei sinonimi e contrari, enciclopedici • Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso, parole composte) e utilizzarli nella produzione scritta <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale • Individuare nell'organizzazione della frase, principali, coordinate, subordinate.
--	---

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana Contesto storico di riferimento di autori e opere Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni,... Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
---	---

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	
<p>Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo</p> <p>Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p>Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.</p> <p>Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.</p>	<p>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.</p> <p>Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.</p> <p>Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte.</p> <p>Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli</p>	<p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.</p> <p>Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.</p> <p>Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi".</p> <p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p>Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.</p> <p>Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</p> <p>Comprende e utilizza un lessico relativo ai termini specialistici appresi nei campi di studio.</p> <p>Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo</p>	

<p>Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>	<p>Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.</p>	<p>fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni, se guidato dal docente.</p>
---	--	---	---

Competenza in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Storia

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

STORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

Competenza in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Consiglio europeo 22/05/2018
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007

COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA'

FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA'

Uso delle fonti

Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario; Signorie; caduta dell'Impero romano d'Oriente e grandi scoperte geografiche)
Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia).
Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni)
Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.
Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Microabilità per la classe prima secondaria primo grado

- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.
- Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario; Signorie; caduta dell'Impero romano d'Oriente e grandi scoperte geografiche.
- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Individuare nessi premessa-conseguenza.
- Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)
- Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere opere d'arte e musica.
- Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi sui periodi studiati.
- Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.
- Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente.
- Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...)

Uso delle fonti

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
interpretare mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza, Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni)
Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia).
Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni).
Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.
Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado

- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.
- Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza, Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni.
- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Individuare nessi premessa-conseguenza.
- Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)
- Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d'arte e musica.
- Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati.
- Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.

<p>- Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente.. - Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati
<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo</p> <p>concetti di: traccia - documento - fonte</p> <p>tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici</p> <p>componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà</p> <p>Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p>Concetti correlati a</p> <p><i>Vita materiale:</i> economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc.</p> <p><i>Economia:</i> agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.</p> <p><i>Organizzazione sociale:</i> famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.</p> <p><i>Organizzazione politica e istituzionale:</i> monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc.</p> <p><i>Religione:</i> monoteismo, politeismo, ecc.</p> <p><i>Cultura:</i> cultura orale e cultura scritta ecc.</p> <p>Linguaggio specifico</p> <p>Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a:</p> <p>Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.</p> <p>Storia dell'Europa</p> <p>Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione)</p> <p>Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura ...</p> <p>Concetti interpretativi</p> <p>classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata</p> <p>Concetti storici</p> <p>umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ...</p> <p>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale</p> <p>Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità</p> <p>Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**Competenza in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali****LIVELLI DI PADRONANZA****1****2****3****4***dai Traguardi per la fine della scuola primaria*

Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora.
 Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni.
 Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine.
 Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.
 Colloca ordinatamente in un'alea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale.
 Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei.
 Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.
 Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari

Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta.
 Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare.
 Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare.
 Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato.
 Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
 Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
 Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
 Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
 Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
 Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
 Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
 Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
 Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
 Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati.
 Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità.
 Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio.
 Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA
DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO	
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 		<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. 	
SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE GEOGRAFIA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico - Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico - Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato 	
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ABILITA' GEOGRAFIA		ABILITA' GEOGRAFIA	

<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di diverse zone d'Europa, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica ed in relazione alla situazione italiana. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
<p><i>Microabilità per la classe prima</i></p>	<p><i>Microabilità per la classe seconda</i></p>
<p>Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio locale e italiano ed europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc.</p> <p>Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti; realizzare percorsi di orienteering</p> <p>Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps,)</p> <p>Effettuare planimetrie di locali utilizzando riduzioni in scala e principi del disegno tecnico</p> <p>Stimare distanze reali a partire dalle riduzioni scalari di una carta</p> <p>Conoscere il territorio italiano: collocarvi correttamente informazioni e trarne di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni amministrative e dati demografici, reti di comunicazione) • Regioni climatiche • Attività economiche • Collocazione delle città più importanti • Beni culturali, artistici e paesaggistici <p>Mettere in relazione informazioni di di tipo geografico sul territorio italiano con l'evoluzione storico-economica del Paese</p> <p>Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...)</p> <p>Individuare e collocare correttamente nello spazio informazioni di natura sistemica sul continente europeo:</p>	<p>Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale, ecc.</p> <p>Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane, geografiche e strumenti; Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps,)</p> <p>Conoscere il territorio europeo, anche rispetto a macroregioni: collocarvi correttamente informazioni e trarne di nuove da carte tematiche e testi (atlanti, pubblicazioni, ecc.) relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione) • Regioni climatiche • Attività economiche • Collocazione degli Stati e delle città più importanti • Beni culturali, artistici e paesaggistici • Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici <p>Mettere in relazione informazioni di di tipo geografico sul territorio europeo con l'evoluzione storico-economica del continente</p> <p>Mettere in relazione le informazioni relative al paesaggio con le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...)</p> <p>Collocare le informazioni sopra indicate nelle macroregioni continentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Penisola iberica • Regione francese • Benelux

<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni di tipo fisico: pianure, rilievi, idrografia, fasce climatiche • Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici • L'economia europea • L'Italia e l'Europa: i dati italiani ed europei a confronto; le migrazioni in Europa nel tempo <p>Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Europa germanica e mitteleuropa • Isole britanniche • Europa del Nord • Europa centro-orientale • Regione balcanica • Il Mediterraneo orientale • Le regioni baltica e russa <p>L'integrazione europea, dai nazionalismi all'Unione</p> <p>Costruire sulle informazioni quadri di sintesi, mappe, schede sistematiche, presentazioni, itinerari</p>
---	---

<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GEOGRAFIA</p>	<p>Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari</p> <p>Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici</p> <p>Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani</p> <p>Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata)</p> <p>Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ...</p> <p>Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo</p> <p>Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente</p> <p>Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato</p> <p>Modelli relativi all'organizzazione del territorio</p> <p>Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti</p> <p>Le principali aree economiche del pianeta</p> <p>La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre</p> <p>Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati</p> <p>La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere</p> <p>I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)</p> <p>Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione</p>
--	---

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	Competenza Geografia		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
		<i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	

<p>Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta.</p> <p>Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio.</p> <p>Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa.</p> <p>Con domande stimolo dell'adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa-scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città; il prato, il fiume ...; sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all'interno della scuola: es. il percorso dall'aula alla palestra, alla mensa</p>	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa ...) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente.</p> <p>Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.</p> <p>Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento.</p> <p>Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico e paesaggistico.</p> <p>Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.</p>
---	--	--	---

LINGUA INGLESE

L'insegnamento della lingua straniera è finalizzato, in armonia con le altre discipline, ad una formazione culturale di base ed allo sviluppo delle capacità di comprensione, espressione e comunicazione. Lo studio della lingua straniera diventa anche un importante fattore socializzante, poiché contribuisce a diffondere una sempre migliore conoscenza di realtà civili e sociali, di ideologie, costumi ed ambienti diversi. L'approccio alla lingua e alla cultura straniera allarga gli orizzonti culturali, sociali e umani dell'allievo, aiutandolo ad interpretare in modo diverso i dati dell'esperienza umana e attivando un processo di educazione alla comprensione e al rispetto degli altri.

Lo studio della Lingua Inglese, in particolare, è di fondamentale importanza in quanto lingua veicolare nella comunicazione internazionale e nelle tecnologie informatiche ; esso mira al conseguimento di competenze concrete sul piano dell'uso comunicativo e adeguate al livello di età degli allievi. Tali competenze sono misurabili in base all'effettivo possesso di abilità operative, ricettive e produttive, sia orali che scritte, utilizzabili in contesti reali e significativi.

La programmazione delle conoscenze e delle abilità viene redatta tenendo presente il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere del Consiglio d'Europa e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

LINGUA INGLESE CLASSI PRIME (prima lingua comunitaria)		
CONOSCENZE	ABILITA'	MICRO-ABILITA'
<p>Funzioni : ●Chiedere e dare informazioni personali e familiari ●Esprimere bisogni elementari ●Esprimere capacità/incapacità ●Chiedere e dare informazioni/spiegazioni (orari, mezzi di trasporto, numeri telefonici, prezzi, quantità...) ●Dire e chiedere il significato di... ●Offrire, invitare, accettare, rifiutare ●Parlare della routine quotidiana ●Parlare di preferenze</p> <p>Riflessione sulla lingua: ●tempi: presente semplice e progressivo; ●imperativo; ●modali: “can”; ●genitivo sassone; ●domande con “How much” “How many”; ●alcune preposizioni di tempo e di luogo; ●pronomi soggetto, complemento e aggettivi possessivi; ●aggettivi indefiniti: some, any. ●aggettivi e pronomi dimostrativi; ●sostantivi numerabili e non numerabili</p> <p>Civiltà: ●Approfondimenti di aspetti della cultura anglosassone: tradizioni e festività.</p>	<p>Comprensione orale: ●Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.</p> <p>Comprensione scritta: ●Cogliere la principale funzione comunicativa di un messaggio scritto.</p> <p>Produzione orale: ●Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni. ●Descrivere con semplici frasi di senso compiuto sé, la propria famiglia e i propri vissuti.</p> <p>Produzione scritta: ●Scrivere appunti, cartoline, messaggi. ●Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse.</p> <p>Cultura e civiltà: ●Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.</p>	<p>Comprensione orale: ● Comprendere semplici istruzioni e descrizioni. ●Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano pronunciate lentamente</p> <p>Comprensione scritta: ●Cogliere l'argomento e le informazioni essenziali di un breve messaggio scritto</p> <p>Produzione orale: ●Presentare se stesso in modo semplice. ●Interagire fornendo informazioni attinenti alla sfera personale.</p> <p>Produzione scritta: ●Scrivere semplici frasi descrittive comprensibili</p>

LINGUA INGLESE CLASSI SECONDE (prima lingua comunitaria)		
CONOSCENZE	ABILITA'	MICRO-ABILITA'

Funzioni:

- Esprimere bisogni comunicativi elementari, obbligo, divieto
 - Chiedere e dire ciò che si sta facendo ●Chiedere e parlare di azioni passate, di azioni programmate o intenzioni
 - Offrire, invitare, accettare, rifiutare ●Esprimere consenso, disaccordo, fare confronti
- Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.**

Riflessione sulla lingua:

- tempi: revisione del presente progressivo; passato, futuro;
- modo imperativo; ●verbi modali: “must”, “shall”;
- aggettivo qualificativo nei vari gradi; ●pronomi complemento e pronomi possessivi.

Civiltà: ●Approfondimenti di aspetti della cultura anglosassone, tradizioni e festività.

Comprensione orale:

- Cogliere il significato globale e individuare semplici dati e informazioni specifiche da conversazioni e messaggi di vario tipo

Comprensione scritta:

- Cogliere il punto principale in messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano. ●Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura.

Produzione orale: ●Interagire in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.

Produzione scritta:

- Scrivere appunti, cartoline, messaggi, brevi lettere. ●Produce semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse.

Cultura e civiltà:

- Riconoscerne le caratteristiche significative.

Comprensione orale:

- Cogliere il significato globale di un messaggio orale

Comprensione scritta:

- Individuare l'argomento di un messaggio scritto

Produzione orale:

- Esprimersi in modo comprensibile riguardo al vissuto personale ●Interagire su argomenti familiari in modo essenziale

Produzione scritta:

- Esprimere semplici opinioni ●Produce messaggi pertinenti usando un lessico semplice e sintassi elementare

LINGUA INGLESE CLASSI TERZE (prima lingua comunitaria)

CONOSCENZE

ABILITA'

MICRO-ABILITA'

Funzioni:

- esprimere azioni appena compiute o già eseguite
- esprimere la durata delle azioni
- esprimere azioni future
- esprimere necessità
- esprimere ipotesi reali, possibili e irreali.

Riflessione sulla lingua

- futuro (to be going to/present continuous/ will)
- present perfect (con just/already/yet/since/for)
- should/shouldn't;
- could/couldn't
- i verbi need/ have to
- il periodo ipotetico
- discorso diretto ed indiretto
- forma passiva

Civiltà:

Approfondimenti di aspetti della cultura anglo-sassone e angloamericana anche di carattere trasversale alla altre discipline .

Comprensione orale:

- Cogliere il significato globale e informazioni specifiche da messaggi di vario tipo.
- Individuare semplici dati e informazioni specifiche da annunci, descrizioni e messaggi

Comprensione scritta:

- Comprendere un brano scritto, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche

Produzione orale:

- Interagire in conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari;
- Descrivere o presentare in forma più articolata, persone, situazioni di vita, esperienze.

Produzione scritta:

- Scrivere messaggi e lettere motivando opinioni e scelte;
- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi

Comprensione orale:

- Comprendere gli elementi essenziali di testi di vario genere a condizione che si parli di argomenti conosciuti

Comprensione scritta:

- Comprendere testi descrittivi e informativi ricavando informazioni generali
- Desumere dal contesto il significato di singole parole conosciute

Produzione orale:

- raccontare un'esperienza in modo coerente e con sufficiente correttezza fonetica e grammaticale
- Interagire esponendo le proprie idee in modo comprensibile

Produzione scritta:

- Produrre un testo chiaro su argomenti noti
- scrivere lettere personali con lessico e sintassi adeguati

LINGUA FRANCESE

L'apprendimento della seconda lingua comunitaria, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

La seconda lingua comunitaria, che viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado, deve essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue. L'insegnante ha cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo. Introduce gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affianca gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

LINGUA FRANCESE: CLASSI PRIME		
Conoscenze	Abilità	Micro-abilità
<ul style="list-style-type: none"> Aspetti fonologici della lingua. Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio di informazione sulla vita quotidiana. Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti della vita circostante. Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico. Verbi ausiliari. Principali tempi verbali: presente (forme regolari ed irregolari). Aggettivi possessivi e dimostrativi. Pronomi personali. Alcune preposizioni di tempo e luogo. Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi. Alcuni tipi di testo scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> COMPRESIONE ORALE Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono. COMPRESIONE SCRITTA Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio. INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana ed al lavoro di classe. PRODUZIONE SCRITTA Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto CIVILTÀ Confrontare modelli di civiltà e cultura diverse Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Comprendere testi semplici di contenuto familiare. Scrivere brevi e semplici testi per raccontare le proprie esperienze anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
LINGUA FRANCESE: CLASSI SECONDE		
Conoscenze	Abilità	Micro-abilità

- Aspetti fonologici della lingua.
- Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio di informazione sulla vita quotidiana.
- Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti della vita circostante.
- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.
- Verbi ausiliari.
- Principali tempi verbali: presente, passe' récent, passé composé, futur Proche.
- Aggettivi possessivi, dimostrativi e qualificativi.
- Pronomi personali e possessivi.
- Alcune preposizioni di tempo e luogo.
- Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi.
- Alcuni tipi di testo scritto.
- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.

- **COMPRESIONE ORALE**

Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono.

- **COMPRESIONE SCRITTA**

Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio.

- **INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE**

Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana. Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe. Narrare semplici avvenimenti. Esprimere possesso, bisogni. Seguire itinerari, istruzioni, chiedere e ottenere servizi

- **PRODUZIONE SCRITTA**

Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto

- **CIVILTÀ**

Confrontare modelli di civiltà e cultura diversi.

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica o gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte alla situazione.
- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
- Scrivere brevi e semplici testi per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno.

LINGUA FRANCESE: CLASSI TERZE

Conoscenze	Abilità	Micro-abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di interazione in brevi scambi dialogici. • Brevi messaggi orali relativi a contesti significativi della vita sociale, dei mass media, dei servizi. • Lessico relativo alle situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, del tempo libero, dei luoghi di vacanze) • Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, parentale, di amici. • Tempi verbali: passé récent, passé composé, futur proche; futur simple, conditionnel. • Fissazione e applicazione di alcuni aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici della comunicazione orale/scritta. • Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari, poetici. • Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> • COMPRESIONE ORALE Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale. Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale. Descrivere persone, luoghi e oggetti, in forma semplice, usando lessico e forme note. Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri, facendo uso di un lessico semplice • COMPRESIONE SCRITTA Comprendere il significato di elementi lessicali nuovi dal contesto. Utilizzare strategie di studio: usare il vocabolario per il controllo della grafia, del significato di una parola e della pronuncia di vocaboli nuovi. • INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE Comprendere informazioni utili in un semplice e breve testo quale istruzioni d'uso, tabelle orarie, elenchi telefonici, menu, ricette, itinerari. Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali. • PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi scritti coerenti e coesi; scrivere messaggi e lettere motivando opinioni e scelte. • CIVILTÀ' Individuare abitudini e stili di vita . 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. • Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze (messaggi di posta elettronica, brevi lettere personali, chiedere notizie). • Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

METODOLOGIA

- Approccio funzionale- comunicativo: si presenteranno contesti comunicativi realistici in cui bisogni, esigenze e finalità dell'uso della lingua corrispondano a quelli che determinano l'uso della L1;
- Metodo induttivo : partendo dall'uso della lingua in situazione e dal contesto si stimoleranno gli alunni attraverso domande mirate a ricavare le regole sottese e a fare confronti con la L1;
- Drammatizzazioni per lo sviluppo delle abilità orali, dell'espressività e della capacità di relazione;
- Analisi, sintesi e riflessione sul testo;
- Ricerche individuali su argomenti attinenti gli aspetti linguistici e culturali;
- Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno;
- Autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante;
- Modulazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni

Per gli alunni con difficoltà o con percorsi semplificati, la valutazione si baserà su criteri educativi e cognitivi che terranno conto dei risultati delle verifiche costruite su obiettivi essenziali indicati in dettaglio nel P.E.I. di ognuno.

Per gli alunni DSA – BES si applicheranno le strategie più opportune ai singoli casi specifici esplicitate all'interno del Piano Ed. Personalizzato, attenendosi alle disposizioni ministeriali in merito agli strumenti compensativi e dispensativi.

TEMPI/CONTENUTI/ATTIVITA'

I contenuti e le attività delle unità didattiche contenute nei libri di testo saranno svolte come di seguito riportato .

- Unità 0 – periodo previsto a settembre
- Unità 1 -2 periodo previsto da ottobre a dicembre
- Unità 3-4 periodo previsto da gennaio a marzo
- Unità 5-6 periodo previsto da aprile a maggio

Nelle ore pomeridiane di laboratorio, previste il giovedì, si effettueranno per le classi prime attività on line/interattive (quiz, cruciverba, fumetti, canzoncine in lingua); per le seconde un ricettario di specialità inglesi e francesi, con un'attenzione particolare all'educazione alimentare; infine per le terze si punterà sulla civiltà con attività di approfondimento e ricerca su internet di argomenti per il colloquio orale degli esami di stato)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere verranno effettuate regolarmente e riguarderanno le abilità prefissate. Poiché si tratta di prove oggettive saranno valutate con ogni numero della scala da 4 – 10. Le prove orali e scritte mireranno a valutare le competenze in ricezione, produzione, interazione e le conoscenze strutturali.

La valutazione sommativa terrà conto dei risultati delle prove , ma non trascurerà tutti gli aspetti meta-cognitivi degli alunni. Va, inoltre, ricordata la valenza formativa della valutazione, che antepone l'importanza del percorso (l'evoluzione) alla pura media matematica.

Di seguito il riferimento del Quadro Comune Europeo e la suddivisione di pertinenza numerica.

	10	9	8	7	6	5	4
Ricezione orale (ascolto)	<i>Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi orali</i>	<i>Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali</i>	<i>Comprende in modo completo dialoghi e testi orali</i>	<i>Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali</i>	<i>Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali</i>	<i>Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali</i>	<i>Comprende solo alcune parole di dialoghi e testi orali</i>

Ricezione scritta (lettura)	<i>Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi scritti</i>	<i>Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi scritti</i>	<i>Comprende in modo completo dialoghi e testi scritti</i>	<i>Comprende in modo adeguato dialoghi e testi scritti</i>	<i>Comprende in modo essenziale dialoghi e testi scritti</i>	<i>Comprende in modo frammentario dialoghi e testi scritti</i>	<i>Comprende solo alcune parole di dialoghi e testi scritti</i>
Produzione orale non interattiva	<i>Esponde in modo sicuro, completo, approfondito e corretto argomenti di sua conoscenza</i>	<i>Esponde in modo completo, approfondito e corretto argomenti di sua conoscenza</i>	<i>Esponde in modo completo e sostanzialmente corretto argomenti di sua conoscenza</i>	<i>Esponde in modo adeguato argomenti di sua conoscenza</i>	<i>Esponde in modo essenziale argomenti di sua conoscenza</i>	<i>Esponde in modo frammentario argomenti di sua conoscenza</i>	<i>Esponde con grosse difficoltà ed errori strutturali ogni argomento</i>
Interazione orale	<i>Interagisce in modo personale e sicuro utilizzando frasi corrette e ben strutturate</i>	<i>Interagisce in modo sicuro utilizzando frasi corrette e ben strutturate</i>	<i>Interagisce utilizzando frasi corrette e ben strutturate</i>	<i>Interagisce utilizzando frasi abbastanza corrette e ben strutturate</i>	<i>Interagisce utilizzando frasi non sempre corrette e ben strutturate</i>	<i>Interagisce in modo incerto evidenziando difficoltà di comunicazione</i>	<i>Interagisce utilizzando parole non contestualizzate e frasi poco strutturate</i>
Produzione scritta	<i>Produce testi utilizzando padronanza e ricchezza lessicale, frasi personali, corrette e adeguate al contesto comunicativo</i>	<i>Produce testi utilizzando padronanza lessicale, frasi corrette e adeguate al contesto comunicativo</i>	<i>Produce testi utilizzando una certa padronanza lessicale, frasi sostanzialmente corrette e adeguate al contesto comunicativo</i>	<i>Produce testi utilizzando frasi abbastanza corrette e adeguate al contesto comunicativo</i>	<i>Produce testi utilizzando frasi non sempre corrette ma adeguate al contesto comunicativo</i>	<i>Produce testi frammentari, lacunosi e con errori grammaticali</i>	<i>Produce testi non contestualizzati e scorretti con gravi errori strutturali</i>

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI:

Libri di testo; LIM; video didattici; CD audio; CD ROM; Libro digitale; Fotocopie; canzoni in lingua originale; materiale on-line.

RECUPERO – CONSOLIDAMENTO – POTENZIAMENTO:

Attività svolte all'interno del curricolo mediante discussioni, lavori di gruppo, uso di sussidi, attività personalizzate / semplificate, controllo sistematico dei compiti, interrogazioni tra alunni, tutoring, autovalutazione e valutazione del gruppo.

Per il potenziamento si adotterà il metodo C.L.I.L., ove possibile e previa programmazione nel Consiglio di Classe.

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o a i bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta.

Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.

Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del

Mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi

tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.).

Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

SEZIONE A: Traguardi formativi

**COMPETENZA CHIAVE
EUROPEA:**

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

**COMPETENZE SPECIFICHE/DI
BASE**

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
<p>Numeri Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>Spazio e figure</p>	<p>Numeri Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p>	<p>Numeri Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p>

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.
Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa
Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.
Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa
Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.
Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa
Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle

	<p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	<p>frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>
<p align="center"><i>Microabilità per la classe prima</i></p>	<p align="center"><i>Microabilità per la classe seconda</i></p>	<p align="center"><i>Microabilità per la classe terza</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica - Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, anche utilizzando le proprietà - Eseguire semplici calcoli mentali - Individuare frazioni come operatori - Utilizzare la potenza e l'operazione inversa, usando la notazione esponenziale, anche per semplificare calcoli e notazioni - Scomporre in fattori primi un numero intero - Determinare multipli e divisori di un numero intero e multipli e divisori comuni a più numeri - Eseguire semplici somme algebriche utilizzando i numeri relativi - Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati - Risolvere problemi e modellizzare situazioni in campi di esperienza diversi - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, utilizzando correttamente le parentesi e le convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) - Conoscere definizioni e individuare le proprietà delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri) - Utilizzare le coordinate in situazioni pratiche - Calcolare il perimetro di figure piane 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica - Determinare multipli e divisori di un numero intero e multipli e divisori comuni a più numeri - Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base 10, usando la notazione polinomiale e quella scientifica - Individuare frazioni come rapporto e come quoziente di numeri interi - Distinguere frazioni equivalenti; spiegare il significato dei numeri razionali - Distinguere e usare scritture diverse per lo stesso numero razionale (decimale, frazionaria, percentuale ove possibile) - Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta - Eseguire semplici calcoli con numeri razionali usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita, calcolatrici) - Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati - Estrarre radici ed effettuare la corrispondenza con il relativo elevamento a potenza (radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza) - Risolvere problemi e modellizzare situazioni in campi di esperienza diversi - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, utilizzando correttamente le parentesi e le convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) - Conoscere definizioni e individuare le proprietà delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri) 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il significato logico – operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici, utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire da una all'altra. - Effettuare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto - Individuare il significato logico – operativo di rapporto e grandezza derivata, impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione a contesti reali - Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà - Eseguire calcoli e risolvere problemi con equazioni di primo grado - Risolvere ed utilizzare espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazione a problemi - Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per affrontare una situazione problematica (calcolo mentale, carta e penna, calcolatrice, computer) - Conoscere ed usare le proprietà delle figure piane e solide - Usare le coordinate in situazioni concrete - Calcolare perimetri e aree e volumi delle principali figure piane e solide - Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi, anche in contesti concreti - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresentare su un piano una figura solida

<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria dinamica, ...) - Riconoscere figure congruenti e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere - Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti - Valutare l'attendibilità dei dati raccolti - Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici - Interpretare tabelle e grafici - Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio. - Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica. - Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli eventualmente se incompleti - Individuare dati sovrabbondanti o contraddittori - Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni,...), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione - Formulare e giustificare ipotesi di soluzione - Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi - Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo - Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare le coordinate in situazioni concrete - Calcolare il perimetro di figure piane - Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria dinamica, ...) - Riconoscere figure congruenti e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere - Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti - Riprodurre in scala - Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni, cerchio) - Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici - Interpretare tabelle e grafici - Analizzare oggetti e fenomeni scegliendo le grandezze da misurare e gli opportuni strumenti - Effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto - Esprimere le misure nelle unità di misura del sistema internazionale utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative - Dedurre dall'insieme dei dati una sintesi interpretativa (formule, relazioni, modelli, regolarità) - Individuare e applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa - Distinguere eventi certi, probabili, impossibili - Conoscere il significato dei principali indici statistici e saperli individuare e calcolare - Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio - Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica, al fine di creare un ambiente di lavoro favorevole per la risoluzione del problema - Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli eventualmente se incompleti - Individuare in un problema dati sovrabbondanti o contraddittori - Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni,...), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione - Formulare e giustificare ipotesi di soluzione - Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi - Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo - Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria dinamica, ...) - Riconoscere e usare le trasformazioni geometriche, isometriche e non - Conoscere ed applicare il teorema di Pitagora - Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti - Verificare l'attendibilità dei dati raccolti - Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici - Interpretare tabelle e grafici - Individuare ed applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa - Dedurre dall'insieme dei dati una sintesi interpretativa (formula, relazione, modello, regolarità, ecc.) - Utilizzare i modelli interpretativi per maturare un'idea personale e per assumere comportamenti corretti e responsabili - Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software) - Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti - Prevedere in semplici contesti i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità - Usare ed interpretare misure di centralità e dispersione - Valutare criticamente le informazioni diffuse da fonti diverse - Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio - Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica, al fine di creare un ambiente di lavoro favorevole per la risoluzione del problema - Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli eventualmente se incompleti - Individuare in un problema dati sovrabbondanti o contraddittori - Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni,...), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione - Formulare e giustificare ipotesi di soluzione - Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi - Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo
--	---	--

<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Frazioni Potenze di numeri Espressioni algebriche: principali operazioni Equazioni di primo grado Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà Circonferenza e cerchio Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora</p>
--	--

	<p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado</p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Superficie e volume di poligoni e solidi</p>
--	--

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	4	5 <i>dai Traguardi per la fine del primo ciclo</i>
<p>Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali. Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.</p>	<p>Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Opera con i numeri naturali e le frazioni. Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi. Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati. Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>

		<p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>		<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
--	--	--	--	--

SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE - SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi • Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino 	
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE
<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, velocità, peso, , temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, varie forme di propagazione del calore • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: solidificazioni (cristallizzazioni, soluzioni, evaporazioni, fusioni...) <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni atmosferici attraverso la meteorologia, utilizzando anche immagini satellitari o simulazioni al computer. Osservare e analizzare il suolo e le acque e la loro interazione con i fenomeni fisici e chimici: pressione atmosferica, ciclo dell'acqua e dell'azoto, gas nell'atmosfera e inquinamento; sostanze disciolte nelle acque (inquinamento; acque dolci e salate...); aria, acqua, altre sostanze nel suolo... <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. 	<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: separazione di miscugli, combustioni, solidificazioni e fusioni, esperienze di fisica (accelerazione, moto dei corpi, leve, vasi comunicanti...). • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto, saponificazione.... <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie. 	<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali

<p>Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare diversi ecosistemi e analizzarne le interazioni con altri sistemi, con l'ambiente, l'aria, il suolo, le attività umane (catene e reti alimentari, la circolazione della materia, le interazioni positive e negative, gli equilibri interni, le sostanze nocive... • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e il movimento; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. 	<p>tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.
<p>Microabilità per la classe prima (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)</p>	<p>Microabilità per la classe seconda (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)</p>	<p>Microabilità per la classe terza (esempi indicativi di scelta degli ambiti di esperienza)</p>
<p>Conoscere le fasi del metodo sperimentale Formulare ipotesi e osservare fenomeni Utilizzare strumenti di misura ed effettuare misure di grandezze Raccogliere, organizzare, analizzare, interpretare i dati raccolti Verificare le ipotesi e trarre conclusioni</p> <p>Fisica e chimica Descrivere le proprietà della materia e conoscerne la struttura atomica Distinguere le caratteristiche di solidi, liquidi, gas, fluidi Conoscere le relazioni tra temperatura e calore e le principali modalità di propagazione del calore Conoscere i passaggi di stato più vicini all'esperienza ed effettuare esperimenti su di essi. Rilevare la presenza dei fenomeni chimici e fisici studiati nella vita</p>	<p>Fisica e chimica Formare miscugli eterogenei e separarne le sostanze risalendo ai processi compiuti Formare soluzioni e miscele omogenee attraverso procedimenti sperimentali Effettuare esperimenti sulle più comuni reazioni chimiche e per rilevare la presenza e i comportamenti delle più comuni sostanze (ossigeno, anidride carbonica; effettuare ossidazioni, combustioni; misurare il Ph di alcuni liquidi Effettuare esperimenti e condurre ricerche sulle nozioni elementari di chimica organica (test dell'amido; insolubilità dei grassi nell'acqua; solubilità dei grassi attraverso i saponi, ecc); esperimenti sul ciclo del carbonio Individuare, a partire dalle esperienze condotte, il ruolo del carbonio.</p>	<p>Fisica e chimica Attraverso esperimenti e osservazioni, studiare la relazione tra lavoro ed energia, la misurazione della potenza e del lavoro; i diversi tipi di energia (cinetica, potenziale, termica, meccanica); la relazione tra calore, lavoro ed energia, la trasformazione e la conservazione dell'energia; individuarne le applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia Costruire manufatti, realizzare esperienze, osservare meccanismi: costruire un "parco eolico" di girandole; produrre energia con le biciclette; collegare un led alla ruota mossa dal criceto; costruire un mulino ad acqua; una piccola cella fotovoltaica; osservare la caffettiera come macchina termica...; individuare forme praticabili e quotidiane di utilizzo responsabile e di risparmio dell'energia; porre attenzione agli impatti dell'utilizzo delle diverse forme di energia nelle attività umane attraverso ricerche, approfondimenti, interventi di esperti, visite</p>

<p>quotidiana</p> <p>Astronomia e scienze della Terra Conoscere le caratteristiche e la composizione dell'atmosfera Osservare i principali fenomeni meteorologici anche con l'ausilio di siti web specialistici, di rilevazioni satellitari e di sussidi audiovisivi: osservare fenomeni connessi alle precipitazioni, ai venti e pervenire alla conoscenza della formazione di nubi, piogge e neve, venti Conoscere il ciclo dell'acqua, effettuare esperienze e verificarne l'importanza per la vita sulla terra Conoscere la composizione dei suoli e verificarne attraverso esperienze capillarità, permeabilità, capacità di degradare sostanze organiche e inorganiche</p> <p>Biologia Distinguere le caratteristiche di viventi e non viventi Osservare modelli di strutture cellulari animali e vegetali e conoscerne le funzioni (parti della cellula, meccanismi di trasporto delle sostanze, divisione cellulare, specializzazione di cellule) Osservare al microscopio o con l'ausilio di documentari e software didattici organismi unicellulari procarioti (batteri) e pluricellulari eucarioti (muffe, lieviti, funghi); condurre esperienze di osservazione e coltura di muffe, lievitazione, fermentazione... Conoscere le caratteristiche dei virus Osservare organismi vegetali e il loro ciclo di vita (in particolare il processo di fotosintesi e i meccanismi di riproduzione) attraverso esperimenti, osservazioni dirette e colture Classificare piante anche attraverso la costruzione di erbari, risalendo ai sistemi scientifici di classificazione dei vegetali Mettere in relazione le piante e le loro caratteristiche con il proprio ambiente di vita e diffusione Osservare organismi animali distinguendo le caratteristiche di vertebrati e invertebrati; ricostruire i cicli vitali e mettere in relazione organi e apparati con le funzioni vitali e di adattamento; mettere in relazione organismi animali con l'ambiente di vita e di diffusione Attraverso l'osservazione degli organismi vegetali e animali, delle loro caratteristiche (funzioni respiratorie, nutritive, riproduttive, movimento...) e interazioni reciproche (catene alimentari; forme di mutualismo, parassitismo, ecc.) e con l'ambiente di vita, individuare le caratteristiche di un "ecosistema" Classificare piante e animali e individuare i criteri della classificazione scientifica Attraverso l'osservazione di animali appartenenti all'esperienza di vita e l'ausilio di documentari scientifici, costruire concetti etologici (comportamenti innati e appresi, linguaggio, territorialità, comportamenti competitivi e cooperativi, strategie riproduttive, cure parentali, organizzazioni sociali) e mettere in relazione le dimensioni etologiche con l'ecosistema e i meccanismi di adattamento</p>	<p>dell'ossigeno, dell'idrogeno, nella chimica della vita Effettuare esperienze sulla fisica del moto onde rilevarne i principi: traiettoria, velocità, accelerazione, relatività del moto, corpi in caduta libera, moto rettilineo e uniforme e individuarne applicazioni pratiche nella vita quotidiana e nella tecnologia Effettuare esperienze sulle forze onde rilevarne i principi (misurazione di forze; somma di forze; baricentro; corpi in equilibrio; leve e tipi di leve) Effettuare esperienze sulla pressione per dimostrare alcuni principi fondamentali (principio di Stevin; principio di Pascal; principio di Archimede e il galleggiamento) e individuarne applicazioni pratiche nella vita quotidiana e nella tecnologia Effettuare esperienze sulla relazione tra forze e movimento onde rilevare le variabili presenti e i principi della dinamica (inerzia, proporzionalità, azione e reazione) Rilevare la presenza dei fenomeni chimici e fisici studiati nella vita quotidiana anche al fine di risolvere problemi e prevenire rischi</p> <p>Astronomia e scienze della Terra Osservare minerali e rocce, studiarne le caratteristiche e collegarle a fenomeni geologici legati alla storia della Terra, anche facendo riferimento al proprio territorio A partire dall'osservazione empirica di fenomeni geologici (vulcanesimo, terremoti, risalire alla composizione della Terra a partire dagli strati esteri fino al nucleo e alla formazione dei diversi tipi di rocce</p> <p>Biologia A partire dall'osservazione di biomi appartenenti all'ambiente di vita (bosco, stagno, prato...), riprendere e approfondire il concetto di ecosistema e delle sue variabili: componenti, evoluzione, catene e reti alimentari, circolazione della materia, flussi di energia e piramidi alimentari, popolazioni e interazioni positive e negative Individuare e osservare i grandi biomi terrestri acquatici e terrestri, mettendoli in relazione con le fasce climatiche Individuare le interazioni negative e gli impatti dovuti alle attività umane negli ecosistemi e individuare praticabili comportamenti quotidiani di difesa e salvaguardia dell'ambiente A partire dalle nozioni già possedute sui viventi, sulla relazione tra organi, apparati e loro funzioni adattive, studiare il corpo umano (utilizzando anche modelli plastici e sussidi audiovisivi), mettendo in relazione organi e apparati con le funzioni da essi assolte ed esaminare le interazioni positive e negative con fattori ambientali, uso di sostanze, stili di vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e classificare i tipi di tessuti (epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso) - Analizzare fisiologia e patologia dell'apparato tegumentario: funzioni (protettiva, termo regolativa, sensoriale, respiratoria, secretiva, difensiva antimicrobica, riproduttiva); misure di preservazione della salute della pelle - Scheletro, legamenti e muscoli: funzioni, fisiologia e patologia: 	<p>Condurre esperienze sulla fisica del suono (concerto di bicchieri, rendere visibili le vibrazioni del diapason, esperimenti di propagazione del suono), collegandole anche alla musica e al canto e individuarne le altre implicazioni nella vita quotidiana, nella tecnologia e nel funzionamento del corpo umano (udito) Condurre esperienze su elettricità e magnetismo: costruzione di pile, circuiti elettrici, elettrocalamite e individuarne le applicazioni nella vita quotidiana e nella tecnologia Condurre esperienze sulla fisica della luce: propagazione, rifrazione, riflessione; scomposizione; utilizzo di lenti, specchi, prismi, lampade, dischi di Maxwell...); individuare le applicazioni nella vita quotidiana, nella tecnologia e nel funzionamento del corpo umano (fisiologia dell'occhio); individuare le implicazioni per la salute nell'uso corretto o scorretto della luce solare</p> <p>Astronomia e scienze della Terra A partire dall'osservazione di fenomeni conosciuti, ricostruire nozioni e concetti legati al vulcanesimo, alla tettonica, ai fenomeni sismici, alle trasformazioni geologiche ed idrogeologiche della crosta terrestre: costruire modellini di vulcani; studiare le faglie sulle carte; simulare una faglia trascorrente; osservare forme di erosione nel territorio; analizzare il rischio sismico e i rischi di dissesto idrogeologico nel territorio di appartenenza Attraverso esperienze concrete con tellurio, eventuali visite a planetari e osservatori astronomici e il supporto di audiovisivi, ricostruire la composizione del sistema solare, conoscerne le teorie sulla sua origine e su quella dell'Universo e le leggi che governano il movimento degli astri; conoscere altre stelle, costellazioni e galassie e individuarne alcune ad occhio nudo o col binocolo in base alla posizione e alla forma (Orsa maggiore e Orsa minore; stella polare; Venere...) Conoscere i moti della Terra, il sistema Terra-Luna e le fasi lunari e collegarli ai cicli di-notte, alle stagioni, alle maree Condurre esperienze di orientamento in base alla posizione delle stelle, del sole, di punti di riferimento A partire dall'osservazione delle rocce e dai concetti appresi relativamente alla storia della Terra, dall'osservazione di fossili e di specie animali e vegetali estinte e di altre ancora presenti, ricostruire, anche con lo studio delle teorie scientifiche l'origine della Terra, della vita su di essa e l'evoluzione delle specie; costruire le relazioni tra evoluzione (o estinzione) delle specie e adattamento all'ambiente</p> <p>Biologia A partire dall'osservazione del proprio corpo, ricostruire l'anatomia e il funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico; mettere in relazione il funzionamento del sistema nervoso con le capacità di reazione dell'individuo agli stimoli e la sua importanza sull'adattamento; conoscere le patologie del sistema nervoso e le implicazioni su di esso dell'uso di sostanze nervine e psicotrope e di stili di vita non salubri A partire dall'osservazione e di esperienze sul proprio corpo, ricostruire l'anatomia e il funzionamento degli organi e dei recettori di senso (udito, vista, tatto, olfatto, gusto, propriocezione); individuare le relazioni tra apparato uditivo ed equilibrio; tra gusto e olfatto A partire dall'osservazione del proprio corpo e delle sue trasformazioni e</p>
---	---	--

	<p>comportamenti di prevenzione delle patologie, di salvaguardia e prevenzione legati al movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione l'apparato digerente, la sua fisiologia e le sue funzioni con gli alimenti, le diverse componenti di essi e un corretto regime alimentare; calcolare l'energia e i nutrienti forniti dagli alimenti; condurre esperienze di simulazione di reazioni chimiche collegate alla digestione (azione della saliva, della pepsina, della bile, assorbimento...) - Mettere in relazione l'apparato respiratorio, la sua fisiologia e le sue funzioni con corretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla salubrità degli ambienti, all'evitare il fumo - Mettere in relazione l'apparato circolatorio, la sua fisiologia (sangue, cuore, ciclo cardiaco, polmoni) e le sue funzioni con corretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla prevenzione degli infortuni; analizzare alcune caratteristiche del sangue e dell'apparato circolatorio (gruppi sanguigni, vene, arterie, capillari) e alcune patologie - Acquisire e praticare nozioni di primo soccorso in presenza di ferite, punture, morsi, emorragie - Analizzare la fisiologia e la funzione escretoria (reni, intestino) per il metabolismo 	<p>dalle domande su di sé, la propria crescita e sessualità, conoscere l'anatomia e la fisiologia della riproduzione umana (caratteri sessuali secondari e primari; organi genitali maschili e femminili; ciclo ovarico e mestruale; mitosi e meiosi, gameti, fecondazione, zigoti, formazione dell'embrione e del feto, parto); individuare le condizioni di potenziale rischio per la salute, anche del feto: malattie sessualmente trasmissibili, AIDS, malattie infettive e uso di farmaci e sostanze nocive in gravidanza; porre attenzione attraverso ricerche, approfondimenti, interventi di esperti, discussioni, alle relazioni tra sessualità, affettività, rapporti interpersonali, identità sessuale e differenze di genere</p> <p>A partire da fatti di cronaca (criminologia, biotecnologie, manipolazioni genetiche, ecc.) e dalla conoscenza della fisiologia della riproduzione, studiare i principali concetti di biologia molecolare (DNA, RNA, sintesi proteica, mutazioni) e di genetica (leggi di Mendel, malattie genetiche); effettuare ricerche riguardanti le scoperte della genetica moderna, delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica (mappatura del genoma; manipolazione del DNA; OGM, clonazione); porre attenzione con ricerche, approfondimenti e discussioni ai possibili impatti delle biotecnologie sia in senso negativo che positivo e alle questioni di bioetica collegate presenti nel dibattito odierno</p>
--	--	---

<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCIENZE</p>	<p>Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli di-notte; stagioni;fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari Coordinate geografiche Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti Struttura dei viventi Classificazioni di viventi e non viventi Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento Igiene e comportamenti di cura della salute Biodiversità Impatto ambientale dell'organizzazione umana</p>
--	---

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE
-----------------------------------	--------------------------------------

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
<p>Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita. E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto. Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti</p>	<p>Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari. Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date. Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti. Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>

<p>per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo. Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.</p>	<p>sperimentazione, con la supervisione dell'adulto. È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite. Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all'esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia. Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto.</p>	<p>semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti. Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento. Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero. Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali. Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.</p>	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
--	--	--	---	--

<p>COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE - TECNOLOGIA- INGEGNERIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
--	--

<p>FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
--	--	---

<p>ABILITA' TECNOLOGIA</p>	<p>ABILITA' TECNOLOGIA</p>	<p>ABILITA' TECNOLOGIA</p>
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 3. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. 4. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. 5. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 7. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 8. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. 9. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. 10. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 11. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 12. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 13. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. 14. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. 15. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
--	---	---

<p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche 3. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. 4. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 5. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) • Rilevare e disegnare la propria abitazione applicando le prime regole del disegno tecnico. • Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	<p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. 7. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche 8. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. 9. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 10. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi seguendo le regole del disegno tecnico. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	<p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <ol style="list-style-type: none"> 11. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. 12. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche 13. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. 14. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 15. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, con buona padronanza del disegno tecnico e anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
<p>Microabilità per la classe prima</p>	<p>Microabilità per la classe seconda</p>	<p>Microabilità per la classe terza</p>
<p>Rappresentare graficamente figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio, ellisse, ovolo e ovale, linee curve) con l'uso di riga, squadra, compasso. Analizzare la forma mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi grafici • Rappresentazione grafica secondo le regole geometriche • Individuazione della struttura portante interna • Ricerca delle proprietà di composizione modulare • Realizzazione pratica di modelli in cartoncino o altri materiali di facile reperibilità e lavorabilità <p>Individuazione delle forme analizzate in elementi naturali e manufatti Realizzare rappresentazioni grafiche di locali della scuola o di casa utilizzando le regole del disegno tecnico</p> <p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete) e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di lavorazione e produzione su vari tipi di materiali Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei materiali oggetto di studio Effettuare prove di progettazione e lavorazione per la realizzazione di modelli con l'impiego dei materiali</p>	<p>Rappresentare graficamente figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio, ellisse, ovolo e ovale, linee curve) con l'uso di riga, squadra, compasso.</p> <p>Riduzione e ingrandimento dei disegni Riduzione e ingrandimento dei disegni con le strutture modulari Rappresentazione di strutture portanti e modulari nel campo grafico Rappresentazione di strutture modulari deformanti Effettuare esercizi di rappresentazione grafica delle figure geometriche piane fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in assonometria cavaliera - in assonometria isometrica - in proiezione ortogonale - in prospettiva centrale e accidentale <p>Conoscere e distinguere sistemi di rappresentazione tridimensionale in assonometria cavaliera, isometrica, militare e aerea Individuazione delle rappresentazioni analizzate in applicazioni pratiche tecnologiche, costruttive, artistiche, matematiche Realizzare rappresentazioni grafiche e plastiche di luoghi, materiali, manufatti, utilizzando le regole apprese, anche in contesto di progettazione</p>	<p>Rappresentare graficamente figure geometriche solide (cubo, parallelepipedo, prismi retti, piramidi, cilindro, cono e tronco di cono, sfera e emisfera)</p> <p>Individuare la struttura portante e le proprietà di composizione modulare delle figure solide Effettuare esercizi di rappresentazione grafica secondo le regole dell'assonometria, delle proiezioni ortogonali e della prospettiva Realizzare modelli in cartoncino Analizzare e rappresentare la forma di oggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le figure fondamentali negli oggetti • effettuare esercizi di rappresentazione grafica strumentale e di rappresentazione con schizzi, nell'ambito del disegno meccanico e architettonico con l'osservazione delle norme relative alla quotatura • utilizzare software specifici <p>Realizzare rappresentazioni grafiche e plastiche di luoghi, materiali, manufatti, utilizzando le regole apprese, anche in contesto di progettazione</p>

<p>Mettere in relazione le informazioni sui materiali studiati con informazioni scientifiche (fisico-chimiche, biologiche, ambientali), geografiche e storico-culturali-economiche</p> <p>Esempi di ambiti di indagine con possibili percorsi multidisciplinari tecnologici, scientifici, geografici, economici, storici, matematici, artistici):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legno: fasi della produzione; caratteristiche e classificazione del legno(densità, peso specifico, durezza, colore, ecc.); prodotti derivati; utilizzazione del legno e le principali lavorazioni; dalla deforestazione, al dissesto del suolo, all'effetto serra - Carta: materie prime per la fabbricazione e ciclo produttivo; i prodotti cartari; l'industria della carta; la carta riciclata; riciclo e uso oculato delle risorse - Fibre tessili di <i>origine animale</i> (ciclo di vita degli animali produttori per la <i>seta</i> e il <i>bisso</i>; allevamento e ciclo produttivo per la <i>lana</i> e il <i>pelo</i>) e <i>vegetale</i>; le fibre minerali (<i>vetro, carbonio, metallo, amianto</i>; materie prime, ciclo produttivo, caratteristiche, impiego, rischi da utilizzo) - Fibre chimiche: <i>fibre artificiali a base vegetale e fibre sintetiche</i> - Filati e tessuti: produzione dei filati; strumenti per la tessitura <p>Sulla scorta delle informazioni acquisite sui materiali, impiegarli, pianificando e progettando manufatti anche per esigenze concrete (costruzione di macchine, costumi, ornamenti, ecc.)</p>	<p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete) e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di lavorazione e produzione su vari tipi di materiali</p> <p>Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei materiali oggetto di studio</p> <p>Effettuare prove di progettazione e lavorazione per la realizzazione di modelli con l'impiego dei materiali</p> <p>Esempi di ambiti di indagine con possibili percorsi multidisciplinari tecnologici, scientifici, geografici, economici, storici, matematici, artistici):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vetro, ceramiche, argille, materie plastiche, gomme e adesivi: materie prime, cicli produttivi, proprietà e caratteristiche, impieghi, tempi di degradazione - Metalli: ferro, ghisa, acciaio, rame, alluminio, leghe leggere, magnesio, titanio, metalli nobili, leghe ultraleggere <p>Sulla scorta delle informazioni acquisite sui materiali, impiegarli, ove possibile, pianificando e progettando manufatti anche per esigenze concrete (costruzione di macchine, costumi, ornamenti, ecc.)</p> <p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete) e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di produzione agricola, per analizzare i cicli produttivi e le varie tecniche: irrigazione, concimazione, orticoltura e serre, biotecnologie, allevamenti zootecnici, pesca e acquacoltura</p> <p>Realizzare esperienze pratiche di coltura e allevamento (orto didattico, bachi da seta...)</p> <p>Effettuare prove sperimentali per la verifica dei fenomeni legati alle proprietà del terreno</p> <p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con testimoni esperti e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di produzione alimentare, centri di cottura, per analizzare le caratteristiche dei vari tipi di alimenti (nutrizione, principi nutritivi e fabbisogno energetico; qualità del prodotto alimentare; alimenti plastici, energetici, protettivi e regolatori, bevande; alimenti e tecnologie)</p> <p>Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei vari tipi di alimenti</p> <p>Realizzare esperienze pratiche di lavorazione e cottura dei cibi</p> <p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con testimoni esperti e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di produzione sulle tecnologie dell'abitare (organizzazione del territorio, insediamenti urbani, strutte degli edifici, tecniche costruttive, diversi tipi di edifici, materiali da costruzione; le reti degli impianti tecnologici; l'acquedotto e le reti di distribuzione)</p> <p>Effettuare prove sperimentali per la verifica delle caratteristiche dei materiali oggetto di studio</p> <p>Effettuare prove di progettazione e lavorazione per la realizzazione di modelli</p> <p>Mettere in relazione le informazioni sui materiali studiati con informazioni scientifiche (fisico-chimiche, biologiche, ambientali), geografiche e storico-culturali-economiche</p> <p>Sulla scorta delle informazioni acquisite sui materiali, sulle tecniche e sulle produzioni, realizzare esperienze pratiche pianificando e progettando manufatti anche per esigenze concrete (costruzione di macchine, ornamenti,</p>	<p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con esperti qualificati, e/o mediante visite (da progettare e organizzare) a luoghi di lavorazione e produzione rispetto all'energia, le sue tipologie e caratteristiche, le diverse fonti e materie prime di derivazione, l'approvvigionamento, la produzione, l'utilizzo, la conservazione e distribuzione, gli impatti ambientali, il risparmio energetico</p> <p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con esperti qualificati, e/o mediante visite (da progettare e organizzare) sulle macchine (macchine semplici, resistenze all'attrito, trasmissione dell'energia meccanica, i motori, l'utilizzazione dell'energia elettrica, gli effetti della corrente; gli elettrodomestici; i fenomeni magnetici, i magneti e le elettrocalamite)</p> <p>Effettuare ricerche informative di tipo bibliografico, informatico (ricerche in rete), con esperti qualificati, e/o mediante visite (da progettare e organizzare) sui mezzi e sistemi di trasporto e sui mezzi di comunicazione, compresi Internet, i nuovi media, le trasmissioni satellitari e digitali.</p> <p>Realizzare prove sperimentali e approfondimenti di carattere scientifico sui temi precedentemente proposti</p> <p>Progettare e realizzare strumenti e modelli</p> <p>Effettuare ricerche sul campo di natura ambientale, utilizzando le informazioni possedute</p> <p>Individuare e analizzare le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie e di Internet: individuare e praticare comportamenti di correttezza nell'impiego e di difesa dai pericoli</p> <p>Effettuare ricerche informative bibliografiche, informatiche, mediante visite da progettare e organizzare e con l'ausilio di testimoni qualificati sull'economia e i servizi (sistema economico, settori produttivi, mercato e lavoro, globalizzazione e suoi effetti)</p> <p>Mettere in relazione le informazioni sui materiali studiati con informazioni scientifiche (fisico-chimiche, biologiche, ambientali), geografiche e storico-culturali-economiche</p> <p>Sulla scorta delle informazioni acquisite sull'energia sulle macchine sulle produzioni, sui mezzi di trasporto e comunicazione e sull'economia, realizzare esperienze pratiche pianificando e progettando manufatti e macchine (parco eolico con girandole; pile elettriche; celle fotovoltaiche, semplici macchine...); realizzare esperienze di educazione stradale; redigere piani di valutazione di rischi a scuola e in casa e a scuola, con relativi comportamenti preventivi</p> <p>Analizzare i rischi dei social network e di Internet (dati personali, diffusione di informazioni e immagini, riservatezza, attacchi di virus...) e prevedere i comportamenti preventivi e di correttezza</p> <p>Collegare le informazioni sull'economia all'orientamento scolastico</p>
--	--	---

	utensili); realizzare orti e giardini didattici; sperimentare piccoli allevamenti; realizzare pianificazioni, con esperienze pratiche, di menu equilibrati	
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TECNOLOGIA	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Modalità di manipolazione dei diversi materiali Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...) Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici) Segnali di sicurezza e i simboli di rischio Terminologia specifica	

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA
-----------------------------------	---

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
<p>Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa.</p> <p>Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali.</p> <p>Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione.</p>	<p>Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune).</p> <p>Utilizzo alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari.</p> <p>Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse.</p> <p>E' in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico.</p> <p>Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.</p> <p>Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, eventi, ecc.</p> <p>Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni.</p> <p>Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico.</p> <p>Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>

				<p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
--	--	--	--	--

METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI

Strategie/Tecniche didattiche da adottare

- Lezioni frontali; Lavoro individuale;
- Interventi individualizzati;
- Esercizi di autocorrezione.
- Apprendimento cooperativo
- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe: realizzazione di lavori di gruppo.
- Svolgimento di compiti d'interesse collettivo all'interno ed all'esterno della classe
- Discussioni e conversazioni su argomenti di attualità
- Controllo del lavoro svolto a casa
- Adattamento e semplificazione del testo
- Focalizzazione di concetti e termini chiave
- Schematizzazione e concettualizzazione (mappe concettuali)
- Verifica della comprensione dopo la spiegazione attraverso verifiche Tutoring
- Esercitazioni orali, scritte, grafiche e pratiche
- Attività gratificanti ed operative, a carattere logico manuale, che hanno dato la capacità di auto valutarsi al fine di una migliore conoscenza del sé
- Uso dell'approccio comportamentale funzionale al rinforzo delle situazioni positive.
- Utilizzo di esempi semplici di vita quotidiana rapportati con il mondo matematico, scientifico

STRATEGIE PER IL:

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze mediante:	Consolidamento delle conoscenze e delle competenze mediante	Recupero delle conoscenze e delle competenze mediante
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondimento dei contenuti mediante rielaborazione e problematizzazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività graduate a crescente livello di difficoltà; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio assistito in classe sotto la guida del docente;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affidamento d'incarichi particolari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di consolidamento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adattamento dei contenuti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerche individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimento in gruppi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approccio differenziato al sapere
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo del senso critico e della creatività 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguamento dei tempi di assimilazione al ritmo d'apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gratificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti richiami e verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività integrative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corsi di consolidamento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità gratificazioni

ATTIVITA' LABORATORIALI-POMERIDIANE

Laboratorio matematico-geometrico

Ampio spazio sarà dato all'impostazione sperimentale attraverso l'esecuzione di semplici esperienze di laboratorio da parte degli allievi. La presentazione alla classe delle modalità di esecuzione avverrà mediante schede di lavoro contenenti una traccia dell'esperienza che gli allievi completeranno. Ogni alunno, al termine dell'esperienza preparerà una relazione sul lavoro svolto, seguendo lo schema fornito dall'insegnante. Le esperienze di laboratorio suscitano l'interesse e la curiosità degli allievi e rappresentano un metodo efficace per aiutarli a fissare meglio i concetti teorici. I laboratori che si svolgeranno sono:

Unità didattica "La Misura": *Misuriamo il banco; Costruzione di uno strumento di misura appropriato alla misurazione del corridoio della scuola*

Unità didattica "Gli enti geometrici fondamentali": *Costruzione di segmenti consecutivi e adiacenti.*

Unità didattica "I poligoni": *Costruzione delle figure piane con i cartoncini.*

Unità didattica "Tabelle e dati": *Costruzione di un ideogramma di rilevazione degli allievi e allieve della classe.*

Unità didattica per competenze "L'acqua". per le classi prime

Unità didattica: "La salute a tavola" per le classi seconde

Unità didattica "Vesuvio" per le classi terze

Laboratorio informatico

Gli alunni verranno sollecitati ad utilizzare il computer come strumento di lavoro in particolare nella trattazione degli argomenti relativi alle unità didattiche:

1. RACCOGLIERE, RAPPRESENTARE, INTERPRETARE DATI

2. LE OPERAZIONI ARITMETICHE.

Ne seguiranno altri progettati in itinere in base ai tempi a disposizione.

MEZZI E STRUMENTI

- Uso del libro di testo;
- giochi matematici;
- schede di lavoro;
- uso della LIM
- strumenti operativi.
- Laboratorio realizzato con materiale povero

ATTIVITÀ ALUNNI DSA/ BES

Percorsi individualizzati in particolare alunni - DSA/BES

studio assistito in classe sotto la guida del docente;

-semplificazione dei contenuti;

-metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate sulla base della disabilità documentata;

-allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;

-utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi

-inserimento in gruppi motivati di lavoro.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Test in itinere, sia di tipo oggettivo (vero/falso, scelta multipla, a completamento e corrispondenze, ecc...) che soggettivo (quesiti a risposta aperta e risoluzione di problemi).
- Conversazioni/dibattiti
- Esercitazioni individuali e collettive
- Prove scritte (relazioni, questionari, schede strutturate, elaborati a schema libero ecc.)
- Completamento di mappe concettuali
- Osservazioni sistematiche sul comportamento, partecipazione, impegno a scuola e a casa
- Prove pratiche
- Lavori di gruppo
- Lavori multimediali
- Produzioni grafiche

- Sviluppo complessivo di abilità e conoscenze
- Metodo di lavoro

Come ulteriore attività di recupero e potenziamento i test eseguiti dagli allievi verranno corretti in classe al fine di potenziare la capacità di controllo di quanto elaborato e la capacità di valutazione/autovalutazione del risultato.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

CLASSE PRIMA

MATEMATICA- 1° QUADRIMESTRE	
Rappresentazione di tabelle e grafici	Rappresentare informazioni con grafici e tabelle.
Insiemi	Conoscere e rappresentare e operare con insiemi, sottoinsiemi e insiemi complementari.
I numeri	Rappresentare i numeri sulla retta Saper eseguire le operazioni aritmetiche e applicare le proprietà. Saper calcolare il valore di un'espressione aritmetica. Saper risolvere problemi di aritmetica
Elementi fondamentali-Misure-Equivalenze	Conoscere gli enti fondamentali della geometria piana.
Segmenti	Saper definire, riconoscere e operare con segmenti Risolvere problemi con segmenti

SCIENZE- 1° QUADRIMESTRE	
Materia	Riconoscere le misure e saper operare con il SI di misure Conoscere gli stati della materia e saper indicare le loro caratteristiche e proprietà Saper descrivere e spiegare i cambiamenti di stato della materia
Calore e Temperatura	Distinguere calore e temperatura. Conoscere le scale termometriche
Acqua	Conosce le proprietà dell'acqua
Aria	Conosce le proprietà dell'aria e le sue proprietà
Suolo	Conosce l'importanza e la composizione dei suoli
Aria –Acqua-Suolo	Riconoscere gli effetti dell'uomo sull'inquinamento della Terra
MATEMATICA- 2° QUADRIMESTRE	
Le potenze	Usare le potenze e le loro proprietà per semplificare calcoli Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento a potenza
Divisibilità	Individuare multipli e divisori di un numero naturale. Distinguere numeri primi e numeri composti. Conoscere i criteri di divisibilità e saper scomporre in numeri primi. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande
Frazioni	Saper esprimere il concetto di frazione Individuare frazioni equivalenti Rappresentare le frazioni sulla retta.
Angoli	Saper definire, riconoscere e operare con angoli. Risolvere problemi con angoli
Poligoni	Definire, e classificare i poligoni. Conoscere le proprietà di triangoli e quadrilateri. Saper individuare la misura dei lati e saper calcolare il perimetro

SCIENZE-2° QUADRIMESTRE	
I viventi	Saper esprimere le caratteristiche dei viventi Saper distinguere e raggruppare i viventi in 6 Regni. Saper collegare le caratteristiche dei viventi con quelle dell'ambiente in cui vivono.

CLASSE SECONDA

MATEMATICA- 1° QUADRIMESTRE	
Frazioni	Saper operare con le frazioni Saper risolvere espressioni e problemi con le frazioni. Saper generare numeri partendo da una frazione e viceversa.
Numeri Razionali	Saper esprimere il concetto di radice e le sue proprietà. Saper eseguire l'estrazione di radice con l'uso di tavole, strumenti e tecniche di calcolo.
Area dei poligoni	Saper riconoscere l'equivalenza tra le figure geometriche piane. Saper definire la misura delle superfici. Conoscere le formule per il calcolo delle aree delle figure piane e saperle applicare. Saper risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure piane e le tecniche risolutive più appropriate.

SCIENZE- 1° QUADRIMESTRE	
Elementi di chimica	Saper spiegare la teoria atomica, la struttura dell'atomo e le molecole. Saper spiegare i legami chimici e le reazioni chimiche.
Biologia: Il corpo umano	Saper descrivere e conoscere la fisiologia dell'apparato tegumentario. Saper descrivere e conoscere la fisiologia del sistema scheletrico. Saper descrivere e conoscere la fisiologia dell'apparato circolatorio. Saper descrivere e conoscere la fisiologia dell'apparato digerente.
MATEMATICA- 2° QUADRIMESTRE	
Rapporti e proporzioni	Saper riconoscere un rapporto. Saper esprimere una proporzione e applicare le sue proprietà. Saper esprimere la proporzionalità diretta e inversa e risolvere problemi utilizzando le proporzioni.
Cenni di matematica finanziaria	Saper calcolare le percentuali. Saper calcolare tasso e interesse.
Il Teorema di Pitagora	Saper esprimere il Teorema di Pitagora e saperlo applicare alle varie figure piane.

SCIENZE-2° QUADRIMESTRE	
Biologia: Il corpo umano	Saper descrivere e conoscere la fisiologia dell'apparato respiratorio Saper descrivere e conoscere la fisiologia dell'apparato escretore.
Elementi di Fisica	Saper definire il moto dei corpi. Saper definire e rappresentare le Forze. Saper illustrare le leve e calcolarne potenza e resistenza.

TECNOLOGIA	
Disegno geometrico e tecnico Uso delle scale di proporzione Introduzione ai metodi di rappresentazione grafica dei solidi: Assonometrie e proiezioni ortogonali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare correttamente gli strumenti • Utilizzare norme e convenzioni del disegno • Saper realizzare rilievi e rappresentare graficamente semplici ambienti • Saper leggere e interpretare disegni in proiezioni • Grafiche tridimensionali
Realizzazione di semplici manufatti	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare una immagine mentale in un semplice progetto • Sviluppare abilità operative

	<ul style="list-style-type: none"> •Risolvere problemi compositivi
Settori produttivi Uno fra i seguenti approfondimenti: metalli, materie plastiche, gomme, fibre tessili, abitazione, alimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire sensibilità sull' importanza di un rapporto equilibrato tra tecnologia e ambiente • Operare scelte consapevoli nell' utilizzo delle risorse tecnologiche

CLASSE TERZA

MATEMATICA- 1° QUADRIMESTRE	
Numeri relativi	Saper esprimere il significato e il valore dei numeri relativi. Saper eseguire operazioni ed espressioni con i numeri relativi. Saper realizzare/utilizzare il diagramma cartesiano e su di esso rappresentare punti, segmenti, rette e poligoni.
Calcolo letterale: Monomi	Riconoscere il ruolo delle lettere al posto dei numeri e calcolare il valore di espressioni letterali. Saper definire i monomi e saper operare con essi.
Circonferenza e Cerchio	Saper esprimere le proprietà di circonferenza e cerchio. Saper risolvere problemi con circonferenza e cerchio, applicando anche Pitagora.
Geometria nello spazio	Saper rappresentare rette e piani nello spazio.

SCIENZE- 1° QUADRIMESTRE	
Geografia Astronomica	Conoscere le componenti dell'Universo. Saper descrivere il ciclo vitale di una stella. Saper descrivere il S. Solare e le leggi di Keplero. Saper indicare le caratteristiche dei pianeti. Conoscere il Pianeta Terra e saperne descrivere Moti e Struttura. Saper descrivere Fenomeni vulcanici e sismici.

MATEMATICA- 2° QUADRIMESTRE	
Calcolo letterale: Polinomi	Saper definire i polinomie saper operare con essi.
Equazioni	Saper esprimere le proprietà di un'equazione, risolverla e verificarla.
Funzioni matematiche e piano cartesiano	Saper rappresentare e discutere semplici funzioni e l'equazione di una retta. Saper rappresentare e discutere funzioni direttamente e inversamente proporzionali.
Calcolo della Probabilità	Saper esprimere le caratteristiche di un'indagine statistica, rilevare, rappresentare ed elaborare dati. Saper definire e calcolare gli esiti probabili di eventi in varie situazioni
Poliedri	Saper esprimere le proprietà dei poliedri e saperne calcolare aree e volumi
Solidi di Rotazione	Saper esprimere le proprietà dei solidi di rotazione e saperne calcolare aree e volumi.

SCIENZE-2° QUADRIMESTRE	
Biologia	Saper descrivere e spiegare il funzionamento del sistema nervoso e degli organi di senso. Saper spiegare e descrivere la fisiologia del sistema endocrino Saper spiegare e descrivere la fisiologia dell'apparato riproduttore. Conoscere e saper applicare le leggi di Mendel.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPITO SCRITTO DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Ordine e completezza	L'elaborato è preciso, completo e molto ordinato	10

	L'elaborato è preciso, completo e ordinato	9
	L'elaborato è completo e ordinato	8
	L'elaborato è sostanzialmente completo e ordinato	7
	L'elaborato è abbastanza ordinato ma incompleto	6
	L'elaborato è incompleto e molto disordinato	5
	L'elaborato è incompleto e molto disordinato	4
Conoscenza	La conoscenza è completa ed approfondita	10
	La conoscenza è corretta e completa	9
	La conoscenza è corretta e abbastanza completa	8
	La conoscenza è corretta	7
	La conoscenza è essenziale	6
	La conoscenza è incompleta	5
	Non conosce i contenuti trattati	4
Applicazione di regole, procedure e calcoli	Applica e calcola in modo corretto e sicuro	10
	Applica e calcola in modo corretto	9
	Applica e calcola in modo generalmente corretto	8
	Applica e calcola in modo adeguato	7
	Applica parzialmente e calcola in modo sufficiente	6
	Applica parzialmente e calcola in modo incerto	5
	Non applica regole e procedimenti e i calcoli non sono corretti	4
Strategie risolutive	Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e personale anche in situazioni complesse	10
	Individua strategie risolutive in modo completo e corretto anche in situazioni note	9
	Individua strategie risolutive in modo completo e abbastanza corretto	8
	Individua strategie risolutive in modo sufficientemente completo e corretto	7
	Individua strategie risolutive in situazioni note	6
	Individua strategie risolutive in modo incompleto e impreciso	5
	Non individua strategie risolutive	4
Linguaggio specifico	Usa il linguaggio specifico e simbolico con sicurezza e precisione	10
	Usa il linguaggio specifico e simbolico con sicurezza	9
	Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo corretto e abbastanza sicuro	8
	Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo corretto	7
	Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo semplice ed essenziale	6
	Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo incompleto e impreciso	5
	Usa il linguaggio specifico in modo frammentario e poco comprensibile	4

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DI UNA INTERROGAZIONE ORALE

Livelli Dimensioni	Livello 1 Valutazione 10 – 9 Punti 3	Livello 2 Valutazione 8 - 7 Punti 2	Livello 3 Valutazione 6 Punti 1	Livello 4 Valutazione non sufficiente Punti 0
Esposizione	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità
Modo di esprimersi	Lo studente usa una voce chiara e corretta, pronuncia con precisione le parole così che tutti possono sentire l'interrogazione	La voce dello studente è chiara. Pronuncia molte parole correttamente. La maggior parte dei membri dell'uditorio possono sentire l'interrogazione.	La voce dello studente è bassa. Pronuncia alcuni termini in modo scorretto. Chi ascolta ha difficoltà a sentire quanto viene detto.	Lo studente borbotta, pronuncia i termini in modo scorretto e parla troppo piano perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire.
Conoscenza dei contenuti	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sul testo e sugli appunti; ha delle difficoltà a rispondere alle domande. Aspetta suggerimenti da parte dell'insegnante.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul testo e sugli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste anche con i suggerimenti dell'insegnante.
Organizzazione nelle modalità di esposizione	L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza una mappa per sottolineare le diverse connessioni e richiamare l'attenzione sui concetti più importanti; rispetta i tempi di esposizione	L'alunno espone, seguendo una successione logica i contenuti, utilizza schemi grafici per sottolineare i concetti e i passaggi più importanti; rispetta i tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti non sempre seguendo una logica chiara. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Rispetta abbastanza i tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti senza seguire uno schema logico. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti e le loro connessioni. Non rispetta i tempi di esposizione.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPITO COMPLESSO: ELABORAZIONE DI CARTELLONE

Livelli Dimensioni	Livello 1 Valutazione 10- 9 Punti 3	Livello 2 Valutazione 8 - 7 Punti 2	Livello 3 Valutazione 6 Punti 1	Livello 4 Valutazione non sufficiente Punti 0
Esposizione	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità
Conoscenza dei contenuti	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul cartellone e ha spesso bisogno di guardare gli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste.
Organizzazione nelle modalità di presentazione	L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti senza fare riferimento al cartellone; non rispetta i tempi di esposizione
Creatività nell'elaborazione dei cartelloni	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte.	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione .	Il cartellone non contiene tutte le informazioni principali, c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.	Il cartellone contiene solo alcune informazioni, c'è prevalenza di immagini o di parti scritte, non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.

SCALA PRESTAZIONE	VALUTAZIONE MAPPA CONCETTUALE			
	OTTIMO/DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Contenuti: concetto chiave, concetto generale, concetto, concetto specifico	E' presente il concetto chiave, sono presenti i concetti generali , sono presenti tutti i concetti e i concetti specifici	E' presente il concetto chiave , sono presenti i concetti generali, sono presenti gran parte dei concetti e dei concetti specifici	E' presente il concetto chiave e i concetti generali, mancano concetti e concetti specifici o alcuni di questi non sono validi.	Manca il concetto chiave, o mancano i concetti generali
Relazioni (parole legame, link)	Sono presenti tutte le parole legame tra i concetti e sono valide	Buona parte delle parole legame tra i concetti sono presenti e sono valide	Sono presenti alcune parole legame e quelle presenti sono valide	Non sono presenti parole legame , o quelle presenti non sono valide
Gerarchia	E' presente una gerarchia valida con più di quattro livelli	E' presente una gerarchia valida con più di tre livelli	E' presente una gerarchia valida con più di due livelli	Non e presente una gerarchia valida o quella presente ha un solo livello
Legami trasversali	Sono presenti almeno due legami trasversali		E' presente un legame trasversale	Non sono presenti legami trasversali
Esempi	Sono presenti molti esempi, validi e puntuali	Sono presenti alcuni esempi validi	Sono presenti pochi esempi validi	Non sono presenti esempi o quelli presenti non sono validi

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

	Esordiente: 1 punto	Principiante: 2 punti	Medio: 3 punti	Esperto: 4 punti
CONTENUTO	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
RISPETTO DEI TEMPI	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali

			sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
18 – 20 → esperto 15 – 17 → medio 10 – 14 → principiante 5 – 9 → esordiente				Punti totali

Competenza in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: ARTE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Il Curricolo che si progetta intende proporre descriverà l'intero percorso formativo dello studente fondendo i processi cognitivi e quelli relazionali che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di formalizzare l'esperienza attraverso lo smontaggio e la ri-costruzione degli strumenti culturali.

Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione artistica-musicale-motoria sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed il vissuto che si genera nella scuola.

Le prove di ingresso per le classi prime tenderanno a valutare le abilità e in secondo luogo le competenze. Nelle classi seconde e terze consentiranno al docente di valutare il suo stesso lavoro e progettare un nuovo percorso didattico.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE EUROPEE	PROFILO STUDENTE	EVIDENZE DISCIPLINARI
IMPARARE AD IMPARARE:	Ricerca nuove conoscenze teoriche e pratiche che unisce alle sue e alle abilità di base.	Rappresenta la realtà.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Conosce e usa tecniche e elementi del linguaggio visuale per esprimersi e comunicare con le immagini.	Conosce e usa gli elementi fondamentali del linguaggio visuale.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Organizza il suo lavoro con metodo con pronto alle novità e agli imprevisti. Risolve i problemi che incontra, chiede e dà aiuto.	Conosce le tecniche e le usa in modo consapevole e personale. Usa le immagini per esprimersi e comunicare.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole e collabora con gli altri. Partecipa attivamente alle attività scolastiche esponendo il proprio lavoro.	

ESPRESSIONE ARTISTICA

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi.

La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande “Chi siamo?” “Da dove veniamo?”, le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro vissuto, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN ARTE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
<p>Esprimersi e comunicare Prodotte elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare gli strumenti, le tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per produrre elaborati che rispecchino il gusto lo stile personale. Smontare, rielaborare e rimontare materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche più adeguate per realizzare elaborati seguendo l'iter progettuale condiviso anche facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>Osservare e leggere le immagini Utilizzare diversi punti osservazione per descrivere il contesto reale osservato. Osservare e interpretare un'immagine o un'opera d'arte con progressivi gradi di approfondimento per, cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le intenzioni comunicative nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte Osservare un'opera d'arte ,stabilire un contatto emozionale e tentare di descrivere cosa ci è piaciuto Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio Essere consapevole dell'importanza della tutela, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>Esprimersi e comunicare Progettare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione che rispecchi il gusto e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>Osservare e leggere le immagini Utilizzare diverse tecniche di osservazione per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte Osservare e raccontare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p>	<p>Esprimersi e comunicare Inventare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione personalizzata che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare in forma nuova materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo un preciso iter operativo o comunicativo, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>Osservare e leggere le immagini Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte Osservare e descrivere autonomamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p>

	<p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Collaborare alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare azioni di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>
--	--	--

Abilità		
----------------	--	--

Abilità classe prima	Abilità classe seconda	Abilità classe terza
-----------------------------	-------------------------------	-----------------------------

<p>Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di "stereotipo" e individuarne degli esempi nelle esecuzioni prodotte; rielaborare i lavori in modo da migliorarne l'originalità • Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi • Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi ...) • Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio (indici di profondità), simmetria e asimmetria. • Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente • Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte preistorica, mesopotamica, egizia, cretese, micenea, greca, etrusca e romana • Analizzare messaggi visivi diversi (film, pubblicità, documentari, dal punto di vista stilistico e contenutistico • Produrre opere che integrino linguaggi diversi per scopi comunicativi definiti (pubblicità, guide, drammatizzazioni, ecc.) • Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, alla collocazione storica, alla funzione • Costruire schede illustrative dei beni culturali osservati 	<p>Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi • Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi ...) • Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio, la rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo, simmetria e asimmetria. • Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente • Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte paleocristiana, bizantina, romanica, gotica, rinascimentale e barocca. • Conoscere gli elementi base per la lettura di un'opera d'arte e impiegarli per descriverne e commentarne • Analizzare e descrivere opere d'arte provenienti da culture diverse nel tempo e nello spazio e compararle a quelle della nostra tradizione per individuarne le più elementari differenze e analogie • Analizzare messaggi visivi diversi (film, pubblicità, documentari, dal punto di vista stilistico e contenutistico • Produrre opere che integrino linguaggi diversi per scopi comunicativi definiti (pubblicità, guide, drammatizzazioni, ecc.) • Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, allo stile, alla collocazione storica, alla funzione 	<p>Osservare e descrivere con un linguaggio grafico e verbale elementi della realtà e opere d'arte (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi • Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, power point, manifesti, cortometraggi ...) • Saper descrivere l'elaborato prodotto nelle sue sequenze di progettazione e nei suoi contenuti espressivi • Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio, la rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo, simmetria e asimmetria. • Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente • Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte: caratteristiche delle principali espressioni artistiche dell'arte della nostra tradizione dal Settecento ad oggi; le correnti artistiche principali del Novecento • Conoscere gli elementi base per la lettura di un'opera d'arte e impiegarli per descriverne e commentarne • Analizzare e descrivere opere di arte applicata e design industriale che sono diventate patrimonio culturale (abiti d'alta moda, arte orafa, arredo ...); progettare e produrre a propria volta manufatti dello stesso genere • Progettare e produrre lavori che integrino linguaggi diversi per scopi comunicativi definiti (pubblicità, guide, drammatizzazioni, mostre, spettacoli, ecc.) • Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, allo stile, alla collocazione storica, alla funzione
--	---	---

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO	<p>1) L'alunno realizza elaborati personali e sulla base di un'idea e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visuale, scegliendo le tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più fonti multimediali e codici espressivi.</p> <p>2) Controlla gli elementi principali del linguaggio visuale, riconosce i significati di immagini ferme e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>3) Riconosce le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici;</p> <p>4) Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>
--	---

EVIDENZE

Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio visuale per creare, smontare, rimontare e sperimentare immagini e forme

Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi

Osserva, riconosce ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere

Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)

COMPITI SIGNIFICATIVI

ESEMPI

Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.

Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici

Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari

Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti)

Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE - VALUTAZIONE DEL PROCESSO

Profilo delle competenze	Competenze-Chiave europee	Criteri / Evidenze	Livello	1. Descrittori dei livelli di padronanza
Usa con sufficiente consapevolezza Le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da altre da approfondire	Competenze digitali	Usa tecnologia informatica per ricercare informazioni, produrre elaborati e, infine, comunicare	D	Guidato, usa la rete per ricerche dati e immagini, produce testi con immagini, utilizza la posta elettronica
			C	Cerca informazioni e immagini in rete selezionandole, elabora le immagini e testi per produrre elaborati, usa le mail per comunicare
			B	Cerca, confronta, seleziona e modifica le immagini, usa testi e immagini per produrre elaborati; usa le mail per interagire
			A	Verifica le informazioni confrontando le fonti; integra testi e immagini che smonta e rimonta per creare prodotti originali; usa la mail anche per scopi organizzativi
Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva ed reinterpreta fatti e produzioni artistiche	-Imparare ad imparare -Consapevolezza ed espressione culturale	Osserva con curiosità oggetti d'arte del passato e del presente e cerca di reinterpretarli a partire dal proprio territorio che impara a conoscere e tutelare	D	Guidato da domande descrive testi iconici e opere d'arte che rispetta durante le uscite
			C	Guidato, confronta fenomeni artistici e li descrive con semplicità rispettandoli durante le uscite
			B	Riesce a collocare nel tempo le opere d'arte e le descrive con linguaggio specifici; comprende la necessità di tutelare il patrimonio artistico
			A	Comincia a porsi domande su fenomeni artistici che descrive con lessico specifico; comprende che la tutela del patrimonio in quanto bene comune
In relazione alle proprie potenzialità e alle personali abilità si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	Consapevolezza e d espressione culturale	Conosce ed usa elementi del linguaggio visuale per esprimersi e comunicare con immagini	D	Guidato, utilizza le tecniche e gli elementi del linguaggio visuale con intenzione espressiva
			C	Conosce e utilizza le tecniche e gli elementi del linguaggio visuale in relazione alle necessità espressive
			B	Conosce e utilizza in modo coerente le tecniche e i codici del linguaggio visuale
			A	Conosce ed utilizza autonomamente e in modo personale tecniche e codici del linguaggio visuale
Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto se è in difficoltà e da aiuto. Si impegna a portare a	-Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Si misura con novità ed imprevisti	D	Sollecitato e guidato svolge i compiti assegnati
			C	Svolge i propri compiti e chiede aiuto se è in difficoltà
			B	Sa organizzare il suo lavoro aiuta chi è in difficoltà rispetta i termini di consegna

compimento il lavoro iniziato da solo o in equipe.	-Competenze sociali e civiche	Chiede e da aiuto, si impegna nel lavoro., lo porta a compimento rispettando i termini	A	Progetta in autonomia il suo lavoro e immagina sviluppi futuri, svolge responsabilmente il proprio lavoro e lo valuta con obiettività
Ha cura di sé come principio di un corretto stile di vita. Ha rispetto per i momenti educativi pubblici ai quali partecipa (esposizione pubblica del proprio lavoro), partecipa ad attività di volontariato e solidarietà.	Competenze sociali e civili	Partecipa ai momenti educativi della collettività, espone il proprio lavoro perché sa che è importante dare il proprio contributo, compie azioni di solidarietà	D	Guidato, descrive il proprio lavoro in ambito scolastico e pubblico
			C	Esponde il proprio lavoro in ambito scolastico e pubblico, sostenuto dalla presenza dei compagni.
			B	Esponde il proprio lavoro in ambito scolastico e pubblico con autonomia, consapevole dell'importanza di partecipare alla vita comunitaria e di compiere azioni di solidarietà.
			A	Esponde con entusiasmo e responsabilmente il proprio lavoro con un ruolo attivo in eventi sia scolastici che pubblici, consapevole dei valori della convivenza civile, della condivisione e della solidarietà.

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE IN BASE AL PROFILO

Profilo delle competenze	Evidenze	Livello	2. Descrittori dei livelli di padronanza
Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva e riconosce fenomeni e produzioni artistiche	Osserva e tenta di riprodurre la realtà	D	Rappresenta la realtà in modo comprensibile
		C	Individua gli stereotipi nei propri disegni e rappresenta alcuni elementi della realtà in modo verosimile
		B	Analizza visivamente l'ambiente (Punto, Linea, Sup.....) Evita gli stereotipi e riproduce aspetti semplici della realtà rispettando forme e proporzioni
		A	Individua gli elementi caratteristici di un'immagine Riproduce correttamente la realtà copiandola dal vero
	Riconosce e apprezza l'opera d'arte	D	Distingue le forme d'arte e, guidato le descrive Durante le uscite rispetta i beni culturali e ambientali
		C	Capisce che cos'è l'arte Osserva e può descrivere un' opera d'arte. Rispetta , durante le uscite, i beni culturali
		B	In un'opera d'arte distingue forma contenuti Collega i caratteri di un'opera con i valori dell'epoca in cui è nata Durante le uscite rispetta i beni culturali e ambientali
		A	In un'opera d'arte comprende i legami tra forma e contenuti Collega i caratteri di un'opera con i valori dell'epoca in cui è nata Durante le uscite rispetta i beni culturali e ambientali Legge l'opera nel contesto storico che l'ha generata
In relazione alle proprie potenzialità e abilità si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali	Conosce ed usa gli elementi del linguaggio visuale	D	Elenca i dati visivi di un'immagine Riconosce ed usa gli elementi del linguaggio visuale
		C	Conosce gli elementi fondamentali del linguaggio visuale e ne intuisce le possibilità espressive
		B	Conosce e utilizza i codici visuali
		A	Conosce e rispetta le regole della percezione visiva
	Conosce e usa tecniche, materiali e strumenti diversi	D	Manipola materiali e strumenti per scoprirne le potenzialità espressive
		C	Guidato, utilizza semplici tecniche
		B	Usa correttamente materiali e strumenti Usa correttamente strumenti e materiali rispettando le varie fasi Riconosce la tecnica con cui è stato realizzato un testo visivo
		A	Usa correttamente strumenti e materiali rispettando le varie fasi Sceglie la tecnica in base allo scopo Conosce e descrive le tecniche più significative
	Usa le immagini per esprimersi e comunicare, raccontare, rielaborare la realtà	D	Produce semplici messaggi visivi: copia da immagini Racconta con le immagini Smonta e rimonta i modelli proposti
		C	Passa dalla casualità all'intenzionalità rappresentativa Crea immagini astratte e figurative Riformula in modo personale i test proposti

		B	Produce messaggi applicando regole base della comunicazione visiva
		A	Interpreta creativamente stimoli casuali Produce messaggi adeguati ai diversi scopi comunicativi Utilizza materiali e strumenti in modo creativo Trova soluzioni originali ai problemi comunicativo-espressivi

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE DI BASE IN MUSICA		
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<i>Abilità</i>	CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Riconoscere le funzioni e i caratteri fondamentali del linguaggio musicale;	1a. capacità di distinguere i suoni dai rumori; 1b. capacità di riconoscere i parametri del suono (altezza-intensità-durata-timbro) 1c. capacità di riconoscere i suoni in base alle fonti di provenienza	1a. distinguere i suoni dai rumori individuandone la fonte di produzione e/o provenienza; 1b. riconoscere ed indicare l'altezza, l'intensità e la durata dei suoni; 1c. riconoscere il timbro dei maggiori strumenti musicali e classificarli	1a. riconoscere ed indicare l'altezza, l'intensità, la durata dei suoni; 1b. riconoscere il timbro dei maggiori strumenti musicali e classificarli	
Conoscere ed utilizzare gli elementi della notazione musicale;	2a. riconoscere gli elementi della notazione musicale; 2b. utilizzare, trascrivendo e decodificando, la notazione musicale; 2c. riconoscere la corrispondenza segno-suono mediante l'uso di uno strumento.	2a. riconoscere ed utilizzare gli elementi della notazione musicale; 2b. trascrivere e decodificare la notazione musicale; 2c. riconoscere la corrispondenza segno-suono mediante l'uso di uno strumento; 2d. riconoscere ed eseguire vocalmente o con uno strumento la sequenza di suoni della scala maggiore di DO in senso ascendente e discendente.	2a. riconoscere ed utilizzare gli elementi della notazione musicale; 2b. trascrivere e decodificare la notazione musicale; 2c. riconoscere la corrispondenza segno-suono mediante l'uso di uno strumento; 2d. riconoscere ed eseguire vocalmente o con uno strumento intervalli e sequenze di suoni	
Conoscere e ripercorrere le fasi dell'evoluzione della musica nel corso dei secoli;	Conoscenza dell'esperienza musicale dalle antiche civiltà (Egitto-Mesopotamia-Palestina-Grecia-Roma) fino alla musica del Medioevo (Canto cristiano e gregoriano).	3.a riconoscere, anche attraverso l'ascolto, le caratteristiche di brani musicali del Medioevo (canto cristiano e gregoriano), del periodo della Riforma e del Barocco; 3b. collegare il brano musicale proposto all'ascolto all'autore ed al contesto di provenienza; 3c. riconoscere le principali forme musicali (suite-sonata-concerto) attraverso l'ascolto	3.a riconoscere, anche attraverso l'ascolto, le caratteristiche della musica della seconda metà del '700 (Classicismo), della musica dell' '800 (Romanticismo musicale), del Melodramma italiano dell' '800, fino alla musica del '900 (Musical e commedia musicale; il Rock e la musica Pop); 3b. collegare il brano musicale proposto all'ascolto all'autore ed al contesto di provenienza; 3c. riconoscere le principali forme musicali (sonata-concerto-sinfonia) attraverso l'ascolto.	
Espressione vocale ed utilizzo di mezzi strumentali.	4a. intonare una breve sequenza melodica per imitazione; 4b. intonare una canzone per imitazione; 4c. eseguire con il flauto/diamonica una breve melodia; 4d. eseguire con il flauto/diamonica un brano melodico; 4e. eseguire pulsazioni ritmiche regolari.	4a. intonare una canzone per imitazione; 4b. eseguire con il flauto un brano melodico; 4c. riconoscere ed eseguire pulsazioni ritmiche regolari.	4a. intonare una canzone per imitazione; 4b. eseguire con il flauto un brano melodico; 4c. riconoscere ed eseguire pulsazioni ritmiche regolari	

<i>Metodi e contenuti</i>	CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	Per il conseguimento degli obiettivi predetti non si trascurerà di considerare il cosiddetto vissuto sonoro degli alunni, cioè l'insieme di tutti i fatti ed esperienze musicali ad essi più direttamente collegato, partendo dal quale risulterà più agevole pervenire all'acquisizione delle capacità necessarie per seguire l'itinerario proposto. Si procederà, pertanto, alla:	Il metodo che si adotterà sarà articolato nel modo che segue: Ricerca/rilevazione/ascolto di documenti musicali (percezione); Individuazione/discriminazione delle strutture musicali del brano proposto (analisi); Riproduzione vocale e strumentale di brani musicali (sintesi).	Il metodo che si adotterà sarà articolato nel modo che segue: Proposta/ascolto di brani musicali (percezione); Individuazione/discriminazione delle strutture musicali del brano ascoltato (analisi); Riproduzione/rielaborazione del brano proposto (sintesi).

	<p>Ricerca/rilevazione/ascolto di messaggi sonori (percezione); Individuazione/discriminazione delle componenti musicali del brano proposto (analisi); Riproduzione vocale e strumentale di brani musicali (sintesi). I vari contenuti verranno realizzati mediante Unità di Apprendimento (U.D.A.) che saranno organizzate progressivamente per grado di difficoltà, seguendo per quanto possibile - ed operando i necessari adattamenti – le UDA proposte dal libro di testo in uso.</p> <p>Grande spazio sarà riservato proprio alle attività pratiche vocali e strumentali, fondamentali e determinanti non solo al fine della realizzazione di un approccio concreto con la musica, quanto soprattutto al fine della realizzazione di una maggiore e più rapida socializzazione nell'ambito della classe</p>	<p>I vari contenuti verranno realizzati mediante Unità di Apprendimento (U.D.A.) che saranno organizzate progressivamente per grado di difficoltà.</p> <p>Si realizzeranno esperienze di visione e/o ascolto di documenti musicali e di pratica vocale/strumentale. In particolare, il momento dell'ascolto potrà rappresentare un'utile occasione per operare riferimenti all'autore e al contesto storico/sociale di cui il documento musicale è testimonianza, non trascurando di cogliere gli opportuni collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>I vari contenuti verranno realizzati mediante Unità di Apprendimento (U.D.A.) che saranno organizzate progressivamente per grado di difficoltà.</p> <p>Le lezioni, inoltre, si svolgeranno attraverso attività musicali di pratica strumentale consistenti in esecuzioni individuali e di gruppo di melodie e brani con il flauto soprano.</p> <p>Non si tralascerà di curare l'attività di ascolto e di analisi di brani musicali in modo da avere un'idea del ruolo della musica e dei musicisti nel contesto storico di riferimento. La scelta dei brani musicali da proporre all'ascolto degli alunni spazierà tra i vari generi musicali: dalla musica colta alla musica leggera; dalle sinfonie di Mozart e Beethoven a brani di musica leggera e ed alle canzoni dei cantautori italiani</p>
--	---	---	--

	CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Verifica e valutazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i suoni nell'ambiente; 2. Decodificare i primi elementi di notazione musicale; 3. Distinguere l'altezza, la durata e l'intensità di un suono; 4. Riconoscere i vari strumenti musicali; 5. Comprendere l'evoluzione della musica attraverso i secoli; 6. Decodificare ed eseguire con uno strumento un semplice brano; 7. Intonare e cantare per imitazione un brano proposto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Decodificare la notazione musicale; 2. Distinguere l'altezza, la durata e l'intensità di un suono; 3. Riconoscere il timbro dei principali strumenti musicali e le diverse famiglie strumentali; 4. Decodificare ed eseguire con uno strumento un brano proposto; 5. Riconoscere il genere musicale di un brano ascoltato sapendo cogliere ed operare i riferimenti all'autore ed al relativo contesto storico/sociale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere il timbro degli strumenti musicali e le diverse famiglie strumentali di appartenenza; 2. Saper riconoscere le strutture musicali di un brano; 3. Saper decodificare un brano musicale; 4. Saper eseguire con uno strumento musicale un brano proposto; 5. Saper riconoscere attraverso l'ascolto il genere musicale di un brano, collocandolo nel contesto storico di cui esso è testimonianza ed operando i possibili collegamenti interdisciplinari.

In riferimento agli Obiettivi di apprendimento:	VOTO	LIVELLO
Non partecipa alla realizzazione di esperienze musicali, ha difficoltà nel leggere ed usare la notazione, non riesce a collocare semplici eventi musicali nel contesto storico di riferimento.	4 - 5	PARZIALE
Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali eseguendo brani con lo strumento ed intonando per imitazione; usa semplici sistemi di notazione funzionali all'esecuzione dei brani; sa collocare gli eventi musicali nel contesto storico di riferimento.	6	SUFFICIENTE
Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali eseguendo brani con lo strumento e con la voce; usa in modo corretto i sistemi di notazione funzionali all'esecuzione dei brani; colloca in modo pertinente gli eventi musicali nel contesto storico di riferimento.	7 - 8	BUONO
Partecipa in modo personale ed originale alla realizzazione di esperienze musicali eseguendo brani con lo strumento e con la voce; usa in modo corretto i sistemi di notazione funzionali all'esecuzione dei brani; colloca in modo critico gli eventi musicali nel contesto storico di riferimento.	9 - 10	ECCELLENTE

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo; Album pentagrammato; Strumenti melodici (flauto/diamonica), a percussione (triangoli, tamburelli, maracas, ecc.); CD audio e video; PC; LIM

SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN EDUCAZIONE FISICA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Prerequisiti		CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	Educativi	Pulizia personale; organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro; collaborazione nel gruppo; rispetto delle regole stabilite dal gruppo.		
Didattici	Correre; saltare; lanciare; ricevere; rotolare. Conoscenza dei grandi giochi di squadra			
Obiettivi generali	Educativi	Autonomia personale; socialità; comportamento corretto; rapporto positivo con i compagni e gli insegnanti; acquisizione di abitudini di previdenza e tutela della salute		
	Didattici	Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base; potenziamento fisiologico; conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie; conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva		
Itinerario didattico		Valutazione delle condizioni psicofisiche degli alunni; esercitazioni per migliorare l'utilizzo degli schemi motori di base; potenziamento della resistenza aerobica con un minimo d'attività in regime anaerobico lattacido; potenziamento della forza, della velocità d' esecuzione e dei movimenti di grande ampiezza. Non saranno trascurati i grandi giochi di squadra, particolarmente il calcio e la pallavolo, che comportano la vita di gruppo anche in situazioni competitive, al fine di portare tutti gli allievi al rispetto delle regole anche nei rapporti reciproci. Ciò si cercherà di acquisire pure con la gratificazione anche di piccoli successi; con discussioni e dibattiti su aspetti e problemi della vita non soltanto scolastica; con sistematici inviti a riflettere sugli errori e ad autocorreggersi. Ci saranno, inoltre, momenti di riflessioni per la tutela e la previdenza della salute	Il primo periodo dell'anno sarà dedicato alla valutazione delle capacità motorie e dei requisiti di base. Le esercitazioni ed i giochi che seguiranno saranno tendenti a migliorare oppure a fare acquisire, in taluni casi, la coordinazione, la percezione temporale, il ritmo, l'equilibrio posturale. Nello stesso tempo, e spesso con le identiche esercitazioni, si curerà il potenziamento fisiologico inteso come strumento per migliorare le capacità condizionali di forza, resistenza, e mobilità articolare. Inoltre ci saranno momenti d'organizzazione d'attività da parte degli allievi e approfondimenti critici degli sport di squadra e individuali	Valutazione delle condizioni psicofisiche degli alunni; esercitazioni per migliorare l'utilizzo degli schemi motori di base; potenziamento della resistenza aerobica con un minimo d'attività in regime anaerobico lattacido; potenziamento della forza, della velocità d' esecuzione e dei movimenti di grande ampiezza. Non saranno trascurati i grandi giochi di squadra, particolarmente il calcio e la pallavolo, che comportano la vita di gruppo anche in situazioni competitive, al fine di portare tutti gli allievi al rispetto delle regole anche nei rapporti reciproci. Ciò si cercherà di acquisire pure con la gratificazione anche di piccoli successi; con discussioni e dibattiti su aspetti e problemi della vita non soltanto scolastica; con sistematici inviti a riflettere sugli errori e ad autocorreggersi. Ci saranno, inoltre, momenti di riflessioni per la tutela e la previdenza della salute
		La scelta metodologica sarà condizionata dalla mancanza della palestra, dalla presenza simultanea, a volte, di più classi negli spazi antistanti la scuola, dalle capacità coordinative e anatomo-funzionali degli alunni. Utile, in ogni modo, sarà l'uso del lavoro a stazione, in quanto consente di lavorare bene con gruppi numerosi e in spazi limitati, e l'utilizzo di percorsi e circuiti, sia a carattere generale che specifico. L'approccio con i grandi sport di squadra passerà, gradualmente, dal globale all'analitico		
Verifiche e criteri di valutazione	La verifica sarà riferita a tutti gli alunni anche se esonerati dalle esercitazioni pratiche, temporaneamente o permanentemente, in modo parziale o totale; sarà realizzata attraverso compiti di coordinamento e organizzazione, giuria ed arbitraggio, ed anche attraverso lezioni teoriche che non saranno svolte necessariamente in classe. L'azione valutativa, che avverrà attraverso l'osservazione quotidiana dei risultati e dei comportamenti, sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi programmati tenendo presenti i ritmi d'apprendimento, le modifiche del comportamento, l'interesse, la partecipazione, l'impegno di ogni alunno.			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA: Conoscere ed utilizzare tecniche sportive e abilità motorie. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità relativamente alle attività motorie e sportive.				LIVELLO						
				PARZIALE		ELEMENTARE		VALIDO		ECCELLENTE
DIMENSIONI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			4	5	6	7	8	9	10
	CLASSE I:	CLASSE II:	CLASSE III							
Conoscenza	Conoscere e rispettare le regole di collaborazione e di lealtà sportiva	Conoscere i regolamenti tecnici delle discipline praticate	Conoscere le finalità e le caratteristiche dell'educazione fisica e dello sport	Conoscenza limitata ed occasionale	Conoscenza parziale	Conoscenza sommaria	Conoscenza globalmente accettabile	Conoscenza completa	Conoscenza sicura e completa	Conoscenza sicura e completa con approfondimenti personali
Organizzazione e controllo	Organizzare e controllare i movimenti durante giochi individuali e di squadra	Organizzare e controllare i movimenti in ambito sportivo	Organizzare e controllare i movimenti in situazioni mutevoli e adattarli in modo consapevole	Organizzazione e controllo carenti e confusi	Organizzazione e controllo parziali e limitati	Organizzazione e controllo sommersi	Organizzazione e controllo accettabili	Organizzazione e controllo dettagliati ed abbastanza sicuri	Organizzazione e controllo dettagliati e sicuri	Organizzazione e controllo dettagliati, molto sicuri ed efficaci con interventi personali

<p>Partecipazione</p>	<p>Rispettare le regole. Cura del materiale</p>	<p>Prendere parte a tutte le attività collaborando con i compagni Accettare i limiti dei compagni</p>	<p>Prestare attenzione alle indicazioni dell'insegnante, sfruttare adeguatamente le proprie potenzialità</p>	<p>Partecipazione saltuaria, scarsa attenzione, totale mancanza di motivazione</p>	<p>Partecipazione superficiale e poco produttiva</p>	<p>Partecipazione accettabile ma poco motivata</p>	<p>Partecipazione abbastanza regolare</p>	<p>Partecipazione regolare e motivata</p>	<p>Partecipazione regolare e motivata impegno costante</p>	<p>Partecipazione regolare, costante e consapevole. Disponibile verso i compagni</p>
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p>	<p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici</p>	<p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	<p>Attenzione alla salute limitata ed approssimativa</p>	<p>Attenzione alla salute parziale</p>	<p>Attenzione alla salute sommaria</p>	<p>Attenzione alla salute accettabile</p>	<p>Attenzione alla salute buona</p>	<p>Attenzione alla salute, al benessere, alla prevenzione ed alla sicurezza completa</p>	<p>Attenzione alla salute, al benessere, alla prevenzione ed alla sicurezza per sé stesso e per gli altri</p>

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno:

- sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

**RELIGIONE
CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEO TEMATICO	Conoscenze	Abilità
VALORI ETICI E RELIGIOSI Vive positivamente la scelta di avvalersi dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica).	- Scopo e finalità dell'IRC a scuola. -Distinguere le finalità culturali dell'IRC da quelle catechetiche. -Conoscere il gruppo classe, lavorare insieme agli altri, per crescere in maniera responsabile.	-Vivere con libertà e responsabilità la scelta di avvalersi dell'IRC. -Essere coscienti di come una conoscenza non superficiale della religione possa aiutare a conoscere meglio il mondo e la nostra cultura. - Scoprire l'importanza che possono avere i valori religiosi per una sana convivenza civile
DIO E L'UOMO L'alunno sa interrogarsi e cogliere l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa	- I vari modi in cui l'essere umano ricerca la libertà e l'Assoluto. -La ricerca umana e la graduale rivelazione di Dio nella storia e nelle religioni. -Il valore della dimensione spirituale e religiosa come parte della cultura dei popoli e della realtà di ogni persona. -Il ruolo e lo scopo della religione nelle sue manifestazioni storiche. -Dalla preistoria a oggi: ciò che accomuna le varie espressioni religiose dell'umanità	- Imparare a non avere paura degli interrogativi che sono dentro ciascuno di noi. - Scoprire l'importanza di non fermarsi al proprio <<io>>. -Avvicinarsi alla religione con curiosità e liberi da pregiudizi. -Individuare gli elementi dello spazio sacro, ieri e oggi. -Riconoscere, a grandi linee, le principali diversità tra le varie religioni. -Saper collocare nella linea del tempo e nel contesto geografico le religioni del mondo, in particolare quelle numericamente e culturalmente più importanti.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce il testo sacro nelle sue fasi di composizione e lo sa usare conoscendone la struttura e i generi letterari. L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, i dati oggettivi della storia della salvezza.	-Impostazione generale della Bibbia, le sue principali caratteristiche e suddivisioni. -Le tappe della storia della salvezza -Distinguere le caratteristiche della manifestazione di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazaret.	-Saper adoperare la Bibbia come documento religioso, storico e culturale. -Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconosce i linguaggi espressivi della fede presenti nel mondo e sa apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	-I vari modi di rappresentazione artistica del messaggio cristiano. -L'annuncio del messaggio: verità storica e fede. -La società e la politica ebraica al tempo di Gesù.	-Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. -Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. -Individuare le tappe essenziali della vita e dell'insegnamento di Gesù.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI Sa confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprende la proposta etica del cristianesimo.	-Il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità. -Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi.	-Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità.

RELIGIONE		
CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO TEMATICO	Conoscenze	Abilità
<p>DIO E L'UOMO L'alunno sa interrogarsi e cogliere l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa, generata dallo Spirito santo, realtà universale e locale. -Tappe significative della storia della Chiesa. - Le principali ramificazioni del cristianesimo. -Lo spirito ecumenico del Vaticano II. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa primitiva nella quale spiccano le figure di grandi evangelizzatori martiri. Conoscere l'esperienza della Chiesa nel periodo delle persecuzioni. -Individuare cause ed effetti delle varie realtà di riforma. -Riconoscere il valore della presenza della Chiesa nel mondo
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce il testo sacro nelle sue fasi di composizione e lo sa usare conoscendone la struttura e i generi letterari. L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, i dati oggettivi della storia della salvezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -L'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità.. -Interpretazione di alcuni brani per valutare espressioni, interventi, opinioni che richiamano il testo biblico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia.
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconosce i linguaggi espressivi della fede presenti nel mondo e sa apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura e interpretazione di alcune opere d'arte. -Origini e significato delle catacombe. -I simboli religiosi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i fatti principali della Chiesa primitiva nella pittura e nella letteratura italiana nell'epoca medievale e moderna. - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi . -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea nell'epoca moderna e contemporanea.
<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI Sa confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprende la proposta etica del cristianesimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La testimonianza della Chiesa: antica, medievale, moderna e contemporanea, della fede, della speranza e della carità. 	<ul style="list-style-type: none"> -Confrontarsi con la proposta cristiana come contributo originale per la realizzazione di un progetto personale di vita. -Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza dell'uomo nella sua condizione di fragilità e finitezza

RELIGIONE		
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
NUCLEO TEMATICO	Conoscenze	Abilità
<p>DIO E L'UOMO L'alunno sa interrogarsi e cogliere l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa</p>	<ul style="list-style-type: none"> -L'uomo vocazione e progetto di vita. -La vita nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni. -Le scelte alternative e controcorrente che possono dar senso e significato alla propria vita. -La realtà sociale e religiosa del mondo contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere l'importanza di aprirsi agli altri e vivere in una dimensione di libertà. -Saper confrontarsi con persone di varie religioni e capace di accoglienza e dialogo. -Intuire l'importanza che possono assumere le religioni a favore di un mondo con meno conflitti e realmente pluralista.
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce il testo sacro nelle sue fasi di composizione e lo sa usare conoscendone la struttura e i generi letterari. L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, i dati oggettivi della storia della salvezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'identità dell'uomo e la sua naturale nostalgia di Dio. -La ricerca della felicità, il Decalogo, le Beatitudini. -Tappe essenziali della storia della salvezza. -L'origine del mondo nella visione biblica, filosofica e scientifica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper confrontarsi con la complessità dell'esistenza, interrogandosi sul trascendente. -Saper conoscere nel Decalogo e nelle Beatitudini possibili risposte di senso. -Saper individuare il contenuto centrale del testo biblico tratto da alcuni libri. -Saper cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo fede e scienza.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconosce i linguaggi espressivi della fede presenti nel mondo e sa apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	-Lettura e interpretazione di alcune opere pittoriche, letterarie e musicali.	-Focalizzare il significato di alcune opere pittoriche, letterarie e musicali in relazione alla prospettiva cristiana del progetto di vita. -Riconosce il messaggio cristiano nella pittura, nella letteratura e nella musica che richiamano il senso religione.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI Sa confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprende la proposta etica del cristianesimo.	-Problemi di bioetica nell'applicazione della clonazione all'uomo -Fede e scienza in dialogo. -Grandi e piccoli difensori della giustizia.	-Cogliere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cristiani, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. -Cogliere l'originalità dello spirito cristiano in risposta ai bisogni di salvezza della condizione umana, fragile ed esposta al male. -Cogliere nelle domande profonde dell'uomo e nell'esperienza della ricerca scientifica tracce di una ricerca religiosa.

METODI E STRUMENTI

- Creare nella classe un'atmosfera favorevole all'ascolto e agli scambi verbali e allo stare bene insieme.
- Conversazioni guidate con domande mirate in cui gli alunni avranno la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato
- Lettura e analisi di brani biblici
- Lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia il rispetto, la tolleranza, la diversità
- Confronto con le fonti religiose per rispondere alle domande sul mondo, sull'uomo e sulla vita
- Attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso
- Attività come prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarli in altri contesti
- Utilizzo del libro di testo e del testo biblico;
- Utilizzo del quaderno personale per la sintesi con brevi testi e schede;
- Utilizzo di materiali multimediali (PC; LIM)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa la finalità educativa e culturale della disciplina, primo criterio di valutazione sarà il coinvolgimento dell'alunno nel lavoro di maturazione umana e religiosa. Coinvolgimento che si rileverà nelle varie occasioni del rapporto scolastico:

- dialogo educativo
- partecipazione attiva alle lezioni
- attività di gruppo o personali
- lavori svolti a scuola o a casa.

Secondo elemento della valutazione sarà l'effettiva competenza raggiunta attraverso la padronanza delle conoscenze e delle abilità raggiunte, che si verificherà o attraverso il dialogo in classe o attraverso prove scritte (a domande aperte, a completamento, a scelta multipla, vero-falso).

VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE, ORALI E PRATICHE CHE VERRANNO EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Non Sufficiente	Frammentarie e superficiali	E' in grado di compiere analisi e sintesi in modo parziale e impreciso	Compie operazioni sui dati con difficoltà ed errori. Sa applicare le conoscenze solo se guidato.
Sufficiente	Relative ai nuclei essenziali ma ancora superficiali.	Sa compiere analisi e sintesi, seppur imprecise.	E' in grado di compiere compiti semplici senza gravi errori.
Buono	Discretamente strutturate e abbastanza approfondite.	Compie analisi e sintesi corrette.	E' in grado di svolgere compiti di media complessità e di applicare le conoscenze senza errori gravi.
Distinto	Organizzate e complete.	Compie valutazioni autonome ed è in grado di condurre analisi e sintesi complete.	Applica le conoscenze senza errori anche in compiti complessi, ma commette qualche imprecisione.
Ottimo	Complete e approfondite.	E' in grado di comporre le conoscenze in un quadro di insieme personale e coerente e valuta autonomamente.	Applica le conoscenze in modo creativo e senza imprecisioni in compiti complessi,

/VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

LIVELLO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Eccellente	Rielabora e gestisce nuove situazioni anche pluridisciplinari e valuta autonomamente	Svolge compiti senza errori in maniera autonoma. Anche in contesti non conosciuti si orienta bene ed è in grado di sviluppare collegamenti originali.	Organizzate, complete e approfondite.
Avanzato	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce positivamente situazioni semplici. Usa il linguaggio in modo generalmente corretto.	Svolge compiti generalmente corretti in contesti di media complessità. In contesti noti si sa orientare e compie collegamenti.	Ordinate e complete.
Intermedio	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici solo se guidato. Si esprime in modo semplice e generalmente corretto.	Svolge compiti generalmente corretti in contesti semplici e, se guidato si orienta.	Relative ai nuclei essenziali, con presenza di elementi ripetitivi e mnemonici.
Base	Gestisce situazioni semplici con difficoltà, anche se guidato. Si esprime in modo semplice, anche se non sempre corretto.	Svolge compiti in contesti semplici, commettendo alcuni errori e, se guidato si orienta sufficientemente.	Superficiali e frammentarie.
Non Raggiunto	Affronta con fatica le situazioni, anche se guidato. Si esprime in modo poco corretto.	Fatica a svolgere compiti semplici, commettendo gravi errori.	Frammentarie e lacunose.
<p><i>Nella valutazione finale vanno tenuti in considerazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno • Interesse • Partecipazione • Puntualità e precisione nell'impegno • Progressione nei risultati miglioramento rispetto ai livelli di partenza 			

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08, è stato associato all'area storico-geografica, considerato che le Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

La legge 92/2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per favorire e promuovere la:

- ❖ Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- ❖ Cittadinanza attiva e digitale;
- ❖ Sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche nei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L'insegnamento di educazione civica, in un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Dal curriculum d'Istituto alla proposta progettuale

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><u>LA SICUREZZA E IL RISPETTO DELLE REGOLE</u> Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9, 12, 48, 49.</p>	<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicazione alfabetica funzionale ❖ Competenza multilinguistica ❖ Competenza matematica e competenza in scienza, 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere la necessità di rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. ❖ Conoscere e 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Regolamenti che disciplinano i comportamenti da seguire e da evitare anche in relazione all'emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipare a momenti educativi formali ed informali, ottemperando sempre alle norme di sicurezza e a quelle sanitarie. ❖ Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico ed

<ul style="list-style-type: none"> ❖ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. ❖ Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio. ❖ Rispettare le regole di comportamento e assumersi responsabilità. 	<p>tecnologie e ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ❖ Competenza imprenditoriale ❖ Competenza in materia di cittadinanza ❖ Competenza digitale ❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali <p>Traguardi di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipare a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti. <p><i>SPECIFICI PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Contribuire all'elaborazione di regole per sé e per gli altri 	<p>avvalersi dei servizi offerti dal territorio.</p> <p><i>SPECIFICI PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici. ❖ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. 	<p>epidemiologica da Covid-19.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi scolastici e del territorio. ❖ Le principali norme di sicurezza. ❖ Norme per rispettare l'ambiente. ❖ Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. ❖ I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...). 	<p>extrascolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. <p><i>SPECIFICHE PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. ❖ Analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire i concetti di rispetto delle norme e di democrazia.
---	--	---	---	--

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>LA DIGNITÀ DELLA PERSONA</p> <p>Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. ❖ Riflettere sui propri e altrui diritti, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento e sulle situazioni che ledono la dignità della persona. 	<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicazione alfabetica funzionale ❖ Competenza multilinguistica ❖ Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria ❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ❖ Competenza imprenditoriale ❖ Competenza in materia di cittadinanza ❖ Competenza digitale ❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali <p>Traguardi di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Avere un rapporto corretto con la propria corporeità. ❖ Avere consapevolezza della propria condotta. <p><i>SPECIFICI PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere consapevoli dei propri diritti e doveri legati ai ruoli ricoperti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. ❖ Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. ❖ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. <p><i>SPECIFICI PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere e prendere coscienza dei concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità e cooperazione. ❖ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona, con particolare attenzione al fenomeno del bullismo anche nella sua dimensione telematica (cyberbullismo). ❖ Individuare e biasimare le tecniche dei bulli. ❖ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenza di sé e del proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...). ❖ Comportamenti e situazioni che valorizzano e/o ledono la dignità della persona. <p><i>SPECIFICHE PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. ❖ Documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia). 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper manifestare e controllare le proprie emozioni. ❖ Saper chiedere aiuto ed esprimere i propri bisogni. <p><i>SPECIFICHE PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di forza e debolezza e assumendo comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. ❖ Comprendere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. ❖ Analizzare gli articoli della Costituzione italiana incentrati sulla dignità dell'individuo.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>LA TUTELA DELL'AMBIENTE Costituzione Italiana Art. 9, 32, 117</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Contribuire alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente mediante l'adozione di comportamenti eticamente responsabili. ❖ Riflettere con coscienza sull'improrogabilità delle azioni orientate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. 	<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicazione alfabetica funzionale ❖ Competenza multilinguistica ❖ Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria ❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ❖ Competenza imprenditoriale ❖ Competenza in materia di cittadinanza ❖ Competenza digitale ❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali <p>Traguardi di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere consapevoli delle responsabilità personali e sociali riguardo la salvaguardia dell'ambiente. <p><i>SPECIFICI PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere consapevolezza delle responsabilità riguardo la tutela ambientale, nell'ottica di una più efficace educazione allo sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale fruibile liberamente. ❖ Favorire lo sviluppo della consapevolezza sul rispetto della natura. ❖ Sensibilizzare al risparmio energetico e allo sviluppo sostenibile. <p><i>SPECIFICI PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Argomentare il proprio punto di vista sull'esigenza della tutela dell'ambiente. ❖ Contribuire alla definizione di azioni di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente. ❖ Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. ❖ Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. ❖ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Il patrimonio culturale e ambientale legato al territorio. ❖ Le diverse forme di energia. ❖ La raccolta differenziata. ❖ Educazione allo sviluppo sostenibile. <p><i>SPECIFICHE PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il rapporto tra uomo e ambiente e gli effetti determinati nei luoghi e nei tempi da tale relazione. ❖ I principali processi di trasformazione delle risorse o di produzione di beni. ❖ I 17 obiettivi fissati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Adottare stili di vita ecologicamente responsabili. ❖ Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. ❖ Abituarsi a differenziare correttamente i rifiuti. ❖ Realizzare, nel proprio piccolo, gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. ❖ Realizzare semplici manufatti con materiali di riciclo. <p><i>SPECIFICHE</i></p> <p style="text-align: right;"><i>PE</i></p> <p><i>R PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale e alla raccolta differenziata. ❖ Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. ❖ Analizzare gli articoli della Costituzione italiana.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>LA COSTRUZIONE DEL SÉ CON GLI ALTRI Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. ❖ Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. 	<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicazione alfabetica funzionale ❖ Competenza multilinguistica ❖ Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria ❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ❖ Competenza imprenditoriale ❖ Competenza in materia di cittadinanza ❖ Competenza digitale ❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali <p>Traguardi di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente. ❖ Ascoltare e rispettare le opinioni altrui. <p><i>SPECIFICO PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. ❖ Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno delle relazioni sociali. ❖ Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. <p><i>SPECIFICI PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizzare e valutare buone iniziative di integrazione e di dialogo interculturale. ❖ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere i concetti di solidarietà, del valore della diversità e della cooperazione. ❖ La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. ❖ Conoscere le buone maniere da utilizzare in diversi contesti. <p><i>SPECIFICA PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le principali diversità religiose e culturali riguardo usi e tradizioni delle società. ❖ Conoscere le principali caratteristiche delle società multietniche e multiculturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere disponibile all'ascolto e al dialogo. ❖ Mettere in atto atteggiamenti consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri. ❖ Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. ❖ Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi. ❖ Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto. ❖ Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento. <p><i>SPECIFICA PER PRIMARIA E SECONDARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizzare gli articoli della Costituzione italiana incentrati sull'identità del sé anche in rapporto alla società.

<p style="text-align: center;">Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. ➤ Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. ➤ Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". ➤ Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. ➤ Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico. ➤ Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
<p style="text-align: center;">Attività e metodologie previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo verticale. ➤ Lezioni interattive in presenza e a distanza attraverso la piattaforma digitale G-suite. ➤ Documentazione periodica e finale delle esperienze.
<p style="text-align: center;">Altre risorse necessarie</p>	<p>Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete, la piattaforma G-suite per la DDI.</p>

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un

di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Nella quotidianità e nelle routine

Momento dell'appello e del saluto al mattino

Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui

Rispetto delle differenze altrui

Gestione del conflitto

Condivisione dei giochi e dei materiali

Uda accoglienza

Sentirsi parte di un gruppo

Instaurare rapporti di amicizia

Sviluppare sentimenti di accoglienza

Conoscere e rispettare le regole del vivere comune

Armonia nel mondo

Promuovere la gestione e i rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata

Favorire comportamenti corretti per la tutela della salute

Progetto continuità

Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria

Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi

Progetto agente speciale

Spiegazione delle prime regole del codice della strada

Progetto biblioteca

Conoscere ed utilizzare i servizi del territorio

Mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico

Progetto bibliolanda

Conoscenza dei servizi che offre la propria scuola

Rispettare il regolamento della biblioteca

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.	4	1°
		Le emozioni.	6	2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1	1°
		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	3	1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri.	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	4	1°
	Rispetto dell'ambiente.	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente.	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°
Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente.	Rispetto della natura: raccolta differenziata.	2	2°

Totale ore annue				33
CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole della classe. Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	3 9	1°
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Emozioni e sentimenti.	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Emozioni in musica, arte e movimento.	6	1° e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente.	Causa ed effetto.	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente.	Regole negli ambienti: mare, montagna e città.	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente.	Rispetto degli esseri viventi.	3	1° e 2°

Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona.	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe.	4	1°
	Identità e appartenenza.	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe.	4	2°
Storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo.	Forme di aggregazione nel gruppo.	3	2°
Scienze	Salvaguardia del territorio.	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione).	3	1° e 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.	5	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto dell'ambiente.	La raccolta differenziata.	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente.	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole.	Far Play.	3	1° e 2°

Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona.	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza.	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
Geografia	Partecipazione e azione.	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	3	1°
		Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	3	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente.	L'acqua e l'aria.	3	1°
		Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale.	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.	3	1° e 2°
		Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	

Inglese	Identità e appartenenza.	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali.	Istituzioni dello Stato italiano.	3	1°
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.	3	1°
		Costituzione.	3	1° e 2°
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali.	Ricorrenze significative.	3	1° e 2°
		Diritti umani.	3	
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.	Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare.	3	2°
	Rispetto dell'ambiente.	Energia rinnovabile.	3	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	Parchi Locali, Regionali, Nazionali.	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale.	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°

Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.	3	1°
Totale ore annue			33	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Rispetto delle regole condivise.	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali.	Istituzioni dello Stato italiano.	3	1°
Scienze	Rispetto dell'ambiente.	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera, (eventuale partecipazione in presenza di personale della Protezione Civile).	3	1°
Geografia	Divenire cittadini consapevoli.	Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli: 1, 3 e 34. Il diritto di uguaglianza. L'impegno e la partecipazione.	3	1°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading: The United Kingdom.	3	2°

Tecnologia	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente.	Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi.	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri.	Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà.	3	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività.	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare).	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali.	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.	3	1°
Inglese	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	I parchi di Londra.	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere.	Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, eventuale partecipazione in presenza di operatori AVIS/AIDO.	9	2°

Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	Parchi dell'UE.	3	1° e 2°
Tecnologia	L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare.	I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologico ed il controllo delle erbe infestanti con metodi naturali.	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale.	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra.	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri.	Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà.	3	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività.	Lavoro minorile.	3	2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali.	Costituzione.	3	1°
		Lotta alle mafie.	3	1°

Inglese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Lecture varie, es.: "Women who made a difference", "South Africa from apartheid to the Rainbow Nation".	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere.	Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze, eventuale partecipazione in presenza di operatori CRI.	6	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	Parchi dei paesi extra-europei.	3	1° e 2°
Tecnologia	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili.	La bioarchitettura e i suoi principi. La sostenibilità energetica e la questione nucleare.	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale.	Saper riconoscere "la Bellezza" della musica.	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri.	Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà.	3	2°
Totale ore annue			33	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, votazione.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo, riferirle servendosi anche di mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che adatta al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborare questioni e condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni. Porta contributi originali e proposte di miglioramento. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità.							

Ambito:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	SI	NO	IN PARTE
RELAZIONE CON GLI ALTRI Collaborare e partecipare	-ascolta e rispetta gli adulti e i compagni			
	-comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti			
	-intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno			
Agire in modo autonomo e responsabile	-conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici			
	-ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare, igiene personale)			
	-sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro			
	-organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti			
	-riconosce gli oggetti che gli appartengono			
	-ascolta e segue le istruzioni date			
	-accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste			
	-ascolta con attenzione -interviene nella conversazione in modo adeguato -partecipa in modo attivo alle attività proposte -chiede spiegazioni			
	-comunica le proprie esperienze			
	-esprime opinioni personali			

	-mantiene l'attenzione per il tempo richiesto			
Comunicare e comprendere	-ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi			
COSTRUZIONE DEL SE' Imparare ad imparare Progettare	-si dimostra fiducioso nelle proprie capacità			
	-riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie			
	-è consapevole delle proprie capacità e attitudini			
	-è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte			
	-è in grado di assumere responsabilità			
RAPPORTO CON LA REALTA' Risolvere problemi Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	-esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa			
	-sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno			
	-sa concentrarsi su un obiettivo			
	-affronta positivamente le difficoltà			

D. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso A un uso consapevole delle stesse;

implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;

favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

individuare un animatore digitale;

partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

A tale scopo la Scuola individua le seguenti attività in relazione al suddetto Piano:

1.1 ACCESSO

Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Tutte le sedi devono essere raggiunte da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali;

1.2 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata

Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico ma un luogo abilitante e aperto, occorre creare ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale:

- AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale.
- SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta

1.3 AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Azione #12 - Registro elettronico

Adozione del registro elettronico quale strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola e di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

2 COMPETENZE E CONTENUTI

Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Sviluppo e uso consapevole delle competenze digitali degli alunni

Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perché l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere. L'obiettivo è permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale.

Azione #18 – Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado

E. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Un discreto numero di insegnanti di sostegno è stabile nell'istituto. Sono attivi una funzione strumentale per l'area del disagio e per i BES e un GLI.

La scuola adotta un Piano annuale per l'inclusività, un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali e offrire a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Gli interventi coinvolgono soggetti diversi:

insegnanti,
famiglie,
equipe medica,
esperti esterni.

Sono stati sviluppati un protocollo e un'apposita modulistica aggiornata, che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale.

Inoltre, la scuola dedica attenzione ai temi della diversabilità attraverso convegni con associazioni presenti sul territorio.

Punti di debolezza

Non vi sono spazi ed aule attrezzate destinati alle attività di sostegno della disabilità.

F. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con maggiori difficoltà mediante programmazioni, attività di recupero, forme di valutazione individualizzate e corsi di formazione per i docenti. Le azioni di recupero avvengono sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità periodiche di verifica degli esiti.

Punti di debolezza

Si registra una scarsa continuità dei docenti di sostegno nella scuola secondaria a causa della differenza tra organico di diritto e di fatto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante Ente Locale: Assistente Sociale

PARTE IV. ORGANIZZAZIONE

A. MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico

2 periodi intermedi ai quadrimestri

B. FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figura	Compiti e funzioni
Primo Collaboratore del Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none">• collabora alla gestione generale dell'Istituto;• organizza unitariamente i tre distinti ordini di scuola• coordina gli Organismi Collegiali• Coordina,funzionalmente all'attuazione del PTOF,DSGA e personale ATA• sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza e/o impedimento• verifica a campione il registro delle presenze del personale in servizio presso le diverse sedi ai fini della valutazione della regolarità del servizio e delle percentuali di assenze• valuta e concede permessi brevi ai docenti• cura i rapporti con i genitori• provvede all'organizzaione delle attività istituzionali (consigli di classe, interclasse, intersezion)secondo il Piano delle attività annuali• coordina le attività connesse alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione con la funzione strumentale• assume le funzioni di segretario verbalizzante del Collegio dei docenti• predisponecircolari informative per alunni,docenti,genitori,famiglie,anche mediante il sito web• sovrintende all'applicazione del Regolamento di Istituto con particolare attenzione alle misure di prevenzione e contrasto del contagio Sars-Cov2
Secondo collaboratore del Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Garantire la continuità del sevizio,in caso di assenza della DS e del primo collaboratore,per il disbrigo di compiti di ordinaria amministrazione• collaborare alla gestione generale dell'Istituto• redigere l'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado in base alle direttive della dirigente e dei criteri che emergeranno nelle sedi collegiali preposte• organizzare i processi di inclusione ,integrazione,sostegno ad alunni diversamente abili e/o comunque con bisogni educativi speciali• promuovere le attività dei Consigli di classe e dei Dipartimenti, in modo funzionale all'attuazione del PTOF• sostenere il rapporto scuola famiglia nelle condizioni di fragilità ,di elusione dell'obbligo ,di negativi condizionamenti socio-familiari

	<ul style="list-style-type: none"> • sovrintendere all'ingresso e all'uscita degli alunni ,esigendo il rispetto degli obblighi contrattuali dei docenti in ordine alla vigilanza • concedere autorizzazioni agli alunni della scuola secondaria di primo grado per entrate posticipate,uscite anticipate,permessi permanenti • gestire problemi disciplinari di lieve entità ,dopo aver coinvolto il coordinatore di classe • controllare quotidianamente il registro delle presenze del personale in servizio presso la sede e il rispetto dell'orario d'ingresso e uscita dei docenti,annotando gli assenti ed eventuali ritardi • sovrintendere all'applicazione del Regolamento d'Istitutocon particolare attenzione alle misure di prevenzione e contrasto del contagio da Sars-Cov2 • provvedere alla organizzazione delle attività istituzionali (Consigli di classe e Dipartimenti)
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Referente scuola infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione alla gestione generale dell'Istituto • Collaborazione alla gestione generale dell'Istituto. • Organizzazione del funzionamento del plesso della Scuola dell'Infanzia. • Organizzazione del funzionamento delle classi in settori dell'individuazione precoce delle alunne e degli alunni fragili. • Interviene nel rapporto scuola famiglia al fine di prevenire e contrastare comportamenti potenzialmente rischiosi per la diffusione del contagio da SARS-CoV-2. • Organizzazione dell'ingresso e dell'uscita degli alunni con attenzione al rispetto degli obblighi contrattuali dei docenti in ordine alla vigilanza. • Concede le autorizzazioni agli alunni della Scuola dell'Infanzia per entrate posticipate, uscite anticipate, permessi permanenti. • Provvede alla sostituzione del personale docente assente a vario titolo. • Provvede alla organizzazione delle attività istituzionali (Consigli di intersezione); • Valuta e concede permessi brevi ai docenti. • Cura i rapporti con i genitori. • Coordina le attività del personale ATA assegnato alla Scuola Primaria al fine di favorire la realizzazione del PTOF. • Collabora con la DSGA alla predisposizione del piano delle attività, tenendo conto delle misure di prevenzione e contrasto del contagio da Sars-Cov-2. • Verifica il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto con particolare attenzione alle misure di prevenzione e contrasto del contagio da Sars-Cov-2.

Referente scuola primaria

- Collaborazione alla gestione generale dell'Istituto.
- Organizzazione del funzionamento del plesso della Scuola Primaria.
- Organizzazione del funzionamento delle classi in settori dell'individuazione precoce delle alunne e degli alunni fragili.
- Interviene nel rapporto scuola famiglia al fine di prevenire e contrastare comportamenti potenzialmente rischiosi per la diffusione del contagio da SARS-CoV-2.
- Organizzazione dell'ingresso e dell'uscita degli alunni con attenzione al rispetto degli obblighi contrattuali dei docenti in ordine alla vigilanza.
- Concede le autorizzazioni agli alunni della Scuola Primaria per entrate posticipate, uscite anticipate, permessi permanenti.
- Provvede alla sostituzione del personale docente assente a vario titolo.
- Provvede alla organizzazione delle attività istituzionali (Consigli di interclasse);
- Valuta e concede permessi brevi ai docenti.
- Cura i rapporti con i genitori.
- Coordina le attività del personale ATA assegnato alla Scuola Primaria al fine di favorire la realizzazione del PTOF.
- Collabora con la DSGA alla predisposizione del piano delle attività, tenendo conto delle misure di prevenzione e contrasto del contagio da Sars-Cov-2.
- Verifica il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto con particolare attenzione alle misure di prevenzione e contrasto del contagio da Sars-Cov-2.
- Segnala e/o vigila sugli interventi di manutenzione del plesso "D'Auria.

Referente scuola secondaria

- Collaborazione alla gestione generale dell'Istituto.
- Organizzazione del funzionamento del plesso della Scuola Secondaria di primo grado.
- Organizzazione del funzionamento delle classi in settori dell'individuazione precoce delle alunne e degli alunni fragili.
- Interviene nel rapporto scuola famiglia al fine di prevenire e contrastare comportamenti potenzialmente rischiosi per la diffusione del contagio da SARS-CoV-2.
- Organizzazione dell'ingresso e dell'uscita degli alunni con attenzione al rispetto degli obblighi contrattuali dei docenti in ordine alla vigilanza.
- Provvede alla sostituzione del personale docente assente a vario titolo.
- Valuta e concede permessi brevi ai docenti.
- Cura i rapporti con i genitori.
- Coordina le attività del personale ATA assegnato alla Scuola

	<p>secondaria di primo grado al fine di favorire la realizzazione del PTOF.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con la DSGA alla predisposizione del piano delle attività, tenendo conto delle misure di prevenzione e contrasto del contagio da Sars-Cov-2. • Verifica il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto con particolare attenzione alle misure di prevenzione e contrasto del contagio da Sars-Cov-2.
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo Staff del DS è composto: dai 2 Collaboratori del DS dai 3 referenti di plesso dalle Funzioni Strumentali dai docenti che compongono il Gruppo di Miglioramento.</p> <p><i>Le sedute di Staff possono prevedere la partecipazione di ulteriori risorse professionali al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione educativo-didattica e amministrativa</i></p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Coordinamento della stesura e dell'aggiornamento del PTOF sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; <input type="checkbox"/> Raccolta di tutte le proposte, progetti, concorsi e iniziative tese all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado; <input type="checkbox"/> Coordinamento delle attività del PTOF e della loro realizzazione; <input type="checkbox"/> Proposta e coordinamento di iniziative di innovazione e sperimentazione; <input type="checkbox"/> Elaborazione di strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa; <input type="checkbox"/> Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del PTOF e della rispondenza dell'offerta formativa <p>Inclusione e benessere a scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; <input type="checkbox"/> Predisporre le procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazione di disagio, di disturbi specifici di apprendimento o di diverse abilità; <input type="checkbox"/> Coordina le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare competente; <input type="checkbox"/> Collabora nella gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; <input type="checkbox"/> Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA dell'inclusione; <input type="checkbox"/> Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA; <input type="checkbox"/> Suggestisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; <input type="checkbox"/> Prende contatto con Enti e strutture esterne (Usl e centri territoriali di appartenenza);

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; <input type="checkbox"/> Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; <input type="checkbox"/> Supportare e contribuire alla stesura del profilo dinamico funzionale, del piano educativo individualizzati e del piano didattico personalizzato. <p>Gestione area Valutazione e Autovalutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestione della rilevazione degli apprendimenti degli alunni e tabulazione dei risultati in itinere e finale; <input type="checkbox"/> Coordinamento delle attività legate al sistema nazionale di valutazione (Invalsi); <input type="checkbox"/> Analisi degli esiti delle prove invalsi e restituzione agli organi competenti; <input type="checkbox"/> Individuazione delle procedure delle tecniche di autoanalisi dell'istituto; <input type="checkbox"/> Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico, dei genitori e degli studenti; <input type="checkbox"/> Referente per il Sistema di Valutazione Nazionale e coordinamento delle procedure per RAV e PDM; <input type="checkbox"/> Predisposizione di metodologie e procedure per l'autovalutazione di istituto; <input type="checkbox"/> Azioni di Rendicontazione sociale; <input type="checkbox"/> Verifica del percorso di studio e dell'orientamento degli studenti in uscita, fino alla conclusione dell'obbligo scolastico (primo biennio) <p>Area informatica e supporto ai docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestione del sito web della scuola <input type="checkbox"/> ; Collaborazione con i docenti incaricati di curare la pubblicizzazione esterna (attraverso mass media, sito web,agenzia di comunicazione) di tutte le iniziative e delle attività della scuola; <input type="checkbox"/> Supporto ed Assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line, ecc; <input type="checkbox"/> Raccolta e diffusione della documentazione educativa in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative attraverso l'utilizzo delle TIC; <input type="checkbox"/> Supporto ai docenti per l'utilizzo di strumenti tecnologici applicati alla didattica per le iniziative di aggiornamento e di formazione professionale; <input type="checkbox"/> Ascolto e orientamento dei docenti neoassunti. <p>Continuità e Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gestione delle iniziative tese a presentare la scuola alle famiglie; <input type="checkbox"/> Attività di raccordo e collaborazione con i progetti sulla dispersione scolastica; <input type="checkbox"/> Progettazione finalizzata al reperimento di fondi diversi; <input type="checkbox"/> Promozione e coordinamento di attività di orientamento; <input type="checkbox"/> Gestione delle attività inerenti ad eventuali concorsi promossi sul territorio facilitando l'utilizzo del materiale e l'archiviazione (anche digitale) dei prodotti.
<p>Capodipartimento</p>	<p>Sono nominati 4 Referenti per il: <i>Dipartimento di Lingua madre;</i> <i>Dipartimento di Lingua 2</i> <i>Dipartimento di Matematico-tecnologico-scientifico</i> <i>Dipartimento di Linguaggi non verbali.</i></p>

	<p>I compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – porta avanti istanze innovative; – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Sono nominati sui diversi plessi della scuola i Responsabili per i laboratori:</p> <p>Scientifico Informatico Musicale Sport Artistico Linguistico</p> <p>I compiti:</p> <p>Custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio Segnalare al RSPP o ASPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di primo grado:

Gestione Area dell'informatizzazione e dematerializzazione.

Docente: Casalino Claudio

Docenti primaria:

Esonero per primo Collaboratore DS

Docente: Piscopo Mariano

Attività di coordinamento e gestione plesso Scuola Primaria

Docente: Coppola Primavera

n. 1 Docenti infanzia:

Attività di coordinamento e gestione plesso Scuola Infanzia

Docente: – Franzese Annamaria

n. Docenti secondaria

Esonero per secondo Collaboratore DS

Docente: Carmen Romano

Attività di coordinamento e gestione plesso Scuola Secondaria: Catapano Pasquale

C:ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione.

Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c.2); · predispose la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);

elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);

predispose la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);

firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);

provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);

può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);

ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);

predispose il conto consuntivo (art. 18 c. 5);

elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);

tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);

predispose entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);

elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);

tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);

elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);

tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);

effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);

cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);

affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);

sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);

riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);

è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);

cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 –tabella D/2 - CCNL 26/5/99);

svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;

provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.

Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Assistenti Amministrativi

Area	Compiti
Protocollo e Assenze personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione posta elettronica: news Internet, normative MIUR e circolari del USP eUSR. • Gestione del registro protocollo informatizzato, ricevimento, trasmissione e archiviazione. • Gestione dell'albo della scuola. • Distribuzione delle circolari e comunicazioni interne e controllo sull'effettiva presa visione del personale Docente - ATA . • Rapporti con enti esterni: Comune/provincia/regione/USR/USP/RTS/DPSV/ASL. • Gestione assenze e ferie e relativi adempimenti: registrazione/comunicazione /visita fiscale/rilevazioni/statistiche /decreti di decurtazione(sciop - net / assenze - net).
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Cura: Iscrizione/ frequenza/ certificazioni/fascicoli/nulla osta alunni. • Anagrafe e statistiche scolastiche: ministeriale/ regionale/comunale, nonché dei dati per la formulazione degli organici. • Elenchi per l'adozione dei libri di testo, e relativi adempimenti (AIE) • Attività di supporto ai docenti per scrutini e invalsì. • Gestione Infortuni e relativi adempimenti entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti: assicurazione/autorità di pubblica Sicurezza/ INAIL. (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio e del referto medico di pronto soccorso). • Gestione dei sussidi e borse di studio. • Gestione pratiche inerenti gli alunni portatori di handicap. • Cura i rapporti con: famiglie/ufficio assistenza/ASL/ Comune di Arzano/ mensa. • Preparazione del materiale per le elezioni degli organi collegiali e della RSU e convocazione. • Collaborazione alla preparazione delle visite guidate e viaggi di istruzione. • Gestione delle tasse scolastiche e assicurative e tenuta registro di c/c postale • Supporto gestione assenze e ferie e relativi adempimenti: registrazione/comunicazione/visita fiscale/rilevazioni/statistiche /decreti di decurtazione/(sciop - net / assenze - net)
Area Personale Sc. Primaria e Infanzia e ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Organico di Diritto e di fatto Docenti / ATA. • Graduatorie Interne d'Istituto Docenti / ATA gestione / rettifiche e pubblicazione. • Gestione Contratti di lavoro del personale estranei all'amministrazione (esperti esterni). • Attività di formazione Neo - Assunti Docenti / ATA. • Gestione pratiche trasferimenti e mobilità in genere. • Individuazione /convocazione supplenti Docenti - ATA. • Adempimenti connessi a pratiche (PiccoloPrestito – PIN per il personale Docente/ATA) • Gestione pratiche ricostruzione di carriera / temporizzazione / riscatto ai fini pensionistici e della buonuscita / ricongiunzione / pensionamenti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione fascicolo personale - richiesta / invio con relativa digitazione dei servizi. • Redazione dei certificati di servizio al personale. • . Graduatorie d'istituto Docenti / ATA gestione , rettifiche e pubblicazione. • Individuazione /convocazione supplenti Docenti - ATA . • Comunicazione al Centro Territoriale per l'impiego (Unilav) • Alla liquidazione e pagamento delle competenze al personale Docente/ATA con CTD a seguito di supplenze brevi e saltuarie e adempimenti connessi. • Digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla pubblica amministrazione. • Istruttoria pratiche nuovi assunti, documenti di rito, dichiarazione dei servizi riscatto ai fini Inpdap. • Gestione fascicolo personale - richiesta / invio con relativa digitazione dei servizi . • Provvederà alla predisposizione e gestione degli ordine di servizio per turnazioni o straordinario del personale ATA, con la relativa rendicontazione mensile. • Redazione dei certificati di servizio al personale.
<p>Area Personale Sc. Secondaria 1° grado e ATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organico di Diritto e di fatto Docenti . • Graduatorie d'istituto Docenti gestione , rettifiche e pubblicazione. • Individuazione /convocazione supplenti Docenti. • Compilazione diplomi di Istruzione secondaria di 1° grado. • Alla liquidazione e pagamento delle competenze al personale Docente/ATA con CTD a seguito di supplenze brevi e saltuarie e adempimenti connessi. (TFR). • Gestione inventario dei beni mobili. • Gestione fascicolo personale - richiesta / invio con relativa digitazione dei servizi . • Tenuta e archiviazione degli atti contabili: mandati e reversali con relativa documentazione giustificativa, partitari, giornale di cassa, programma annuale, conto consuntivo, monitoraggi contabili e richieste fondi. • Provvederà all'istruttoria della negoziazione per l'acquisto di beni e servizi, richiesta dei preventivi, formulazione dei prospetti comparativi. • Redige gli ordini d'acquisto di materiale e attrezzature didattiche con richiesta di preventivi con procedura ordinaria e con procedura Mepa. • Comunicazione del personale Docente ai centri territoriali per l'impiego. • Redazione dei certificati di servizio al personale. • Archiviazione degli atti di propria competenza.

D:SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

Registro e bacheca online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito web

E:Formazione

percorso facoltativo di formazione di informatica base – 10 ore. Piano di formazione docente - A.S. 2020/2021

Formazione obbligatoria G-Suite e Didattica digitale-20 ore

A. Piano d'inclusione digitale

Premessa

Il presente documento intende individuare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con disturbi specifici dell'apprendimento, qualora si presentasse la necessità di contenimento del contagio o di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento, anche virtuali, e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. Tutti i docenti, individualmente e raggruppati in consigli di classe, devono essere in grado di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva e flessibile. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Questo Piano d'inclusione digitale, quindi, intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica inclusiva efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. Il Piano d'inclusione digitale, attraverso la propria attuazione, si propone di assicurare a tutti gli alunni D.A., DSA e BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione ed all'istruzione.

La nostra scuola si è attivata con interventi metodologici e pratiche didattiche mirati a favorire, nel miglior modo possibile, l'inclusione di questi alunni attraverso l'accoglienza, l'integrazione e l'orientamento e attraverso l'attivazione della modalità per la didattica digitale integrata dovuta all'emergenza covid-19 al fine di garantire la continuità didattica nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza. Il nostro istituto ha adottato strumenti informatici adatti all'obiettivo di fornire e garantire un adeguato servizio di didattica a tutti gli alunni. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Finalità

Il Piano d'inclusione digitale intende:

Obiettivi generali

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni BES attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza.

Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze.

Obiettivi specifici

Organizzare spazi virtuali capaci di garantire comunicazione, socializzazione, collaborazione

Alimentare la motivazione degli studenti.

Adottare tecnologie motivanti (software) e progettare contesti didattici interattivi (cooperative learning, tutoring...)

Sviluppare abilità di autonomia

Organizzazione della didattica digitale integrata

Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata è rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza (vedi Regolamento per la didattica digitale integrata). La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa con loro alle attività sincrone su classroom e, quando necessario, segue gli alunni in modo individualizzato. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso. Si richiede pertanto di mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Soggetti a cui è indirizzato il Piano d'inclusione digitale:

Alunni con disabilità certificate (legge 104/92)

Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)

Alunni con BES

Alunni con disabilità certificate (legge 104/92)

TIPOLOGIA A:

Alunni con disabilità di grado lieve.

(PEI riconducibili ai programmi ministeriali con il raggiungimento di obiettivi comuni alla classe di appartenenza)

Gli alunni diversamente abili che seguono la programmazione di classe parteciperanno alle attività sincrone così come programmate per l'intero gruppo classe di appartenenza, secondo le modalità stabilite nel regolamento per la DDI.

I docenti di sostegno saranno presenti nelle unità sincrone (garantendone almeno tre al giorno come da regolamento DDI) secondo il proprio orario di servizio e nel rispetto delle indicazioni riportate nel PEI, punto di riferimento fondamentale per gli alunni con diversa abilità. Laddove il docente ritenesse opportuno fare degli interventi mirati per l'alunno diversamente abile, avrà a disposizione un apposito spazio virtuale privato, previo accordo con i genitori.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Compito dei docenti di sostegno sarà offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali; fornire materiali già predisposti (appunti, mappe concettuali, ecc.); favorire il lavoro di collaborazione all'interno del gruppo classe.

TIPOLOGIA B:

Alunni con disabilità di grado medio.

(PEI riconducibile ai programmi ministeriali ma con il raggiungimento di obiettivi minimi)

Gli alunni diversamente abili parteciperanno prevalentemente ad attività sincrone programmate per l'intero gruppo classe di appartenenza e ad attività sincrone personalizzate secondo le esigenze educativo-didattiche rilevate ed indicate nel PEI.

I docenti di sostegno saranno presenti con l'alunno diversamente abile nelle unità sincrone (garantendone almeno 1 al giorno) secondo il proprio orario di servizio. L'alunno potrà partecipare a attività sincrone con l'intero gruppo classe e ad attività sincrone in un apposito spazio virtuale privato, previo accordo con i genitori.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Compito dei docenti di sostegno sarà offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali; fornire materiali già predisposti (appunti, mappe concettuali, ecc.); favorire il lavoro di collaborazione all'interno del gruppo classe. In caso di personalizzazione dell'apprendimento per uno o più ambiti disciplinari, i docenti di sostegno dovranno avere cura di modificare il lessico nelle spiegazioni, individuare i concetti essenziali e scegliere i criteri di esecuzione del compito.

TIPOLOGIA C

Alunni con disabilità di grado Grave.

(PEI non riconducibile ai programmi ministeriali)

(La programmazione non è riconducibile a quella prevista per la classe in cui è inserito l'alunno disabile.)

Gli alunni diversamente abili parteciperanno ad attività sincrone con l'intero gruppo classe di appartenenza per tutte quelle attività, preventivamente programmate, che saranno in grado di svolgere con la mediazione dell'insegnante di sostegno al fine di mantenere un contatto ed un coinvolgimento emotivo con i compagni e i docenti e ad attività sincrone individualizzate.

I docenti di sostegno saranno presenti con l'alunno diversamente abile nelle unità sincrone, secondo il proprio orario di servizio, per almeno 2 unità settimanali con l'intero gruppo classe e per un numero di unità sincrone da definire in base alla gravità dell'alunno e alle esigenze educativo-didattiche rilevate ed indicate nel PEI.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Per i casi di alunni con disabilità grave, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie, in modo da creare un feedback individualizzato con l'alunno e in modo da porre in essere tutte quelle azioni educative che a distanza non sarebbe possibile attuare.

Pertanto, in caso di sospensione delle attività didattiche dovuta all'emergenza epidemiologica da Sars Covid 19, sarà garantita la frequenza scolastica con l'insegnante di sostegno per n° 2 ore in un giorno della settimana e fino a un massimo di 3 giorni a settimana, privilegiando i giorni dispari, a condizione che il plesso possa essere adeguatamente presidiato.

Compito dei docenti di sostegno sarà perseguire gli obiettivi del PEI attraverso una modalità di didattica esperienziale, andando a stimolare i sensi vicarianti negli alunni psicofisici gravi e facendo leva sugli interessi dell'alunno per motivarlo nello svolgimento delle attività proposte.

Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)

Gli alunni DSA che seguono la programmazione di classe parteciperanno alle attività sincrone così come programmate per l'intero gruppo classe di appartenenza, secondo le modalità stabilite nel regolamento per la DDI.

I docenti di classe opereranno affinché ogni alunno sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti strategici, metodologici e didattici. Per gli alunni DSA si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

I docenti di classe dovranno offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali; fornire materiali già predisposti (appunti, esercizi, ecc.) per gli alunni con difficoltà neuropercettive/neuropsicologiche di letto-scrittura, calcolo, memorizzazione, attenzione e concentrazione; inoltre dovranno attenersi alle tabelle relative alle misure compensative e agli strumenti compensativi indicati nei PDP. L'elemento tempo emerge con forza quando il ritmo delle lezioni online determina le medesime difficoltà legate ai tempi serrati in classe, ma con l'aggravante che lo studente fatica ad interagire con il docente. A tal fine, diventa determinante la disponibilità del docente a registrare la lezione, che poi può essere allegata a Google Classroom per permettere ai bambini e ai ragazzi di riascoltarla e organizzarla, magari in una mappa concettuale.

Alunni con BES

Gli alunni BES che seguono la programmazione di classe parteciperanno alle attività sincrone così come programmate per l'intero gruppo classe di appartenenza, secondo le modalità stabilite nel regolamento per la DDI.

I docenti di classe opereranno affinché ogni alunno sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti strategici, metodologici e didattici. Per gli alunni BES si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati se precedentemente redatti.

G: Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Anno Scolastico 2020/2021

Delibera n. 10 del 30 ottobre 2020 del Consiglio di Istituto

Indice

1. Premessa	pag. 2
2. Organizzazione della didattica digitale integrata	pag. 2
3. Criteri per la Concessione Comodato d'Uso Gratuito Dispositivi Elettronici	pag. 3
4. Condizioni di utilizzo	pag. 3
5. Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore	pag. 4
6. Criteri di valutazione degli apprendimenti	pag. 5
7. Il tempo scuola nella DDI	pag. 5
7.1 Organizzazione oraria della scuola dell'infanzia	pag. 6
7.2 Organizzazione oraria scuola primaria	pag. 6
7.3 Organizzazione oraria scuola secondaria di primo grado	pag. 6

1. PREMESSA

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone realizzano la possibilità della contemporanea presenza di docenti e alunni, focalizzata su uno specifico tema-obiettivo di apprendimento.
- Attività asincrone definiscono lo spazio di apprendimento individuale che l'alunno realizza in tempi diversi.

Le due distinte esperienze sono ugualmente necessarie per mettere al centro del processo di apprendimento e di autoapprendimento l'allievo.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per l'alunno con disabilità. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI), il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

L'istituto emana, pertanto, il presente regolamento in cui elenca un insieme di regole e comportamenti utili a facilitare l'utilizzo lecito delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate dai docenti, dalle famiglie, dagli alunni.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel corso della giornata scolastica viene offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nella **Scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività sono accuratamente progettate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Nella **Scuola Primaria** agli alunni sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella **Scuola Secondaria di primo grado** agli alunni sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui

costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

3. CRITERI PER LA CONCESSIONE COMODATO D'USO GRATUITO DISPOSITIVI ELETTRONICI

Al fine di consentire a tutti gli alunni la partecipazione alla DDI, le famiglie, che non dispongono degli strumenti digitali, potranno richiedere alla Scuola la concessione degli stessi in comodato d'uso gratuito, tenuto conto dei criteri individuati dal Consiglio d'Istituto nella delibera n. 2 del 9 settembre 2020:

- A) Le dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica possono essere concesse in uso alle alunne e agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado nel caso in cui si ravvisino specifiche esigenze personali e/o familiari, in particolare nella fase di emergenza sanitaria pandemica da Covid 19;
- B) Nel caso di concorrenza di richieste, tali da non consentirne il soddisfacimento per intero, le concessioni d'uso sono disposte rispettando nell'ordine i seguenti criteri:
 - I. Richieste provenienti da alunni della Scuola Secondaria;
 - II. Segnalazione dello stato di necessità proveniente dai docenti di classe;
 - III. Dichiarazione, completa di modello ISEE, con la quale si dichiara lo stato di difficoltà economica sottoscritta da entrambi i genitori;
 - IV. Richieste provenienti da alunni della Scuola Primaria;
 - V. Segnalazione dello stato di necessità proveniente dai docenti di classe;
 - VI. Dichiarazione, completa di modello ISEE, con la quale si dichiara lo stato di difficoltà economica sottoscritta da entrambi i genitori;
 - VII. Richieste provenienti dai docenti;
 - VIII. Richieste provenienti dal personale ATA in smart working;
 - IX. Bambini della Scuola dell'Infanzia.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, fermo restando gli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, la Scuola provvederà ad instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

4. CONDIZIONI DI UTILIZZO

La piattaforma individuata dal Collegio dei docenti per la DDI è la G Suite For Education, attivata per uso esclusivamente didattico e le video-lezioni organizzate tramite Meet sono obbligatorie.

I compiti assegnati dovranno essere svolti seguendo le scadenze indicate in Classroom.

L'utente che accede alle Piattaforme ed alle applicazioni DDI si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente. Si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi previsti nel presente regolamento evitando di ledere i diritti e la dignità delle persone.

Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone.

L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account (identità digitale) e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto in conseguenza di un uso improprio.

Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.

Ogni singolo utente manleva l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a sé stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

5. OBBLIGHI DELLO STUDENTE/GENITORE/TUTORE

Il Genitore e lo Studente/la Studentessa si impegnano a:

- conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (i genitori/tutori devono esserne custodi);
- assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero avere accesso altre persone;
- comunicare immediatamente attraverso e-mail all'amministratore della piattaforma o applicazione l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale;
- non comunicare a terzi o diffondere immagini, filmati, registrazioni audio raccolte durante le attività di Didattica a Distanza; eventuali registrazioni potranno essere utilizzate **esclusivamente** ai soli fini personali per studio;
- non comunicare link e le credenziali per l'accesso alle lezioni live (accesso diretto alla lezione con il docente in modalità streaming) o alla lezione **registrata eventualmente presente nella classe virtuale e a disposizione dei soli alunni della classe virtuale;**
- non pubblicare immagini, attività extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante della classe stessa;
- non offendere, silenziare, giudicare, espellere i propri compagni durante le videolezioni;
- assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti se si aggiunge materiale;
- indossare un abbigliamento consono all'attività didattica.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.
- Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

- La valutazione è condotta utilizzando apposite rubriche di valutazione riportate nelle UdA allegata al PTOF.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

7. IL TEMPO SCUOLA NELLA DDI

- Ala prima classe della scuola primaria saranno assicurate almeno 10 ore settimanali di attività sincrona, mentre per tutte le altre classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di attività sincrona.
- Le attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al venerdì.
- I docenti di sostegno saranno presenti nelle unità sincrone secondo le indicazioni del PEI. Laddove il docente ritenesse opportuno fare degli interventi mirati per l'alunno diversamente abile ha a disposizione appositi spazi virtuali privati, in accordo con i genitori.
- Il materiale prodotto dai docenti e il relativo assegno verranno allegati sulla piattaforma Classroom di G-Suite, nella sezione "lavori del corso".
- Ogni docente, durante la sua ora, firmerà sul portale Argo, specificando l'opzione DDI.
- I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado monitoreranno le presenze degli alunni durante tutto l'arco della mattinata scolastica, segnando sul registro elettronico Argo eventuali assenze, uscite anticipate o ingressi posticipati.
- Ogni ora sarà così composta: 45 minuti di attività sincrona, e, in ottemperanza al D. Lgs 81/08, 15 minuti di disconnessione per garantire la salute degli alunni e degli insegnanti.
- Qualora il Ministero della Pubblica Istruzione non dovesse garantire il numero di docenti necessario a soddisfare il monte orario si procederà con un orario d'emergenza che prevederà meno ore di quelle ivi contenute.

7.1 ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti di scuola dell'infanzia produrranno il materiale didattico utile allo svolgimento delle attività asincrone a partire dalle ore 9:20, fino alle ore 12:20;

7.2 ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

- Le classi prime della scuola primaria faranno almeno 2 ore di attività sincrona al giorno dal lunedì al venerdì.
- Le classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria faranno almeno 3 ore di attività sincrona al giorno dal lunedì al venerdì.
- Nel corso della giornata scolastica è offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. I genitori saranno preventivamente avvisati tramite comunicazioni ufficiali.

- Le soglie minime disciplinari di attività sincrona settimanali, fermo restando quanto previsto alla lettera h) dell'art. 7 del presente Piano, saranno le seguenti, indicate proporzionalmente rispetto alla delibera n. 22 del 22 settembre del Collegio dei docenti:

CLASSI PRIME		CLASSI SECONDE		CLASSI TERZE CLASSI QUARTE CALASSI QUINTE	
Materia	Ore	Materia	Ore	Materia	Ore
Italiano	4	Italiano	4	Italiano	4
Matematica	3	Matematica	3	Matematica	3
Inglese	*	Inglese	1	Inglese	2
Scienze	1	Scienze	1	Scienze	1
Storia	1	Storia	1	Storia	1
Geografia	1	Geografia	1	Geografia	1
Ed. civica	*	Ed. civica	*	Ed. civica	*
IRC	1	IRC	1	IRC	1
Musica	*	Musica	*	Musica	*
Ed. Fisica	1	Ed. Fisica	1	Ed. Fisica	*
Tecnologia	*	Tecnologia	*	Tecnologia	*
Arte	*	Arte	*	Arte	*

*Le materie faranno almeno una lezione sincrona con cadenza bisettimanale.

7.3 *Organizzazione oraria scuola secondaria di primo grado:*

- Le classi della scuola secondaria faranno almeno 3 ore di attività sincrona al giorno dal lunedì al venerdì;
- Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona (almeno tre e massimo quattro unità al giorno) e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. I genitori saranno preventivamente avvisati tramite comunicazioni ufficiali.
- Le soglie minime disciplinari di attività sincrona settimanali, fermo restando quanto previsto alla lettera h) dell'art. 7 del presente Piano, saranno le seguenti, indicate proporzionalmente rispetto alla delibera n. 22 del 22 settembre del Collegio dei docenti:

CLASSI PRIME CLASSI TERZE	
Materia	Ore
Italiano	4
Matematica	3
Inglese	1
Scienze	*
Storia	1
Geografia	*

CLASSI SECONDE	
Materia	Ore
Italiano	4
Matematica	3
Inglese	1
Scienze	*
Storia	1
Geografia	*

Francese	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Tecnologia	1
Scienze Motorie	*
IRC	*
Spagnolo	*

Francese	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Tecnologia	1
Scienze Motorie	1
IRC	*

* le materie faranno almeno una lezione sincrona con cadenza bisettimanale